

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 19 maggio 2010

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Prima, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2^a **Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)

4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella **Gazzetta Ufficiale** telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 3 maggio 2010, n. 70.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo alla Convenzione tra Italia e Cipro per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, fatto a Nicosia il 4 giugno 2009. (10G0093)..... Pag. 1

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati

Convocazione del Parlamento in seduta comune. (10A06232) Pag. 10

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero degli affari esteri

DECRETO 23 marzo 2010.

Disposizioni in materia di libretti di passaporto ordinario. (Decreto n. 303/13). (10A05685) Pag. 10

DECRETO 23 marzo 2010.

Disposizioni in materia di libretto di passaporto temporaneo. (Decreto n. 303/14). (10A05686) .. Pag. 12

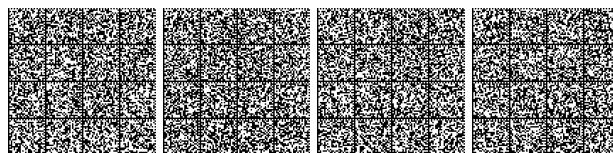
Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 11 maggio 2010.

Aggiornamento dell'albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica, presentati ai sensi dell'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. (10A05989)..... Pag. 13



Ministero dell'economia e delle finanze		DECRETO 21 aprile 2010.	
DECRETO 6 maggio 2010.		Riconoscimento, alla sig.ra Sfetcu Diana Luiza, di titolo di studio estero, abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A05814).	Pag. 50
Variazione del tenore di nicotina di una marca di sigarette. (10A06078).	Pag. 38		
Ministero del lavoro e delle politiche sociali		DECRETO 29 aprile 2010.	
DECRETO 27 aprile 2010.		Revoca della sospensione dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt, equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con decreto del Ministero della salute 29 aprile 2008 e conseguente ri-registrazione provvisoria. (10A05752)	Pag. 51
Sostituzione di componenti del Comitato provinciale I.N.P.S. di Foggia. (10A05809)	Pag. 39		
DECRETO 5 maggio 2010.		DECRETO 29 aprile 2010.	
Sostituzione di un componente in rappresentanza dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle professioni, presso la commissione speciale del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano. (10A05756).	Pag. 39	Revoca della sospensione dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd., equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con decreto del Ministero della salute 29 aprile 2008 e conseguente ri-registrazione provvisoria. (10A05821)	Pag. 55
DECRETO 5 maggio 2010.			
Sostituzione di un componente, in rappresentanza dei lavoratori autonomi, presso il Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano. (10A05757)	Pag. 40	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca		DECRETO 21 aprile 2010.	
DECRETO 3 dicembre 2009.		Autorizzazione all'organismo denominato «Cernet Soc. Cons. a r.l.», ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita «Mozzarella», registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2082/1992, come sostituito dal regolamento (CE) n. 509/2006. (10A05747)	Pag. 61
Ammissione alle agevolazioni del progetto di ricerca presentato dal Laboratorio di tecnologie oncologiche «HSR-Giglio soc. cons. a r.l.» e dall'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto n. 887/Ric). (10A05753).	Pag. 40		
DECRETO 7 maggio 2010.		DECRETO 29 aprile 2010.	
Autorizzazione all'istituto «Centro Gestalt - Scuola di specializzazione in psicoterapia gestaltica integrata», in Genova, abilitato ai sensi del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509, a cambiare denominazione in «SiPGI - Scuola in psicoterapia Gestaltica integrata». (10A05742).	Pag. 48	Designazione dell'«Agenzia Laore Sardegna», quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Fiore Sardo», registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92, come sostituito dal regolamento (CE) n. 510/06. (10A05748).	Pag. 63
Ministero della salute		DECRETO 29 aprile 2010.	
DECRETO 19 aprile 2010.		Designazione dell'«Agenzia Laore Sardegna», quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo», registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92, come sostituito dal regolamento (CE) n. 510/06. (10A05749).	Pag. 64
Riconoscimento, alla sig.ra Petrache Alina Cocos, di titolo di studio estero, abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A05815)	Pag. 49		



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Ministero dell'interno**

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplosivi (10A05811) *Pag.* 66

Ministero dell'economia e delle finanze

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Annullamento di alcuni biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea (10A06079) *Pag.* 81

Ministero dell'economia e delle finanze

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 5 maggio 2010 (10A06075) *Pag.* 82

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 6 maggio 2010 (10A06076) *Pag.* 82

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 7 maggio 2010 (10A06077) *Pag.* 83

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Animedazon Spray». (10A05754) *Pag.* 84

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Myometryl» (10A05745) *Pag.* 84

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Equimax» (10A05746) *Pag.* 84

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di Fiume Santo, sita nei comuni di Sassari e di Porto Torres - E.ON Produzione S.p.a. (10A05750) *Pag.* 84

Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica, sita nel comune di Piacenza - Edipower S.p.a. (10A05751) *Pag.* 85

Agenzia italiana del farmaco

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Broncovasil» (10A05731) *Pag.* 85

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Muta-bon» (10A05730) *Pag.* 85

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Cardioaspirin» (10A05729) *Pag.* 85

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Frieneg» (10A05728) *Pag.* 86

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Finastid» (10A05732) *Pag.* 86

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi (10A05810) *Pag.* 86

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo all'estratto della determinazione UVA/N/V n. 937 del 19 aprile 2010 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano "Albutein"». (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 88 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 110 del 13 maggio 2010). (10A06107) *Pag.* 87





LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 3 maggio 2010, n. 70.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo alla Convenzione tra Italia e Cipro per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, fatto a Nicosia il 4 giugno 2009.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Autorizzazione alla ratifica

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo aggiuntivo alla Convenzione tra Italia e Cipro per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, fatto a Nicosia il 4 giugno 2009.

Art. 2.

Ordine di esecuzione

1. Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo V del Protocollo stesso.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 maggio 2010

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FRATTINI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, il Guardasigilli: ALFANO



ALLEGATO

**ADDITIONAL
P R O T O C O L**

**TO THE CONVENTION BETWEEN CYPRUS AND ITALY FOR THE AVOIDANCE OF
DOUBLE TAXATION AND THE PREVENTION OF FISCAL EVASION WITH RESPECT TO
TAXES ON INCOME**

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Cyprus, desiring to conclude a Protocol to amend the Convention between Cyprus and Italy for the avoidance of double taxation and the prevention of fiscal evasion with respect to taxes on income, with Protocol, signed at Nicosia on 24th April, 1974, and Protocol signed at Nicosia on 7th October, 1980 (hereinafter referred to as "the Convention"),

have agreed as follows:

ARTICLE I

Paragraph (3) of Article 2 "Taxes Covered", shall be deleted and replaced by the following:

- "(3) The existing taxes to which this Convention shall apply are:
- (a) in the case of Italy:
 - (i) the personal income tax;
 - (ii) the corporate income tax;
 - (iii) the regional tax on productive activities;whether or not they are collected by withholding at source (hereinafter referred to as "Italian tax");
 - (b) in the case of Cyprus:
 - (i) the income tax;
 - (ii) the corporate income tax;
 - (iii) the special contribution for the defence of the Republic; and
 - (iv) the capital gains tax;whether or not they are collected by withholding at source (hereinafter referred to as "Cyprus tax")

ARTICLE II

Paragraph 1 of Article 3 "General Definitions", shall be amended:

1. With the addition of the following new subparagraphs (a) and (b) and the re-lettering of existing subparagraphs (a) to (f) as (c) to (h):

- "(a) the term "Italy" means the Italian Republic and includes any area beyond the territorial waters which is designated as an area within which Italy, in compliance with its legislation and in conformity with the International Law,



may exercise sovereign rights in respect of the exploration and exploitation of the natural resources of the seabed, the subsoil and the superjacent waters;

- (b) the term "Cyprus" means the Republic of Cyprus and, when used in a geographical sense, includes the national territory, the territorial sea thereof as well as any area outside the territorial sea, including the contiguous zone, the exclusive economic zone and the continental shelf, which has been or may hereafter be designated, under the laws of Cyprus and in accordance with international law, as an area within which Cyprus may exercise sovereign rights or jurisdiction;"

2. With the deletion and replacement of part (2) of subparagraph (f), re-lettered as (h) with the following:

- "2. in the case of Italy, the Ministry of Economy and Finance;"

ARTICLE III

Article 23 "Allowance of deduction or credit" shall be deleted and replaced by the following:

"Article 23 Elimination of Double Taxation

1. It is agreed that double taxation shall be avoided in accordance with the following paragraphs of this Article.
2. In the case of Italy:

If a resident of Italy owns items of income which are taxable in Cyprus, Italy, in determining its income taxes specified in Article 2 of this Convention, may include in the basis upon which such taxes are imposed the said items of income, unless specific provisions of this Convention otherwise provide.

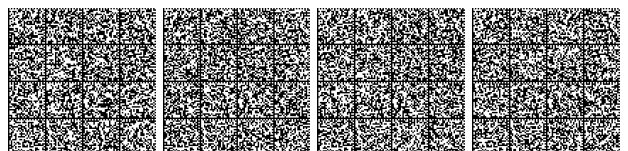
In such case, Italy shall deduct from the taxes so calculated the income tax paid in Cyprus but in an amount not exceeding that proportion of the aforesaid Italian tax which such items of income bear to the entire income.

The tax paid in Cyprus for which deduction is granted is only the pro rata amount corresponding to the foreign income which is included in the aggregate income.

However, no deduction shall be granted if the item of income is subjected in Italy to a substitute tax or to a final withholding tax, or to substitute taxation at the same rate as the final withholding tax, also by request of the recipient, in accordance with Italian law.

3. In the case of Cyprus:

Subject to the provisions of Cyprus Tax Law regarding credit for foreign tax, there shall be allowed as a credit against Cyprus tax payable in respect of any item of income derived from Italy the Italian tax paid under the laws of Italy and in accordance with this Convention. The credit shall not, however, exceed that part of the Cyprus tax, as computed before the credit is given, which is appropriate to such items of income or capital."



ARTICLE IV

Article 26 "Exchange of information" shall be deleted and replaced by the following:

- "(1) The competent authorities of the Contracting States shall exchange such information as is foreseeably relevant for carrying out the provisions of this Agreement or to the administration or enforcement of the domestic laws concerning taxes of every kind and description imposed on behalf of the Contracting States, or of their political or administrative subdivisions or local authorities, insofar as the taxation thereunder is not contrary to the Agreement as well as to prevent fiscal evasion and tax avoidance. The exchange of information is not restricted by Articles 1 and 2.
- (2) Any information received under paragraph 1 by a Contracting State shall be treated as secret in the same manner as information obtained under the domestic laws of that State and shall be disclosed only to persons or authorities (including courts and administrative bodies) concerned with the assessment or collection of, the enforcement or prosecution in respect of, the determination of appeals in relation to the taxes referred to in paragraph 1, or the oversight of the above. Such persons or authorities shall use the information only for such purposes. They may disclose the information in public court proceedings or in judicial decisions.
- (3) In no case shall the provisions of paragraph 1 and 2 be construed so as to impose on a Contracting State the obligation:

 - (a) to carry out administrative measures at variance with the laws and administrative practice of that or of the other Contracting State;
 - (b) to supply information which is not obtainable under the laws or in the normal course of the administration of that or of the other Contracting State;
 - (c) to supply information which would disclose any trade, business, industrial, commercial or professional secret or trade process, or information the disclosure of which would be contrary to public policy (ordre public).
- (4) If information is requested by a Contracting State in accordance with this Article, the other Contracting State shall use its information gathering measures to obtain the requested information, even though that other State may not need such information for its own tax purposes. The obligation contained in the preceding sentence is subject to the limitations of paragraph 3 but in no case shall such limitations be construed to permit a Contracting State to decline to supply information solely because it has no domestic interest in such information.
- (5) In no case shall the provisions of paragraph 3 be construed to permit a Contracting State to decline to supply information solely because the information is held by a bank, other financial institution, nominee or person acting in an agency or a fiduciary capacity or because it relates to ownership interests in a person."



ARTICLE V

Each Contracting State shall notify to the other the completion of the procedures required by its domestic law for the entry into force of this Protocol. This Protocol shall enter into force on the date of the receipt of the later of these notifications and its provisions shall be implemented upon mutual agreement of the competent authorities of the Contracting States.

This Protocol shall remain in force as long as the Convention remains in force.

In Witness thereof the undersigned, being duly authorized thereto by their respective Governments, have signed this Protocol.

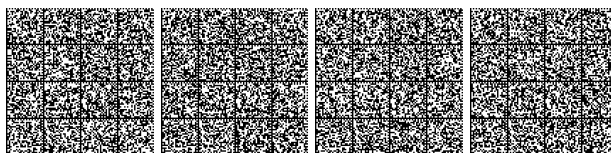
Done in duplicate at NICOSIA on the 4th day of june 2009 in the Italian, Greek and English languages, all texts being equally authentic. In case of divergence of interpretation, the English text shall prevail.

For the Government
of the Italian Republic

For the Government
of the Republic of Cyprus

Luigi NAPOLITANO

Charilaos STAVRAKIS



PROTOCOLLO**AGGIUNTIVO****ALLA CONVENZIONE TRA ITALIA E CIPRO PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI E PER PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO**

Il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cipro, desiderosi di concludere un Protocollo che modifica la Convenzione tra Italia e Cipro per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, con Protocollo, firmata a Nicosia il 24 aprile 1974, e Protocollo firmato a Nicosia il 7 ottobre 1980 (qui di seguito "la Convenzione"),

hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO I

Il paragrafo (3) dell'Articolo 2 "Imposte considerate" è soppresso e sostituito dal seguente:

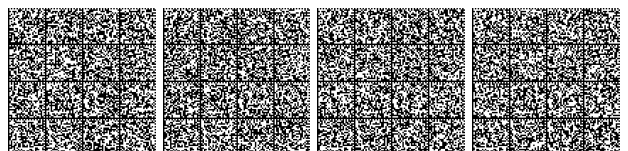
- (3) Le imposte attuali cui si applica la Convenzione sono:
- (a) per quanto concerne l'Italia:
 - (i) l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
 - (ii) l'imposta sul reddito delle società;
 - (iii) l'imposta regionale sulle attività produttive;ancorché rimosse mediante ritenuta alla fonte
(qui di seguito indicate quali "imposta italiana");
 - (b) per quanto concerne Cipro:
 - (i) l'imposta sul reddito;
 - (ii) l'imposta sul reddito delle società;
 - (iii) il contributo speciale per la difesa della Repubblica; e
 - (iv) l'imposta sugli utili di capitale;ancorché rimosse mediante ritenuta alla fonte
(qui di seguito indicate quali "imposta cipriota");

ARTICOLO II

Il paragrafo 1 dell'Articolo 3 "Definizioni Generali" è modificato:

1. con l'aggiunta dei nuovi seguenti commi (a) e (b) e la nuova numerazione dei commi esistenti (a) fino a (f) quali (c) fino a (h):

- "(a) il termine "Italia" designa la Repubblica italiana e comprende qualsiasi zona situata al di fuori del mare territoriale che è considerata come zona all'interno della quale l'Italia, in conformità alla propria legislazione ed al diritto internazionale, può esercitare diritti sovrani per quanto concerne



l'esplorazione e lo sfruttamento delle risorse naturali del fondo e del sottosuolo marini, nonché delle acque sovrastanti;

- (b) il termine „Cipro” designa la Repubblica di Cipro e, usato in senso geografico, comprende il territorio nazionale, il suo mare territoriale e qualsiasi zona al di fuori del mare territoriale, inclusa la zona contigua, la zona economica esclusiva e la piattaforma continentale, che è stata o può essere in seguito designata, in conformità alla legislazione di Cipro ed al diritto internazionale, come zona all'interno della quale Cipro può esercitare diritti sovrani o giurisdizione;

2. con l'eliminazione e la sostituzione del comma (f) (2), rinumerato quale (h), con il seguente:

“2. per quanto concerne l'Italia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze;”.

ARTICOLO III

L'Articolo 23 “Concessione di una deduzione o di un credito” è soppresso e sostituito dal seguente:

Article 23

Eliminazione della doppia imposizione

1. Si conviene che la doppia imposizione sarà eliminata in conformità ai seguenti paragrafi del presente Articolo.
2. Per quanto concerne l'Italia:

Se un residente dell'Italia possiede elementi di reddito che sono imponibili in Cipro, l'Italia, nel calcolare le proprie imposte sul reddito specificate nell'articolo 2 della presente Convenzione, può includere nella base imponibile di tali imposte detti elementi di reddito, a meno che espresse disposizioni della presente Convenzione non stabiliscano diversamente.

In tal caso, l'Italia deve detrarre dalle imposte così calcolate l'imposta sui redditi pagata in Cipro, ma l'ammontare della detrazione non può eccedere la quota di imposta italiana attribuibile ai predetti elementi di reddito nella proporzione in cui gli stessi concorrono alla formazione del reddito complessivo.

L'imposta pagata in Cipro per la quale spetta la detrazione è solo l'ammontare pro rata corrispondente alla parte del reddito estero che concorre alla formazione del reddito complessivo.

Tuttavia, nessuna detrazione sarà accordata ove l'elemento di reddito venga assoggettato in Italia ad imposizione mediante imposta sostitutiva o ritenuta a titolo di imposta, ovvero ad imposizione sostitutiva con la stessa aliquota della ritenuta a titolo di imposta, anche su richiesta del contribuente, ai sensi della legislazione italiana.



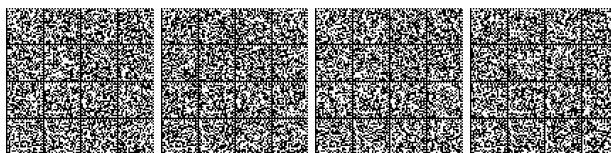
3. Per quanto concerne Cipro:

Fatte salve le disposizioni della legislazione fiscale cipriota concernente il credito per imposte assolate all'estero, l'imposta italiana pagata in conformità alla legislazione italiana ed alla presente Convenzione sarà imputata a credito rispetto all'imposta cipriota dovuta rispetto ad ogni elemento di reddito proveniente dall'Italia. Tuttavia, il credito non può eccedere la parte di imposta cipriota, calcolata prima di concedere il credito, che è attribuibile a detti elementi di reddito o di patrimonio.

ARTICOLO IV

L'Articolo 26 "Scambio di informazioni" è soppresso e sostituito dal seguente:

- (1) Le autorità competenti degli Stati contraenti si scambieranno le informazioni verosimilmente pertinenti per applicare le disposizioni della presente Convenzione o per l'amministrazione o l'applicazione delle leggi interne relative alle imposte di qualsiasi genere e denominazione prelevate per conto degli Stati contraenti, delle loro suddivisioni politiche o amministrative o dei loro enti locali, nella misura in cui la tassazione che tali leggi prevedono non è contraria alla Convenzione, nonché per prevenire l'elusione e l'evasione fiscale. Lo scambio di informazioni non viene limitato dagli Articoli 1 e 2.
- (2) Le informazioni ricevute ai sensi del paragrafo 1 da uno Stato contraente sono tenute segrete, analogamente alle informazioni ottenute in base alla legislazione interna di detto Stato, e saranno comunicate soltanto alle persone od autorità (ivi inclusi l'autorità giudiziaria e gli organi amministrativi) incaricate dell'accertamento o della riscossione delle imposte di cui al paragrafo 1, delle procedure o dei procedimenti concernenti tali imposte, delle decisioni di ricorsi presentati per tali imposte, o del controllo delle attività precedenti. Le persone o autorità sopra citate utilizzeranno tali informazioni soltanto per questi fini. Esse potranno servirsi di queste informazioni nel corso di udienze pubbliche o nei giudizi.
- (3) Le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 non possono in nessun caso essere interpretate nel senso di imporre ad uno Stato contraente l'obbligo:
 - (a) di adottare provvedimenti amministrativi in deroga alla propria legislazione o alla propria prassi amministrativa o a quella dell'altro Stato contraente;
 - (b) di fornire informazioni che non potrebbero essere ottenute in base alla propria legislazione o nel quadro della propria normale prassi amministrativa o di quelle dell'altro Stato contraente;
 - (c) di fornire informazioni che potrebbero rivelare un segreto commerciale, industriale, professionale o un processo commerciale, oppure informazioni la cui comunicazione sarebbe contraria all'ordine pubblico.
- (4) Se le informazioni sono richieste da uno Stato contraente in conformità al presente Articolo, l'altro Stato contraente utilizzerà i poteri che esso dispone per raccogliere le informazioni richieste, anche qualora le stesse non siano rilevanti per i fini fiscali interni di detto altro Stato. L'obbligo di cui al periodo che precede



è soggetto alle limitazioni previste dal paragrafo 3, ma tali limitazioni non possono essere in nessun caso interpretate nel senso di permettere ad uno Stato contraente di rifiutarsi di fornire informazioni solo perché lo stesso non ne ha un interesse ai propri fini fiscali.

- (5) Le disposizioni del paragrafo 3 non possono in nessun caso essere interpretate nel senso che uno Stato contraente possa rifiutare di fornire le informazioni solo in quanto le stesse sono detenute da una banca, da un'altra istituzione finanziaria, da un mandatario o una persona che opera in qualità di agente o fiduciario o perché dette informazioni si riferiscono a partecipazioni in una persona.

ARTICOLO V

Ciascuno Stato contraente notificherà all'altro il completamento delle procedure richieste dalla propria legislazione interna per l'entrata in vigore del Protocollo. Il Protocollo entrerà in vigore alla data della ricezione dell'ultima di queste notifiche e le sue disposizioni saranno attuate previo accordo delle autorità competenti degli Stati contraenti.

Il presente Protocollo resterà in vigore fino a quando resterà in vigore la Convenzione.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Protocollo.

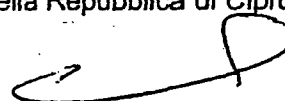
Fatto in duplice esemplare a Micosia il 4 giorno di giugno 2009 nelle lingue italiana, greca ed inglese, tutti i testi facenti egualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione prevarrà il testo inglese.

Per il Governo
della Repubblica italiana



Luigi NAPOLITANO
Ambasciatore della Repubblica
italiana presso la Repubblica cipriota

Per il Governo
della Repubblica di Cipro



Charilaos STAVRAKIS
Ministro delle Finanze

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1957):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI) l'11 gennaio 2010.

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri), in sede referente, il 29 gennaio 2010, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 6ª e 14ª.

Esaminato dalla 3ª commissione il 3 e il 16 febbraio 2010.

Esaminato in aula ed approvato il 17 febbraio 2010.

Camera dei deputati (atto n. 3228):

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, il 23 febbraio 2010, con pareri delle commissioni I, V e VI.

Esaminato dalla III commissione il 9 e il 18 marzo 2010.

Esaminato in aula ed approvato l'8 aprile 2010.

10G0093



ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione del Parlamento in seduta comune

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica sono convocati, in ottava seduta comune, il 1° luglio 2010 alle ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

Votazione per l'elezione di otto componenti il Consiglio superiore della magistratura.

10A06232

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 23 marzo 2010.

Disposizioni in materia di libretti di passaporto ordinario.
(Decreto n. 303/13).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 21 novembre 1967, n. 1185 che stabilisce le norme sui passaporti;

Vista la risoluzione dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri delle Comunità europee, riuniti in sede di Consiglio, del 23 giugno 1981, relativa all'adozione di un passaporto di modello uniforme fra gli Stati membri delle Comunità europee e successive integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Istruzioni per la vigilanza ed il controllo sulla produzione delle carte valori, degli stampati a rigoroso rendiconto, degli stampati comuni e delle pubblicazioni ufficiali, delle ordinazioni, consegne, distribuzioni e dei rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.»;

Visto il regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 2252/2004 del 13 dicembre 2004 relativo alle norme sulle caratteristiche di sicurezza e sugli elementi biometrici dei passaporti e dei documenti di viaggio rilasciati dagli Stati membri;

Vista la decisione della Commissione europea C (2005) 409 del 28 febbraio 2005 che ha stabilito le specifiche tecniche relative alle norme sulle caratteristiche di sicurezza e sugli elementi biometrici primari nei passaporti e nei documenti di viaggio;

Vista la legge 31 marzo 2005, n. 43, art. 7-*vicies-ter* che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2006 il passaporto su supporto cartaceo è sostituito dal passaporto elettronico di cui al citato regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 2252/2004;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri del 5 aprile 2005 che integra il decreto 23 dicembre 2004, n. 1679-*bis*, relativo all'istituzione di un nuovo modello di passaporto diplomatico e ritenuto che, giusto il disposto della legge 21 novembre 1967, n. 1185, le prescrizioni di carattere generale relative ai passaporti, e quindi fra queste quelle relative all'utilizzo dei dati biometrici, debbano essere riferite anche ai passaporti speciali quali quelli diplomatici e di servizio;

Vista la decisione della Commissione europea C (2006) 2909 del 28 giugno 2006 che ha stabilito le specifiche tecniche relative alle norme sulle caratteristiche di sicurezza e sugli elementi biometrici secondari nei passaporti e nei documenti di viaggio;

Visto il regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 444/2009 del 28 maggio 2009;

Visto il parere sullo schema di decreto n. 303/015 del 23 giugno 2009, espresso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 18 giugno 2009;

Considerato che tale parere si intende esteso al presente decreto ministeriale che apporta esclusivamente ritocchi grafici del libretto che non toccano aspetti relativi al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri del 23 giugno 2009, 303/015;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con legge del 20 novembre 2009, n. 166;

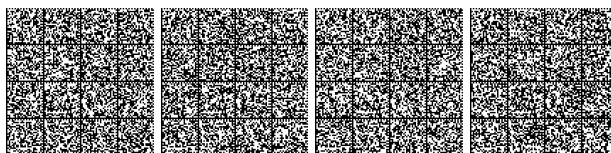
Decreta:

Art. 1.

Il libretto del passaporto ordinario è composto nel modo di seguito indicato:

A) Supporto fisico.

Dimensioni: le dimensioni del passaporto chiuso sono di mm 88 x 125, con angoli arrotondati, secondo quanto previsto dalle norme ICAO.



Libretto: il libretto si compone di 48 pagine, oltre risguardi di copertina. L'immagine, i dati di personalizzazione del titolare ed il numero di passaporto sono riportati a pagina 2.

Copertina: la copertina è in materiale speciale, adatto alla laminazione del microprocessore «contact-less» di tipo RF/ID incorporato in posizione protetta, di colore bordeaux - violet (uniforme, europeo) recante in oro lo stemma della Repubblica italiana con iscrizioni, il simbolo ICAO indicante la presenza di un microchip ed elementi di sicurezza.

Carta: per i risguardi in II e III di copertina, la carta è di tipo speciale, di colore bianco. Le pagine del passaporto sono in carta filigranata riportante la scritta Repubblica italiana, Europa e l'immagine in chiaroscuro della ninfa Europa. La carta è di colore bianco, con filo di sicurezza ed elementi di sicurezza.

Stampa risguardi di copertina: la stampa offset è realizzata a più colori con fondi di sicurezza, alcuni fusi tra loro a formare effetti «iride». Stampa calcografica a tre colori.

Stampa pagine interne: la stampa offset delle pagine del libretto è realizzata a più colori, alcuni fusi tra di loro a formare effetti «iride». I testi su tutte le pagine sono stampati con colore blu, compresa la pagina 2 destinata alla lettura automatica secondo la normativa ICAO.

Numero di serie del passaporto: è riportato in chiaro in pagina 1 in basso, al centro, sotto la parola «Passaporto» e a pagina 2 (a stampa orizzontale) in alto a destra ed è composto da una sequenza alfanumerica di due lettere indicanti tipologia e serie del passaporto, seguite da sette numeri arabi. Lo stesso è ripetuto in perforazione nelle pagine del libretto a partire dalla pagina 3 e fino all'ultima di copertina.

Cucitura: la cucitura del libretto, del tipo a «catenelle», è realizzata con filo speciale, nei colori verde, bianco e rosso ed elementi di sicurezza.

Foil olografico: un film trasparente di sicurezza è applicato a caldo a protezione dei dati personali del titolare del passaporto che vengono stampati con tecnica digitale. Tale film contiene immagini olografiche trasparenti, è stampato con inchiostri speciali e riporta in perforazione il numero di serie del passaporto. Il foil olografico ha una forma tale da non coprire la numerazione in caratteri arabi presente sulla pagina ICAO.

B) Descrizione delle pagine.

Il testo impresso nelle pagine dei fogli interni è nelle lingue ufficiali dell'Unione europea secondo l'ordine alfabetico abitualmente impiegato nei testi comunitari o in tre lingue laddove specificato. Il testo della copertina del passaporto è in lingua italiana.

Risguardi di copertina: nel primo risguardo (seconda di copertina), sono riprodotti lo stemma della Repubblica italiana, un disegno della statua equestre dell'imperatore Marco Aurelio con stilizzazione del pavimento michelangiolesco di piazza del Campidoglio, l'immagine dell'Italia turrita; nel secondo risguardo (terza di copertina), è indicato il numero delle pagine di cui si compone il passaporto nelle lingue ufficiali dell'Unione europea secon-

do l'ordine alfabetico abitualmente impiegato nei testi comunitari.

Pagina 1 - costituisce il frontespizio del passaporto e contiene: il simbolo della Repubblica italiana in alto al centro, le legende «Unione Europea», «Repubblica italiana» e «Passaporto» nelle lingue ufficiali dell'Unione Europea secondo l'ordine alfabetico abitualmente impiegato nei testi comunitari e il numero di serie del passaporto in basso al centro.

Pagina 2 (ICAO) - contiene il numero del passaporto e le seguenti informazioni: 1. cognome; 2. nome; 3. cittadinanza; 4. data di nascita; 5. sesso; 6. luogo di nascita; 7. data di rilascio; 8. data di scadenza; 9. autorità; 10. firma del titolare.

Le indicazioni dei campi sono in testo trilingue (italiano, inglese e francese) stampate in fase di personalizzazione con la stessa tecnica utilizzata per la scrittura dei dati personali. Lo spazio inferiore è riservato alla scrittura su due righe, con caratteri OCR B, dei dati destinati alla lettura ottica secondo la normativa ICAO. Nella pagina è riservato uno spazio destinato alla stampa digitale dell'immagine del titolare del passaporto. A protezione dei dati, dopo la personalizzazione, viene applicato un film trasparente di sicurezza con elementi olografici (foil olografico).

Pagina 3 - contiene informazioni aggiuntive dell'intestatario del passaporto nelle tre lingue (italiano, inglese e francese).

Pagina 4 - pagina riservata all'autorità, nelle lingue ufficiali dell'Unione europea secondo l'ordine alfabetico abitualmente impiegato nei testi comunitari.

Pagina 5 - pagina riservata all'autorità nelle tre lingue (italiano, inglese, francese).

Pagina 6 - contiene la legenda dei dati personali nelle lingue ufficiali dell'Unione europea secondo l'ordine alfabetico abitualmente impiegato nei testi comunitari.

Pagine da 7 a 45 - contengono la scritta in alto al centro: visti/visas/visas.

Pagina 46 - contiene il simbolo dell'Unione europea e, preceduto dal titolo «Art. 23 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex art. 20 del Trattato CE)», il testo dell'art. 23 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex art. 20 del Trattato CE) con l'indicazione del sito europeo relativo alla tutela consolare.

Pagina 47 - pagina destinata alle comunicazioni in casi di emergenza, nelle tre lingue (italiano, inglese e francese), i cui dati sono inseriti dal titolare.

Pagina 48 - contiene le avvertenze sull'uso del passaporto elettronico nelle tre lingue (italiano, inglese, francese).

Art. 2.

Nel passaporto è inserito un microprocessore RF/ID di prossimità (chip) nella copertina del passaporto, conforme alla direttiva ISO 14443, alle specifiche ICAO OS/LDS con capacità minima di 80Kb e di durata di almeno 10 anni. Nel chip sono, memorizzate, in formato interoperativo, l'immagine del volto e le impronte digitali del titolare.



Nel chip sono altresì memorizzate le informazioni, già presenti sul supporto cartaceo, relative al passaporto ed al titolare, nonché i codici informatici per la protezione ed inalterabilità dei dati e le informazioni necessarie per renderne possibile la lettura agli organi di controllo.

Gli elementi biometrici contenuti nel chip potranno essere utilizzati solo al fine di verificare l'autenticità del documento e l'identità del titolare attraverso elementi comparativi direttamente disponibili quando la legge lo prevede. I dati biometrici raccolti ai fini del rilascio del passaporto non saranno conservati in banche di dati.

La presente disposizione si applica anche alla normativa sui passaporti diplomatici e di servizio.

Art. 3.

I passaporti rilasciati anteriormente alla entrata in vigore del presente decreto mantengono la loro validità.

Art. 4.

I decreti del Ministro degli esteri del 4 giugno 2001 e del 23 giugno 2009, n. 303/015 sono abrogati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, 23 marzo 2010

Il Ministro: FRATTINI

10A05685

DECRETO 23 marzo 2010.

Disposizioni in materia di libretto di passaporto temporaneo. (Decreto n. 303/14).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 21 novembre 1967, n. 1185, che stabilisce le norme sui passaporti;

Vista la risoluzione dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri delle Comunità europee, riuniti in sede di Consiglio, del 23 giugno 1981, relativa all'adozione di un passaporto di modello uniforme fra gli Stati membri delle Comunità europee e successive integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Istruzioni per la vigilanza ed il controllo, sulla produzione delle carte valori, degli stampati a rigoroso rendiconto, degli stampati comuni e delle pubblicazioni ufficiali, delle ordinazioni, consegne, distribuzioni e dei rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.»;

Visto il regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 2252/2004 del 13 dicembre 2004 relativo alle norme sulle caratteristiche di sicurezza e sugli elementi biometrici dei passaporti e dei documenti di viaggio rilasciati dagli Stati membri;

Visto il regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 444/2009 del 28 maggio 2009;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge del 20 novembre 2009, n.166;

Decreta:

Art. 1.

Il libretto del passaporto temporaneo è composto nel modo di seguito indicato:

A) Supporto fisico.

Dimensioni: le dimensioni del passaporto chiuso sono di mm 88 x 125, con angoli arrotondati, secondo quanto previsto dalle norme ICAO.

Libretto: il libretto si compone di 16 pagine, oltre i risguardi di copertina. L'immagine, i dati di personalizzazione del titolare ed il numero di passaporto sono riportati a pagina 2.

Copertina: la copertina è di colore verde recante in oro lo stemma della Repubblica italiana.

Carta: per i risguardi in II e III di copertina, la carta è di tipo speciale, di colore bianco. Le pagine del passaporto sono in carta filigranata riportante la scritta Repubblica italiana, Europa e l'immagine in chiaroscuro della ninfa Europa. La carta è di colore bianco, con filo di sicurezza ed elementi di sicurezza.

Stampa risguardi di copertina: la stampa offset è realizzata a più colori con fondi di sicurezza, alcuni fusi tra loro a formare effetti «iride». Stampa calcografica a tre colori.

Stampa pagine interne: la stampa offset delle pagine del libretto è realizzata a più colori, alcuni fusi tra di loro a formare effetti «iride». I testi su tutte le pagine sono stampati con colore blu, compresa la pagina 2 destinata alla lettura automatica secondo la normativa ICAO.

Numero di serie del passaporto: è riportato in chiaro in pagina 1 in basso, al centro, sotto la parola «Passaporto temporaneo» e a pagina 2 in alto a destra ed è composto da una sequenza alfanumerica di due lettere indicanti tipologia e serie del passaporto, seguite da sette numeri arabi. Lo stesso è ripetuto in perforazione nelle pagine del libretto a partire dalla pagina 3 e fino all'ultima di copertina.

Cucitura: la cucitura del libretto, del tipo a «catenelle», è realizzata con filo speciale, nei colori verde, bianco e rosso ed elementi di sicurezza.

Foil olografico: un film trasparente di sicurezza è applicato a caldo a protezione dei dati personali del titolare del passaporto che vengono stampati con tecnica digitale. Tale film contiene immagini olografiche trasparenti, è stampato con inchiostri speciali e riporta in perforazione il numero di serie del passaporto. Il foil olografico ha una forma tale da non coprire la numerazione in caratteri arabi presente sulla pagina ICAO.

B) Descrizione delle pagine.

Il testo impresso nelle pagine dei fogli interni è tradotto in inglese e francese. Il testo della copertina del passaporto è in lingua italiana.



Risguardi di copertina: nel primo risguardo (seconda di copertina), sono riprodotti lo stemma della Repubblica italiana, un disegno della statua equestre dell'imperatore Marco Aurelio con stilizzazione del pavimento michelangiolesco di piazza del Campidoglio, l'immagine dell'Italia turrata; nel secondo risguardo (terza di copertina), è indicato il numero delle pagine di cui si compone il passaporto in italiano, inglese e francese.

Pagina 1 - costituisce il frontespizio del passaporto e contiene: il simbolo della Repubblica italiana in alto al centro, le legende «Unione Europea», «Repubblica italiana» e «Passaporto temporaneo» in inglese e francese e in basso al centro il numero di serie del libretto.

Pagina 2 (ICAO) - contiene il numero del passaporto e le seguenti informazioni: Cognome; Nome; Cittadinanza; Data di nascita; Sesso; Luogo di nascita; Data di rilascio; Data di scadenza; Autorità; Firma del titolare. Le indicazioni dei campi sono in testo trilingue (italiano, inglese e francese) stampate in fase di personalizzazione con la stessa tecnica utilizzata per la scrittura dei dati personali. Lo spazio inferiore è riservato alla scrittura su due righe, con caratteri OCR B, dei dati destinati alla lettura ottica secondo la normativa ICAO. Nella pagina è riservato uno spazio destinato alla stampa digitale dell'immagine del titolare del passaporto. A protezione dei dati, dopo la personalizzazione, viene applicato un film trasparente di sicurezza con elementi olografici (foil olografico).

Pagina 3 - contiene informazioni aggiuntive dell'interessato del passaporto nelle tre lingue (italiano, inglese e francese).

Pagine 4 e 5 - pagine riservate all'autorità, nelle tre lingue (italiano, inglese e francese).

Pagine da 6 a 14 - contengono la scritta in alto al centro: visti/visas/visas.

Pagina 15 - contiene il simbolo dell'Unione europea e, preceduto dal titolo «Art. 23 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex art. 20 del Trattato CE)», il testo dell'art. 23 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex art. 20 del Trattato CE) con l'indicazione del sito europeo relativo alla tutela consolare.

Pagina 16 - pagina destinata alle comunicazioni in casi di emergenza, nelle tre lingue (italiano, inglese e francese), i cui dati sono inseriti dal titolare.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, 23 marzo 2010

Il Ministro: FRATTINI

10A05686

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 11 maggio 2010.

Aggiornamento dell'albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica, presentati ai sensi dell'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Visto l'art. 14, primo comma della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che istituisce presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il «Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica»;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, riguardante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» ed in particolare, l'art. 7, comma 1, che stabilisce, per la valutazione degli aspetti tecnico-scientifici dei progetti e dei programmi presentati nell'ambito delle procedure valutative e negoziali, ci si debba avvalere di esperti iscritti in apposito elenco, previo accertamento dei requisiti di qualificazione scientifica ed esperienza professionale nella ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 contenente direttive per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la circolare 11 maggio 2001, n. 1034240;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive del 7 aprile 2006 che istituisce, presso il Ministero delle attività produttive l'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, al fine di disporre di specifiche professionalità in materia di ricerca e sviluppo precompetitivo per la valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* dei progetti di innovazione tecnologica presentati ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 ;

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006, n. 181, convertito con legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero dello sviluppo economico a cui sono trasferite le funzioni del Ministero delle attività produttive;



Visto il decreto 20 febbraio 2008 di costituzione del precitato Albo degli esperti in innovazione tecnologica;

Vista la direttiva 10 luglio 2008 del Ministro dello sviluppo economico relativa all'adeguamento della direttiva 16 gennaio 2001 alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

Considerata la necessità di aggiornare il suddetto Albo secondo quanto previsto dal comma 3, art. 1, del sopra citato decreto 20 febbraio 2008;

Visto il verbale della riunione della Commissione per la verifica dei requisiti per l'ammissibilità e per la valutazione delle competenze tecnico scientifiche dei candidati che presentano domanda per l'inserimento nell'Albo degli esperti del Ministero dello sviluppo economico del 15 aprile 2010, ed il relativo elenco, riguardante i nominativi dei candidati che hanno presentato domanda di iscrizione, per i quali la sopra citata Commissione ha espresso parere favorevole all'inserimento degli stessi nel citato albo;

Decreta:

Articolo unico

1. L'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, costituito presso il Ministero dello sviluppo economico al fine di disporre di specifiche professionalità in materia di ricerca e sviluppo precompetitivo per la valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* dei progetti di innovazione tecnologica presentati ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, è integrato dagli esperti riportati nell'allegato n. 1 del presente decreto.

2. L'elenco aggiornato degli esperti in materia di innovazione tecnologica del Ministero dello sviluppo economico è riportato nell'allegato n. 2 del presente decreto.

Roma, 11 maggio 2010

Il direttore generale: ESPOSITO

Allegato n. 1

Albo Esperti del Ministero dello Sviluppo Economico

Elenco dei candidati ammessi per l'aggiornamento

N. progressivo	COGNOME	NOME	Struttura di appartenenza	Categoria di appartenenza
1	BARLOCCO	Emilio	Università degli Studi di Genova	A
2	CHIAIA	Bernardino	Politecnico di Torino	A
3	DE FELICE	Fabio	Università degli Studi di Cassino	B
4	DI MARTINO	Beniamino	Seconda Università degli Studi di Napoli	A
5	TATA	Maria Elisa	Università di Roma Tor Vergata	B



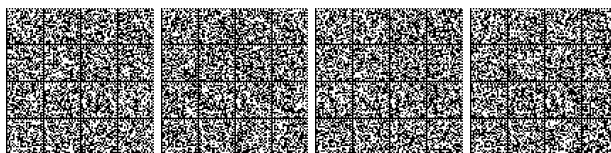
LEGENDA CATEGORIA

A Professori universitari di ruolo

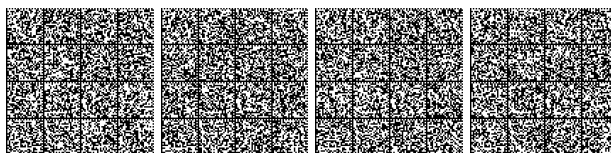
B Dirigenti di ricerca o primi ricercatori degli Enti Pubblici di ricerca nonché dell'Ensa e dell'ASI

C Figura professionale con esperienza in una struttura di ricerca pubblica o privata

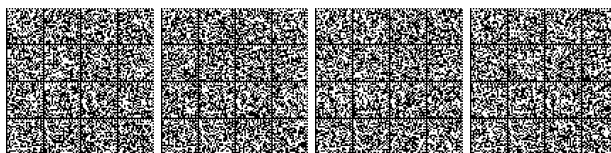
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
1	ACIERNO	DOMENICO	Università di Napoli	MATERIALI	Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica	A
2	AHLUWALIA	ARTI DEVI	Università di Pisa	FARMACEUTICA	Biotecnologie; Strumentazione e diagnostica	A
3	ALBERTINI	ALBERTO	Istituto di Tecnologie Biomediche del CNR	FARMACEUTICA	Biotecnologie; Chimica farmaceutica; Clinica; Farmacologia; Strumentazione e diagnostica; Tecnologie farmaceutiche	A
4	AMABILI	MARCO	Università di Parma	1. AEROSPAZIALE 2. ALIMENTARE 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 4. ECOLOGIA 5. ENERGIA 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 7. MATERIALI 8. TECNOLOGIE MECCANICHE 9. TRASPORTI	1. Componenti e struttura aeronautici; Elicotteristica; Materiali aeronautici; Missilistica; Sistemi aeronautici 2. Macchine e impianti 3. Robotica; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 4. Depurazione e smaltimento rifiuti; 5. Biomasse; Eolica; Fotovoltaica 6. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Motori; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria 7. Materiali ceramici; Materiali polimerici e compositi 8. Carpenteria metallica; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio; Semilavorati 9. Ferrovie e metropolitane; Sistemi movimento materiali	A
5	AMATO	IGNAZIO	Politecnico di Torino	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. EDILIZIA/costruzioni 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. MATERIALI 7. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 8. TRASPORTI 9. SANITARIO	1. Materiali aeronautici 2. Sensori e trasduttori 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Riciclo materiali metallici 4. Materiali per l'edilizia 5. Macchine per industria materie plastiche e gomma 6. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; materiali ceramici destinati ad uso edile; materiali non ferrosi; magnetici; compositi; materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 7. Lavorazioni metalliche; macchine utensili 8. Componenti per autoveicoli e motoveicoli 9. Protesi e ausili	A
6	AMBRIOLO	VINCENZO	Università di Pisa	INFORMATICA	Sw di base e applicativo-Sw Engineering	A
7	AMBROSIO	LUIGI	Università di Napoli	MATERIALI	Biomateriali; Materiali compositi; Plastica ed articoli in plastica	B
8	AMENDOLA	EUGENIO	Università di Napoli	MATERIALI	Plastica ed articoli in plastica; Materiali compositi; Gomma ed articoli in gomma	B
9	AMICI	ELISABETTA	Libero professionista	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo-SW Engineering	C
10	AMMENDOLA	SERGIO	Ambiotec S.a.s.	FARMACEUTICA	Biotecnologie	C
11	ANGRISANI	LEOPOLDO	Università degli Studi di Napoli Federico II	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Sensori e trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio 2. Apparecchi di trasmissioni; Radiomobili; Sistemi wireless	A
12	ANNUNZIATO	LUCIO	Università di Napoli	FARMACEUTICA	Farmacologia/Produzione medicinali; Biotecnologie	A
13	ANTONINI	ERNESTO	Università di Bologna	EDILIZIA/costruzioni	Materiali per l'edilizia	C
14	ANTONINI	GIOVANNI	Università Roma Tre	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. FARMACEUTICA 4. CHIMICA 5. SANITARIO	1. Microbiologia 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale 3. Biotecnologie; Chimica farmaceutica/Produzione medicinali; Strumentazione e diagnostica 4. Strumentazione analitica 5. Dispositivi e apparecchi elettromedicali	A
15	ANTONUCCI	PIER LUIGI	Università Degli Studi Mediterranea Reggio Calabria	ENERGIA	Elettrochimica	A
16	APICELLA	ANTONIO	Università di Napoli Due	MATERIALI	Biomateriali; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma plastica e articoli in plastica; Materiali ceramici non destinati ad uso edile	A
17	AQUARO	DONATO	Università di Pisa	1. ENERGIA 2. ECOLOGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili 5. MATERIALI	1. Da combustibile; Da Biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 3. Estrattivi; Meccanici e Termici 4. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile; abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori; pompe; turbine; Macchine per l'industria legno/mobili 5. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali ceramici destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica	A
18	ARCHER LOZEJ	CRISTINA	Carnegie Institution department of global ecology (USA)	ENERGIA	Eolica	B
19	ARCHETTI	FRANCESCO	Università di Milano Bicocca	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali	A



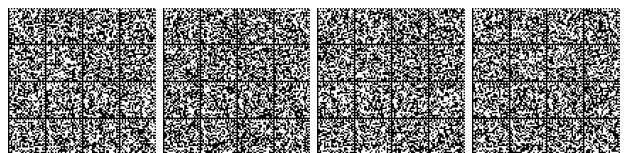
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
20	ARPAIA	FILIPPO	Libero professionista	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. EDILIZIA/costruzioni 4. ELETTRONICA CONSUMER 5. ENERGIA 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 7. CHIMICA/CHIMICA FINE 8. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 9. TELECOMUNICAZIONI	1. Building automation; Sistemi di supervisione e controllo 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici Sistemi di controllo ambientale 3. Restauro e archeologia 4. Attrezzature per la refrigerazione e ventilazione per uso industriale 5. Biomasse; Da combustibile/Elettrochimica/Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 6. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 7. Chimica fine 8. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 9. Appareti di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Terminali telefonici e telematici	C
21	ASTENGO	GIACOMO	Libero professionista	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. TRASPORTI	1. Sistemi di supervisione e controllo 2. Sistemi di movimento materiali	C
22	ATERNO	PIETRO	Libero professionista	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA 3. ECONOMIA	1. Building automation; Sistemi di difesa/sicurezza; robotica; 2. Intelligenza artificiale e reti neurali; 3. Economia aziendale; Economia industriale.	C
23	ATTIAIANESE	CIRO	Università di Cassino	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. ELETTRICO 5. ELETTRONICA CONSUMER 6. ENERGIA 7. INFORMATICA 8. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 9. TRASPORTI	1. Building automation; CAD/CAM CIM/FMS; Controlli elettronici di processo – CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Componentistica BT; Componentistica MT-AT; 3. Motori e azionamenti 4. Cavi e trasmissione; Impianti 5. Elettrodomestici bianchi; HI-FI; Televisori; Videoregistratori 6. Da Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 7. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo – SW engineering; Tecnologie multimediali 8. Agricole; Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa 9. Auto e veicoli industriali; Ferroviari e metropolitani; Sistemi movimento materiali	A
24	ATTOLICO	GIOVANNI	ISSIA CNR Bari	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA	1. Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; 2. Architetture e sistemi di elaborazione; Intelligenza artificiale e reti neurali; Tecnologie multimediali	B
25	AVITABILE	MARINO	ENEA	1. ENERGIA 2. IMPIANTI 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	1. Da Combustibile; Da Biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 2. Termici 3. Compressori, pompe, turbine; Motori	B
26	AZZERRI	NAZZARENO	Centro Sviluppo Materiali	1. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 2. TRASPORTI 3. CHIMICA	1. Lavorazioni metalliche; semilavorati; produzioni acciaio 2. Componenti per autoveicoli e motoveicoli 3. Processi elettrochimici	C
27	BABINI	GIAN NICOLA	CNR	1. MATERIALI 2. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Biomateriali; Materiali ceramici; Materiali magnetici; Materiali per elettronica; Materiali polimerici e composti 2. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	B
28	BAGLIO	SALVATORE	Università degli Studi di Catania	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio	A
29	BAGNARA	GIAN LUCA	Agribusiness Forlì	ECONOMIA	Economia aziendale; Economia industriale	C
30	BALLARIN	BARBARA	Università degli Studi di Bologna	1. MATERIALI 2. CHIMICA 3. ENERGIA	1. Materiali compositi 2. Processi elettrochimici; Strumentazione analitica 3. Elettrochimica	B
31	BARALDI	DELIO	ENEA	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. FARMACEUTICA 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. CHIMICA	1. Food processing; Macchine e impianti/industria alimentare; Nutrizione 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Riciclo materiali metallici e non metallici 3. Da biomasse; Da combustibile 4. Biotecnologie 5. Per l'industria alimentare 6. Processi e impianti chimici; Chimica degli alimenti	B
32	BARATTA	ALESSANDRO	Università di Napoli Federico II	EDILIZIA/costruzioni	Calcolo strutturale; Materiali per l'edilizia; Restauro	A
33	BARBERI	RICCARDO CRISTOFORO	Università degli studi della Calabria	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. SANITARIO	1. Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Dispositivi optoelettronici 3. Dispositivi e apparecchi elettromedicali	A
34	BARBUCCI	ROLANDO	Università di Siena	1. MATERIALI 2. CHIMICA	1. Biomateriali; Materiali polimerici e composti 2. Chimica farmaceutica; Tecnologie farmaceutiche	A
35	BARICCO	MARCELLO	Università di Torino	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. CANTIERISTICA 4. ECOLOGIA 5. ELETTRONICA CONSUMER 6. IMPIANTI 7. MACCHINE/Macchine, macchine utensili 8. TESSILE ABBIGLIAMENTO E 9. TRASPORTI 10. SANITARIO 11. OTTICA	1. Componenti e struttura aeronautici; Controllo qualità; Elicotteristica; Materiali aeronautici; Meccanica; Sistemi aeronautici 2. Building automation; CAD/CAM/CIM/FMS; Controlli elettronici di processo – CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 3. Navi; Off-shore 4. Riciclo materiali 5. Elettrodomestici bianchi; HI-FI; 6. Estrattivi; Meccanici; Termici 7. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; 8. Produzione di fibre; Produzione tessili; Confezionamento; Preparazione conca e 9. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; 10. Protesi e ausili 11. Occhialeria; Strumenti ottici di precisione; Apparecchiature fotografiche; Illuminazione	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
36	BARLOCCO	EMILIO	Università di Genova	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. EDILIZIA/costruzioni 3. ENERGIA 4. MECCANICA 5. TRASPORTI 6. OTTICA	1. Fabbricazione di macchine ad apparecchi di sollevamento 2. Collaudi ed analisi tecniche 3. Da combustibile; Da biomasse; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 4. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio 5. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli 6. Illuminazione	A
37	BARTOLINI	CARLO MARIA	Università Politecnica delle Marche	1. CANTIERISTICA 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili 6. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 7. TRASPORTI	1. Imbarcazioni da diporto e sportive 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Sistemi di controllo ambientale 3. Da combustibili; Da Biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termica; Fotovoltaica 4. Meccanici; Termici 5. Macchine per l'industria materie plastiche e gomma 6. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 7. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
38	BATTISTI	LORENZO	Università di Trento	ENERGIA	Eolica	A
39	BAZZO	VALTER	Libero professionista	1. ECOLOGIA 2. EDILIZIA/costruzioni 3. ELETTRONICA CONSUMER 4. MATERIALI 5. TRASPORTI	1. Prodotti e processi ecologici riciclo materiali metallici e non metallici 2. Materiali per edilizia (materiali isolanti termo-acustici) 3. Elettrodomestici: attrezzature per refrigerazione e ventilazione 4. Materie prime a base polimerica gomma 5. Componenti per autoveicoli e motoveicoli	C
40	BECCHETTI	LUCA	Università di Roma La Sapienza	INFORMATICA	Reti di calcolatori	A
41	BELGIORNO	VINCENZO	Università di Salerno	1. ECOLOGIA 2. MATERIALI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici 2. Biomateriali	A
42	BELLÒ	VITTORIO	Libero professionista	1. ECOLOGIA 2. IMPIANTI 3. MATERIALI 4. CHIMICA 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Prodotti e/o processi ecologici, Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Estrattivi 3. Materiali non ferrosi 4. Processi elettrochimici 5. Fonderia, Lavorazioni meccaniche, Semilavorati	C
43	BELLOSI	ALIDA	CNR	MATERIALI	Biomateriali; Materiali ceramici; Materiali magnetici; Materiali per elettronica; Materiali polimerici e composti	B
44	BELLUCCI	FRANCESCO	Università di Napoli	1. AEROSPAZIALE 2. ENERGIA 3. MATERIALI 4. TECNOLOGIE MECCANICHE	1. Materiali aeronautici 2. Elettrochimica, Fotovoltaica 3. Biomateriali; Materiali polimerici e composti 4. Materiali non ferrosi	A
45	BELTRAME	FRANCESCO	Università di Genova	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. FARMACEUTICA 4. INFORMATICA 5. SANITARIO 6. TELECOMUNICAZIONI	1. Elettronica biomedicale; Robotica 2. Sistemi multimediali 3. Biotecnologie; Strumentazione e diagnostica 4. Architetture e sistemi di elaborazione; Reti di calcolatori 5. Dispositivi e apparecchi elettromedicali; Protesi e ausili 6. Gestione reti TLC	A
46	BEMPORAD	EDOARDO	Università Roma Tre	1. AEROSPAZIALE 2. ALIMENTARE 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 4. ECOLOGIA 5. EDILIZIA/costruzioni 6. IMPIANTI 7. INFORMATICA 8. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 9. MATERIALI 10. TECNOLOGIE MECCANICHE 11. TESSILE-ABBIGLIAMENTO	1. Componenti e struttura aeronautici; Controllo qualità; Materiali aeronautici 2. Macchine e impianti 3. Strumentazione di laboratorio 4. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori 5. Tecniche di restauro e archeologia 6. Meccanici 7. Office automation; Reti di calcolatori; Tecnologie multimediali 8. Agricole; Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa 9. Biomateriali; Materiali ceramici; Materiali magnetici; Materiali per elettronica; Materiali polimerici e composti 10. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio; Semilavorati 11. Tessile - abbigliamento	A
47	BENELLI	EDOARDO	Libero professionista	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Tecnologie multimediali	C
48	BEOMONTE ZOBEL	PIER LUIGI	Università dell'Aquila	1. AEROSPAZIALE 2. ALIMENTARE 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 4. ECOLOGIA 5. ELETTRONICA CONSUMER 6. ENERGIA 7. FARMACEUTICA 8. IMPIANTI 9. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 10. MATERIALI 11. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 12. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 13. TRASPORTI 14. SANITARIO 15. OTTICA	1. Componenti e struttura aeronautici; Controllo qualità; Materiali aeronautici 2. Macchine e impianti/industria alimentare 3. Building Automation; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio, controlli elettronici di processo-CN, robotica, sensori e trasduttori, sistemi di difesa/sicurezza, sistemi di supervisione e controllo, strumentazione di laboratorio, strumentazione laser 4. Depurazione e smaltimento rifiuti, riciclo materiali metallici e non metallici 5. Elettrodomestici, attrezzature per la refrigerazione e ventilazione per uso industriale 6. Eolica, solare termico 7. Farmacologia/produzione di medicinali 8. Estrattivi, meccanici, termici 9. Macchine per agricoltura e silvicoltura, macchine per l'industria alimentare, macchine per l'industria estrattiva, macchine per tessile, abbigliamento e cuoio, macchine per industria carta e cartone, macchine per la stampa e legatoria, compressori, pompe, turbine, motori, macchine per industria legno/mobili 10. Materiali composti, materiali ceramici non destinati ad uso edile, materiali ceramici destinati ad uso edile, gomma e articoli in gomma 11. Carpenteria metallica, fonderia, lavorazioni metalliche, macchine utensili, semilavorati, produzione acciaio, carpenteria del legno 12. Produzione tessili, confezionamento, preparazione concia e cuoio, produzione di calzature, produzione altri articoli in pelle 13. Autoveicoli e veicoli industriali, locomotive e materiale rotabile ferro tranviario, componenti per autoveicoli e motoveicoli, fabbricazione di motocicli e biciclette, sistemi di movimento materiale 14. Protesi e ausili 15. Occhialeria, strumenti ottici di precisione, illuminazione	C
49	BEONE	GIROLAMO	ENEA	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. MATERIALI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Da Combustibile, Da Biomasse; Elettrochimica; Fotovoltaica 3. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali composti; Gomma e articoli in gomma; Plastica ed articoli in plastica Food processing; Nutrizione; Macchine e impianti	B
50	BERARDO	NICOLA	Istituto Sperimentale Cerealicoltura Bergamo	ALIMENTARE		B
51	BERNIERI	ANDREA	Università di Cassino	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Sensori e trasduttori; Sistema di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio	A
52	BETTA	GIOVANNI	Università di Cassino	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. AEROSPAZIALE 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. INFORMATICA 5. ECOLOGIA	1. Controlli elettronici di processo; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Controllo qualità 3. Tecnologie di testing 4. Intelligenza artificiale e reti neurali 5. Depurazione e smaltimento rifiuti; Sensori monitoraggio ambientale	A
53	BETTOCCHI	ROBERTO	Università di Ferrara	ENERGIA	Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica	A



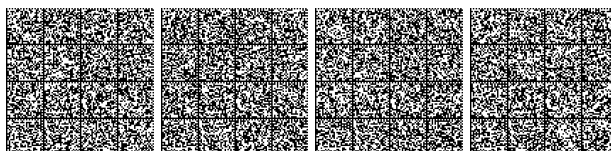
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA'/ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
54	BIAGINI	GRAZIELLA	Università Politecnica delle Marche	MATERIALI	Biomateriali	A
55	BICCHI	ANTONIO	Università di Pisa	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Robotica	A
56	BISIGNANO	GIUSEPPE	Università di Messina	1. ALIMENTARE 2. FARMACEUTICO 3. SANITARIO	1. Food processing, Microbiologia 2. Biotecnologie 3. Dispositivi elettromedicali, Produzione di materiale medico chirurgico	A
57	BLOIS	LUCIANO	Università Telematica Guglielmo Marconi	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. EDILIZIA/costruzioni 4. ENERGIA 5. IMPIANTI 6. INFORMATICA 7. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 8. MATERIALI 9. TELECOMUNICAZIONI	1. Building automation; Sistemi di supervisione e controllo-Strumentazione laser 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 3. Restauro e archeologia; Collaudi e analisi tecniche; Geotecnica; Idraulica 4. Da combustibile; Da biomasse; Eolica; Fotovoltaica 5. Estrattivi 6. Sw di base e applicativo-Sw Engineering 7. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per industria estrattiva 8. Materiali ceramici non destinati ad uso edile; materiali compositi 9. Sistemi satellitare; Sistemi wireless	C
58	BLUNDO	CARLO	Università degli Studi di Salerno	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; reti di calcolatori; SW di base e applicativo-SW engineering	A
59	BOCCARDI	PAOLO	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	ECOLOGIA	Sistemi di controllo ambientale	C
60	BOFFA	CESARE	Politecnico di Torino	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. EDILIZIA/costruzioni 4. ENERGIA 5. IMPIANTI 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	1. Building automation 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori monitoraggio ambientale 3. Materiali per l'edilizia 4. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 5. Meccanici; Termici 6. Agricole; Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa	A
61	BOLLA	RAFFAELE	Università di Genova	1. TELECOMUNICAZIONI 2. INFORMATICA 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA	1. Appareati di trasmissione, Cavi, Centrali telefoniche, Gestione reti TLC, Radiomobili, Tecnologie, Terminali telefonici e telematici, TLC via satellite 2. Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali 3. Circuiti ibridi e stampati, Memoria, Microelettronica, Microsistemi, Optoelettronica.	C
62	BONETTI	ALBERTO	A2A SPA	ECOLOGIA	Sistemi di controllo ambientale	C
63	BONETTI	ENNIO	Università di Bologna	MATERIALI	Materiali compositi	A
64	BONOMO	CARMINE	Libero professionista	1. INFORMATICA 2. ENERGIA 3. ELETTRICO 4. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Architettura e Sistemi di elaborazione; Intelligenza Artificiale e reti neurali; SW di base ed applicativo- SW engineering 2. Eolica; Fotovoltaica 3. Impianti 4. Building Automation; Elettronica Biomedicale; Controlli Elettronici di processi (CN)	C
65	BORELLA	ANDREA	Libero professionista	1. ECOLOGIA 2. INFORMATICA 3. TELECOMUNICAZIONI	1. Sensori monitoraggio ambientale 2. Reti di calcolatori 3. Appareati di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite	C
66	BORFECCHIA	FLAVIO	ENEA	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. ECOLOGIA 3. INFORMATICA	1. Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 2. Sistemi di controllo ambientale 3. Intelligenza artificiale e reti neurali; SW di base ed applicativo; SW engineering	B
67	BORGHESE	NUNZIO ALBERTO	Università di Milano	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Robotica; Sistemi di supervisione e controllo	A
68	BOSCACCI	FLAVIO	Politecnico di Milano	ECONOMIA	Economia industriale	A
69	BOTTA	MAURIZIO	Università degli Studi di Siena	FARMACEUTICA	Biotecnologie; Chimica Farmaceutica; Farmacologia/Produzione di medicinali	A
70	BRAGLIA	CARLO EUGENIO	Gruppo Interpump S.p.A.	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. TRASPORTI	1. Fabbricazione di macchine per il sollevamento e la movimentazione, Robotica 2. Sistemi di movimento	C
71	BREGLIO	GIOVANNI	Università di Napoli Federico II	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ENERGIA	1. Sensori e trasduttori 2. Microelettronica 3. Fotovoltaica	A
72	BRUFANI	MARIO	Università di Roma La Sapienza	FARMACEUTICA	Biotecnologie; Chimica farmaceutica; Farmacologia; Strumentazione e diagnostica Tecnologie farmaceutiche	A
73	BRUTTI	CARLO	Università di Roma Tor Vergata	1. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 2. TRASPORTI	1. Agricole, Compressori, pompe, turbine, Meccanotessili, Motori, Per carta, Per stampa 2. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani, Sistemi movimento materiali	A
74	BRUZZONE	LUCA	Università degli studi di Genova	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Fabbricazione di macchine e apparecchi per il sollevamento e movimentazione; Robotica; Sensori e trasduttori	B
75	BUCCI	PIERO	Management adviser	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione, office automation, SW di base e applicativo - SW engineering	C
76	BURATTINI	ERNESTO	Università di Napoli Federico II	INFORMATICA	Intelligenza artificiale e reti neurali	A
77	BURSI	ORESTE	Università degli studi di Trento	1. EDILIZIA/costruzioni 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Calcolo strutturale; Collaudi ed analisi tecniche 2. Carpenteria metallica	A
78	BUZZICHELLI	GIULIANO	C.S.M. Centro Sviluppo Materiali SpA	1. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 2. TRASPORTI	1. Lavorazioni meccaniche; Produzione acciaio 2. Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli	C
79	CABONI	MARIA	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	ALIMENTARE	Food processing	A
80	CALABRÒ	ANTONIO	ENEA	1. ENERGIA 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. CHIMICA	1. Da Combustibile; Da Biomasse 2. Compressori, Pompe, Turbine, Motori; 3. Chimica industriale; Processi e impianti chimici	C
81	CALLEGARI	MASSIMO	Università di Ancona	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. MATERIALI 4. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 5. TESSILE ABBIGLIAMENTO E 6. TRASPORTI	1. Robotica 2. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legnomobili 3. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Gomma e articoli in gomma, Plastica ed articoli in plastica 4. Macchine utensili 5. Produzione di tessuti; Confezionamento; Produzione di calzature 6. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
82	CALO	GIROLAMO	Università di FERRARA	FARMACEUTICA	Farmacologia	B
83	CAMAIONI	NADIA	CNR	ENERGIA	Fotovoltaico	B
84	CAMPIANI	GIUSEPPE	Università degli Studi di Siena	FARMACEUTICA	Chimica e farmaceutica; Produzione di medicinali; Biotecnologie; Diagnostica	A
85	CANCELLIERI	GIOVANNI	Università di Ancona	TELECOMUNICAZIONI	Apparati di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite	A
86	CANNELLA	CARLO	Università di Roma La Sapienza	ALIMENTARE	Food processing, nutrizione	A
87	CANNIZZARO	LUIGI	Università di Palermo	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. CANTIERISTICA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. MATERIALI 6. TECNOLOGIE MECCANICHE 7. TRASPORTI	1. Building automation, CAD/CAM, CIM/FMS; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Navi, Off-shore 3. Estrattivi, Meccanici, Termici 4. Agricole, Meccanotessili 5. Biomateriali, Materiali ceramici, Materiali magnetici, Materiali per elettronica, Materiali polimerici e composti 6. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche, Macchine utensili, Materiali non ferrosi, Produzione acciaio; Semilavorati 7. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani, Sistemi movimento materiali	A
88	CANTAMESSA	MARCO	Politecnico di Torino	1 AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2 CANTIERISTICA 3 IMPIANTI 4 MACCHINE 5 MECCANICA 6 TRASPORTI	1 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 2 Imbarcazioni da diporto e sportive 3 Meccanici 4 Macchine per agricoltura e silvicoltura, macchine per l'industria alimentare, macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per industria legno/mobili 5 Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati 6 Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Sistemi di movimento materiali	A
89	CAO	GIACOMO	Università di Cagliari	1. MATERIALI 2. CHIMICA 3. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Materiali ceramici non destinati ad uso edile; materiali non ferrosi, materiali composti 2. Chimica industriale, processi ed impianti chimici Macchine e apparecchiature per industrie chimiche; petrolchimiche e petrolifere 3. Fonderia produzione di acciaio	A
90	CAPELLO	EDOARDO	Università Politecnica di Milano	1. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 2. MATERIALI 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Carpenteria metallica; Fonderia ; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 2. Materiali composti; Plastica e articoli in plastica 3. Laser di potenza; Controlli elettronici di processo CN	A
91	CAPOBIANCO	MASSIMO	Università di Genova	1. ENERGIA 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. TRASPORTI	1. Biomasse, da combustibile 2. Compressori, pompe, turbine, Motori 3. Auto e veicoli industriali	A
92	CAPODIECI	ANGELO BENEDETTO	Università di Lecce	INFORMATICA	SW ENGINEERING	C
93	CAPPUCCI	SERGIO	ENEA	1 EDILIZIA/COSTRUZIONI 2 ECOLOGIA 3 ENERGIA 4 IMPIANTI	1 Restauro e archeologia; Collaudi e analisi tecniche; Geotecnica; Idraulica 2 Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali 3 Da biomasse; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 4 Estrattivi; Meccanici	B
94	CAPUTO	MAURO	Università di Salerno	ECONOMIA	Economia aziendale	B
95	CARASSITI	FABIO	Università Roma Tre	1. AEROSPAZIALE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. EDILIZIA/costruzioni 4. MATERIALI 5. TECNOLOGIE MECCANICHE 6. TESSILE-ABBIGLIAMENTO 7. TRASPORTI	1. Controllo qualità, materiali aeronautici 2. Microelettronica, Microsistemi, Optoelettronica 3. Materiali per l'edilizia, Tecniche di restauro e archeologia 4. Biomateriali, Materiali ceramici, Materiali magnetici, Materiali per l'elettronica 5. Fonderia, Materiali non ferrosi, Produzione acciaio 6. Tessile-Abbigliamento 7. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani, Sistemi movimento materiali	A
96	CARDARILLI	GIAN CARLO	Università di Roma Tor Vergata	COMPONENTISTICA ELETTRONICA	Circuiti logici - sistemi multimediali	A
97	CARFAGNA	COSIMO	Università di Napoli	1. AEROSPAZIALE 2. ALIMENTARE 3. CANTIERISTICA 4. EDILIZIA/costruzioni 5. ENERGIA 6. MATERIALI 7. TECNOLOGIE CHIMICHE 8. TESSILE ABBIGLIAMENTO 9. TRASPORTI	1. Materiali aeronautici 2. Food processing 3. Navi 4. Materiali per l'edilizia 5. Biomasse, Fotovoltaica 6. Biomateriali, Materiali polimerici e composti 7. Chimica fine, Chimica industriale 8. Tessile abbigliamento 9. Auto e veicoli industriali	A
98	CARFAGNI	MONICA	Università di Firenze	1. ALIMENTARE 2. INFORMATICA 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 5. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 6. TRASPORTI	1. Macchine e impianti/industria alimentare 2. Intelligenza artificiale e reti neurali 3. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 4. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 5. Produzione di fibre; Produzione tessile; Confezionamento; Preparazione concia e cuoio; Produzione di calzature; Produzione altri articoli in pelle 6. Auto e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di otocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
99	CARLUCCI AIELLO	LUIGIA	Università di Roma La Sapienza	1. INFORMATICA 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, SW di base e applicativo-SW engineering, Tecnologie multimediali 2. Robotica	A
100	CARNEVALE	ENNIO ANTONIO	Università di Firenze	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. MATERIALI 7. CHIMICA 8. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 9. TRASPORTI	1. Food processing; Macchine e impianti/industria alimentare 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale/Riciclo materiali metallici e non metallici 3. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; 4. Meccanici; Termici 5. Macchine per agricoltura e silvicoltura, Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 6. Vetro e prodotti in vetro; Materiali non ferrosi; Materiali composti; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 7. Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere 8. Produzione di fibre; Produzione tessile; Confezionamento; Preparazione concia e cuoio; Produzione calzature; Produzione di altri articoli in pelle 9. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette	A



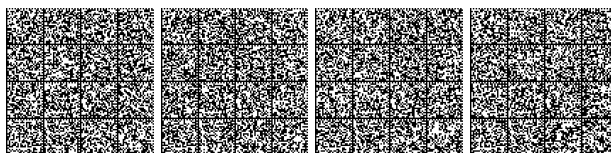
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA'/ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
101	CARPANZANO	EMANUELE	CNR	1. AEROSPAZIALE 2. ALIMENTARE 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 4. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA 5. ECOLOGIA 6. ELETTRICO 7. IMPIANTI 8. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 9. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 10. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	1. Fabbricazione di aeromobili; Fabbricazione di veicoli spaziali 2. Macchine e impianti/industria alimentare 3. Fabbricazione di macchine e apparecchi per il sollevamento e movimentazione; Robotica; Sensori e trasduttori; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Controlli elettronici di processo-CN; Sistemi di difesa/di sicurezza; Sistemi di supervisione e controllo 4. Motori e azionamenti elettrici; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 5. Sistemi di controllo ambientale 6. Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 7. Meccanici 8. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori, pompe e turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili 9. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Carpenteria del legno 10. Produzione di fibre; Produzione tessile; Confezionamento; Preparazione concia e cuoio; Produzione di calzature; Produzione altri articoli in pelle	B
102	CARPINELLI	MASSIMO	Università di Pisa	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ECOLOGIA 4. ENERGIA 5. INFORMATICA	1. Elettronica biomedicale; Sensori e trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio 2. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Tecnologie di testing 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Sensori monitoraggio ambientale 4. Eolica; Fotovoltaica 5. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali	A
103	CARRINO	LUIGI	Università di Napoli Federico II	TECNOLOGIE MECCANICHE	Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio; Semilavorati	A
104	CASADEI	DOMENICO	Università di Bologna	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA 3. ELETTRONICA CONSUMER 4. ENERGIA 5. MATERIALI 6. TRASPORTI	1. Elettronica di potenza; Sensori e trasduttori 2. Componentistica BT, Motori e azionamenti 3. Elettrodomestici bianchi 4. Eolica, Fotovoltaica 5. Materiali magnetici 6. Ferroviari e metropolitani	A
105	CASTALDO	DOMENICO	Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi (SSEA)	ALIMENTARE	Food processing, Macchine e impianti industria alimentare, Nutrizione	C
106	CATARCI	TIZIANA	Università di Roma La Sapienza	INFORMATICA	Architettura e sistemi di elaborazione, Office Automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo- SW engineering, Tecnologie multimediali	A
107	CECCARELLI	MARCO	Università degli Studi di Cassino	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Building automation; Fabbricazione di macchine e apparecchi di collegamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Controlli elettronici di processo-CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa/di sicurezza; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione laser 2. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili 3. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	A
108	CECCHI	ANTONIO	Laboratori Archa S.r.l	1. ECOLOGIA 2. CHIMICA	1. Depurazione e smaltimento rifiuti, Prodotti e/o processi ecologici, Sistemi di controllo ambientale, Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Chimica industriale, Processi e impianti chimici, Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche	C
109	CELINO	MASSIMO	ENEA	1. MATERIALI 2. INFORMATICA	1. Materiali compositi 2. Architetture e Sistemi di Elaborazione	B
110	CENSONI	PIERGIORGIO	ENEA	1. INFORMATICA 2. TESSILE-ABBIGLIAMENTO	1. Architetture e sistemi di elaborazione, SW di base e applicativo-SW engineering 2. Tessile-abbigliamento	B
111	CERRI	EMANUELA	Università di Lecce	MATERIALI	Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi	A
112	CERRI	GIOVANNI	Università Roma Tre	1. ALIMENTARE 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. TECNOLOGIE MECCANICHE 6. TRASPORTI	1. Macchine e impianti 2. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 3. Meccanici; Termici 4. Agricole; Compressori; pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta 5. Carpenteria metallica; Macchine utensili; Produzione acciaio	A
113	CHIAIA	BERNARDINO	Politecnico di Torino	1. EDILIZIA/costruzioni 2. MATERIALI 3. MECCANICA	1. Calcolo strutturale, Materiali per l'edilizia, Restauro e archeologia; Collaudi e analisi tecniche; Geotecnica 2. Materiali compositi 3. Carpenteria metallica	A
114	CHIARELLA	CLAUDIO	Libero professionista	ALIMENTARE	Industria alimentare	C
115	CHIRIATTI	KATIA	Libero professionista	INFORMATICA	Intelligenza artificiale e reti neurali; SW di base e applicativo-SW engineering	C
116	CIARLETTA	MICHELE	Università di Salerno	1. EDILIZIA/costruzioni 2. GEOTECNICA 3. MATERIALI 4. TRASPORTI	1. Calcolo strutturale, Materiali per l'edilizia, Tecniche di restauro e archeologia 2. Geotecnica 3. Materiali ceramici, Materiali polimerici e compositi 4. Ferroviari e metropolitani	A
117	CICIOLLA	CATALDO	ENEA	1. ALIMENTARE 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Macchine impianti industria alimentare 2. Da combustibile da biomassa elettrochimica eolica solare termico fotovoltaici 3. meccanici termici 4. compressori, pompe, turbine; motori 5. produzione acciaio, fonderia	B
118	CINELLI	FRANCESCO LUIGI	Università degli Studi di Pisa	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti prodotti e/o processi ecologici sistemi di controllo ambientale	A
119	CIPOLLINI	ROMANO	Università La Sapienza di Roma	1. CHIMICA 2. MATERIALI 3. FARMACEUTICA	1. Chimica fine, Chimica industriale, Processi e impianti chimici, Processi Elettrochimici, Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere; Strumentazione analitica 2. Materiali ceramici; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 3. Biotecnologie Tecnologie farmaceutiche	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
120	CISLAGHI	MAURO	Libero professionista	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. ECOLOGIA 5. INFORMATICA 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	1. Macchine e impianti/industria alimentare 2. Macchine automatiche per la dosatura la confezione e l'imballaggio; controlli elettronici di processo CN ; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa/di sicurezza; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio 3. Microelettronica, Microsistemi; Circuiti logici 4. Sistemi di controllo ambientale 5. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; SW di base ed applicativo-SW engineering 6. Macchine per l'industria alimentare; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria cartone e carta; Macchine per la stampa e legatoria	C
121	CITTI	PAOLO	Università di Firenze	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 5. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 6. TRASPORTI	1. Macchine e impianti/industria alimentare 2. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione 3. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per industria estrattiva; macchine per tessile abbigliamento e cuoio; Macchine per ind. materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone Macchine per stampa e legatoria; Macchine per industria legno/mobili 4. Carpenteria metallica; Lavorazioni meccaniche; Macchine utensili; Semilavorati; Carpenteria del legno 5. Produzioni tessili; Confezionamento; Preparazione conca e cuoio; Produzione di calzature; Produzione altri articoli in pelle 6. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
122	CLEMENTE	FABRIZIO	CNR	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. TELECOMUNICAZIONI 3. SANITARIO	1. Elettronica biomedicale; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio 2. Gestione reti TLC 3. Dispositivi e apparecchi elettromedicali; Protesi ed ausili	B
123	CLEMENTI	FRANCESCA	Università Politecnica delle Marche	ALIMENTARE	Microbiologia	A
124	CLERICO	MARGHERITA	Politecnico di Torino	AEROSPAZIALE	Materiali aeronautici; Componenti e struttura aeronautici; Fabbricazioni di Aeromobili; Controllo Qualità	C
125	COCORULLO	GIUSEPPE	Università della Calabria	1. TELECOMUNICAZIONI 2. INFORMATICA 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 5. ELETTRICO	1. Appareti di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite 2. Architetture e sistemi di elaborazione 3. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Optoelettronica; Tecnologie di testing 4. Building automation; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo 5. Impianti	A
126	COLLA	GIOVANNI	Università di Genova	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Macchine utensili; Lavorazioni metalliche	A
127	COLLI VIGNARELLI	MARIO GIOVANNI	Libero professionista	1. ECONOMIA 2. INFORMATICA	1. Economia aziendale; Economia industriale 2. Architettura e sistemi di elaborazione; Hardware; Office automation; SW di base e applicativi SW Engineering	C
128	COMPAGNO	LUCIO	Università di Catania	1 IMPIANTI MACCHINE/Macchine utensili e 2 attrezzature 3 MECCANICA	1 Meccanici, Termici 2 Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per industria alimentare; macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per stampa e legatoria; Macchine per industria legno/mobili 3 Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	A
129	CONFESSORE	GIUSEPPE	CNR	ECONOMIA	Economia aziendale; Economia industriale	B
130	CORDA	DANIELA	CONSORZIO MARIO NEGRI CENTRO RICERCHE FARMACOLOGICHE E BIOMEDICHE	FARMACEUTICA	Bioteologie, Farmacologia	C
131	CORRADINI	FLAVIO	Università di Camerino	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Architetture e sistemi di elaborazione. Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo – SW engineering Tecnologie multimediali 2. Appareti di trasmissione	A
132	CORTI	LORENZA	Università degli Studi di Napoli Federico II	1. ELETTRICO 2. ENERGIA 3. ECONOMIA	1. Cavi e trasmissioni Impianti 2. Solare termico Solare fotovoltaico 3. Economia aziendale	B
133	CORRADINI	MARIA LETIZIA	Università di Camerino	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Controlli elettronici di processo - CN ; Robotica, Sensori e trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo	A
134	COSCINO	DOMENICO	Università di Napoli 2	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA 4. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 5. ELETTRICO 6. ELETTRONICA CONSUMER 7. INFORMATICA 8. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 9. TELECOMUNICAZIONI 10. TRASPORTI	1. Componenti e struttura aeronautici; Sistemi aeronautici 2. Building automation; CAD/CAM; CIM/FMS; Controlli elettronici di processo – CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 3. Componentistica BT; Componentistica MT-AT; Motori e azionamenti 4. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Optoelettronica; Tecnologie di testing 5. Cavi e trasmissione; Impianti 6. Elettrodomestici bianchi; Hi-Fi; Televisioni; Videoregistratori 7. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo – SW engineering; Tecnologie multimediali 8. Agricole; Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa 9. Appareti di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Tecnologie; Terminali telefonici e telematici TLC via satellite 10. Auto e veicoli industriali; Ferroviari e metropolitani; Sistemi movimento materiali	C
135	COSTA	LUIGI	Università di Torino	1. ENERGIA 2. FARMACEUTICA 3. MATERIALI 4. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Biomasse, Da combustibile 2. Bioteologie, Chimica farmaceutica 3. Biomateriali, Materiali polimerici e composti 4. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
136	COSTA	GIUSEPPE	Libero professionista	1. CHIMICA 2. FARMACEUTICA	1. Chimica fine, Chimica industriale, Processi e impianti chimici, Processi elettrochimici, Strumentazione analitica 2. Bioteologie, Chimica farmaceutica, Clinica, Farmacologia, Strumentazione e diagnostica, Tecnologie farmaceutiche	C
137	COSTAGLIOLA	GENNARO	Università di Salerno	INFORMATICA	Office automation; SW di base e applicativo – SW engineering	A



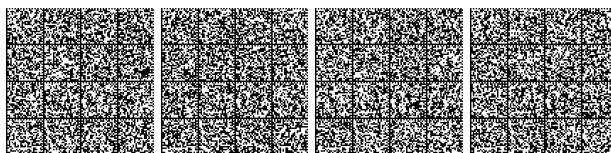
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
138	CRESCITELLI	SILVESTRO	Università degli Studi di Napoli Federico II	1. ALIMENTARE 2. CHIMICA	1. Macchine e impianti/industria alimentare 2. Processi e Impianti Chimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche petrolchimiche e petrolifere	A
139	CRICELLI	LIVIO	Università di Cassino	1. TELECOMUNICAZIONI 2. ECONOMIA 3. INFORMATICA	1. Gestione reti TLC Sistemi satellitari sistemi wireless 2. Economia industriale 3. Intelligenza artificiale e reti neurali sw di base ed applicativo SW engineering	A
140	CRISAFI	ERMANNO	CNR	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici	B
141	D'AMORE	ALBERTO	Università degli Studi di Napoli	MATERIALI	Materiali composti; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica	A
142	D'ANDRIA	RICCARDO	CNR	ALIMENTARE	Genetica vegetale	B
143	D'APICE	CIRO	Università di Salerno	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Reti di calcolatori e -SW di base e applicativo -SW engineering 2. Gestione reti TLC e sistemi wireless 3. Sistemi di difesa/sicurezza	C
144	DE ANGELIS	FRANCESCO	Università dell'Aquila	1. FARMACEUTICA 2. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Chimica farmaceutica, Tecnologie farmaceutiche. 2. Chimica fine, Strumentazione analitica	A
145	DE BARI	ISABIELLA	ENEA	1 ECOLOGIA 2 ENERGIA 3 MATERIALI	1 Prodotti e/o processi ecologici 2 Da combustibile; Da biomasse 3 Biomateriali; Materiali composti; Materie prime a base polimerica	B
146	DE CECCO	MARIOLINO	Università degli Studi di Trento	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Building automation; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; controlli elettronici di processo - CN ; Robotica; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser	A
147	DE FALCO	MASSIMO	Università di Salerno	2. AEROSPAZIALE 1. IMPIANTI 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 3. AEROSPAZIALE 4. ECONOMIA	2. Componenti e struttura aeronautici 1. Meccanici 2. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 3. Fabbricazione di aeromobili controllo di qualità 4. Economia industriale	A
148	DE FELICE	FABIO	Università degli Studi di Cassino	1. ECONOMIA 2. IMPIANTI 3. INFORMATICA	1. Economia aziendale; Economia industriale 2. Meccanici 3. Architetture e sistemi di elaborazione; Intelligenza artificiale e reti neurali; SW i base e applicativo -SW Engineering	B
149	DEFLORIAN	FLAVIO	Università degli Studi di Trento	1. MATERIALI 2. ECOLOGIA	1. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali composti; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica ed articoli in plastica 2. Riciclo dei materiali	A
150	DE LAZZARI	CLAUDIO	CNR	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA 3. SANITARIO	1. Elettronica biomedicale; Sensori e trasduttori. 2. SW di base e applicativo -SW engineering; Office automation 3. Dispositivi e apparecchi elettromedicali, Produzione di materiale medico-chirurgo, protesi e ausili	B
151	DELLA CIANA	LEOPOLDO	CYANAGEN Bologna	1. FARMACEUTICA 2. MATERIALI 3. CHIMICA	1. Biotecnologie/ Strumentazione e diagnostica 2. Biomateriali 3. Chimica fine	C
152	DELL'AMICO	MAURO	Università di Modena e Reggio Emilia	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo -SW engineering, Tecnologie multimediali	A
153	DELLA ROCCA	ANTONIO BRUNO	ENEA	1. ECOLOGIA 2. INFORMATICA	1. Sistemi di controllo ambientale 2. SW di base e applicativo -SW engineering;	B
154	DELLE SITE	VINCENZO	CNR	1. ENERGIA 2. IMPIANTI 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. TRASPORTI	1. Da combustibile, Fotovoltaica 2. Meccanici, Termici 3. Motori 4. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani	C
155	DE LEO	FRANCESCA	CNR	1. FARMACEUTICA	1. Microbiologia	B
156	DE LOTTO	IVO	Università di Pavia	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA	1. CAD/CAM, Robotica, Sensori e trasduttori, Strumentazione di laboratorio 2. Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche; Reti di calcolatori, SW di base e applicativo -SW engineering, Tecnologie multimediali	A
157	DE LUCIA	MAURIZIO	Università di Firenze	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. MATERIALI 7. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 8. TRASPORTI	1. Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 3. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica; Solare termico 4. Estrattivi; Meccanici; Termici 5. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per industria estrattiva; Macchine per tessileabbigliamento e cuoio; Macchine per ind. materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone. Macchine per stampa e legatoria; Compressori, pompe, turbine; Motori Macchine per industria legno/mobili 6. Vetro e prodotti in vetro; Materiali composti 7. Produzione di fibre; Produzione tessile; Confezionamento; Preparazione conia e cuoio; Produzione calzature; Produzione di altri articoli in pelle 8. Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette	A
158	DE GENNARO	GIANLUIGI	Università degli Studi di Bari	CHIMICA	Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere; Strumentazione analitica	B
159	DE LUCIA	ANDREA	Università degli Studi di Salerno	INFORMATICA	Software di base e applicativo Sw engineering	A
160	DE MARINIS	GIOVANNI	Università degli Studi di Cassino	EDILIZIA/costruzioni	Istruttorie Collaudi e analisi tecniche	A
161	DE MARTIN	JUAN CARLOS	Politecnico di Torino	INFORMATICA	Intelligenza artificiale e reti neurali; SW di base e applicativo -SW Engineering; Architetture e sistemi di elaborazione; Office Automation Reti di calcolatori; Periferiche; Hardware	B
162	DI MARTINO	BENIAMINO	Seconda Università degli studi di Napoli	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo -SW engineering	A
163	DENTICE D ACCADIA	MASSIMO	Università degli Studi di Napoli Federico II	ENERGIA	Da Combustibile; Da Biomasse; Elettrochimica Eolica; Solare termico; Fotovoltaica	A
164	DE PAOLI	ETELIA	TECNOALIMENTI Milano	ALIMENTARE	Food processing; Microbiologia; Nutrizionale	C
165	DE PIETRO	GIUSEPPE	CNR	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Office automation; Reti di Calcolatori; SW di base ed applicativo - SW engineering	B



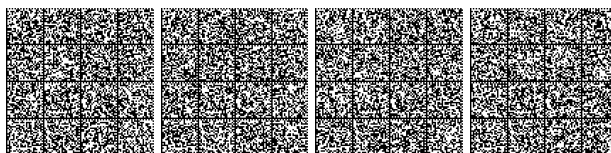
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
166	DE PINTO	VITO	Università degli Studi di Catania	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. FARMACEUTICA 4. MATERIALI 5. SANITARIO	1. Genetica; Nutrizione 2. Prodotti e/o processi ecologici 3. Biotecnologie 4. Biomateriali 5. Dispositivi e apparecchi elettromedicali	A
167	DE SANCTIS	LUIGI	ENEA	1. ENERGIA 2. IMPIANTI 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili 4. MATERIALI	1. Da Combustibile; Da Biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 2. Meccanici e termici 3. Compressori, pompe, turbine; Motori 4. Non ferrosi magnetici composti	B
168	DEUFEMIA	VINCENZO	Università di Salerno	INFORMATICA	Architetture e Sistemi di Elaborazione; SW di base e applicativo SW engineering	B
169	DI CAVE	SERGIO	Università di Roma La Sapienza	1. ALIMENTARE 2. TESSILE ABBIGLIAMENTO 3. CHIMICA 4. MATERIALI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. ENERGIA 7. ECOLOGIA	1. Macchine impianti/industria alimentare 2. Preparazione e concia del cuoio 3. Chimica fine, Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere 4. Materiali ceramici destinati ad uso edile 5. Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva 6. Da combustibile; Da biomasse; Solare termica 7. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici	A
170	DI ILIO	ANTONIOMARIA	Università dell'Aquila	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. MATERIALI 4. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 5. TRASPORTI	1. Materiali aeronautici 2. Laser di potenza 3. Materiali non ferrosi, Materiali magnetici, Materiali composti, Plastica e articoli in plastica 4. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili, Semilavorati, Produzione acciaio 5. Autoveicoli e veicoli industriali, Locomotori e materiale rotabile ferroviario, Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette	A
171	DI LAURO	FEDERICO	CIRA Centro Italiano Ricerche Aerospaziali	AEROSPAZIALE	Fabbricazione veicoli spaziali	B
172	DI MATTEO	MARISA	Università di Salerno	ALIMENTARE	Food Processing; Macchine e impianti/industria alimentare; Microbiologia	A
173	DI NAPOLI	AUGUSTO	Università di Salerno	1. AUTOMAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA 3. ENERGIA 4. ELETTRONICA CONSUMER MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Elettronica di potenza 2. Motori e azionamenti elettrici; Accumulatori; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 3. Eolico; Fotovoltaico 4. Elettrodomestici	A
174	DINI	GINO	Università di Pisa	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	A
175	DIPOPPA	GIOVANNI	ENEA	INFORMATICA	Intelligenza artificiale e reti neurali	B
176	DISTANTE	ARCANGELO	CNR Bari	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA 3. AEROSPAZIALE	1. Robotica 2. Intelligenza artificiale e reti neurali 3. Controllo qualità	B
177	DISTANTE	COSIMO	CNR	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali	B
178	DOBETTI	LUCA	Tissue and Organ Replacement S.r.l. (TOR)	1. FARMACEUTICA	Chimica farmaceutica; Farmacologia/Produzione di medicinali	B
179	DODDIO	FRANCO	Università degli Studi di Brescia	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Sensori e trasduttori; Strumentazioni laser; Sistemi di supervisione e controllo	A
180	D'ORSI	EUGENIO	Libero professionista	1. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 2. MATERIALI 3. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 4. IMPIANTI 5. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 6. ECOLOGIA 7. ENERGIA 8. TRASPORTI	1. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori, pompe e turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 2. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali ceramici destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali composti; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli 3. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 4. Estrattivi; Meccanici; Termici 5. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 6. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 7. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 8. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferroviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	C
181	DOTOLI	MARIAGRAZIA	Politecnico di Bari	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA	1. Building automation; Fabbricazione di macchine e apparecchi di collegamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Controlli elettronici di processo-CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti e Calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering	B
182	DRAGONI	EUGENIO	Università di Modena e Reggio Emilia	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. IMPIANTI 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. MATERIALI 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 6. TRASPORTI	1. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura la confezione e l'imballaggio 2. Meccanici 3. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio 4. Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali composti; Gomma e articoli in gomma; Plastica ed articoli in plastica 5. Carpenteria metallica; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Carpenteria in legno 6. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferroviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
183	DRINGOLI	MASSIMO	Università di Pisa	EDILIZIA /costruzioni	Materiali per l'edilizia	A
184	DRIOLI	ENRICO	CNR	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. FARMACEUTICA 4. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Prodotti e/o processi ecologici 2. Elettrochimica 3. Biotecnologie 4. Chimica fine, Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
185	D'URSO	CLAUDIO MARIA	Micron Research Service	1. FARMACEUTICA	1. Biotecnologie; Chimica farmaceutica; Clinica; Farmacologia/Produzione di medicinali; Strumentazione e diagnostica	A
186	ENEA	MARIO	Università degli studi di Palermo	2. MATERIALI 1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. IMPIANTI 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	2. Biomateriali 1. Macchine e impianti/industria alimentare 2. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Riciclo materiali metallici e non metallici 4. Meccanici 5. Carpenteria metallica e lavorazioni metalliche 6. Macchine utensili	A
187	ESTI	MARCO	Università della Tuscia Viterbo	ALIMENTARE	Food processing	A
188	EVANGELISTA	ENRICO	Politecnica delle Marche	1. AEROSPAZIALE 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 3. TRASPORTI 4. MATERIALI	1. Materiali aeronautici 2. Fonderia, Lavorazioni meccaniche, Produzione acciaio 3. Componenti per autoveicoli e motoveicoli 4. Materiali non ferrosi, Materiali compositi	A
189	FALESSI	CARLO	SELEX Sistemi Integrati S.p.A. - una società di Finmeccanica	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. INFORMATICA 3. MATERIALI 4. TELECOMUNICAZIONI	1. Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Circuiti logici; Dispositivi Optoelettronici 2. Architetture e Sistemi Elaborazione Hardware Reti di Calcolatori SW di base e Applicativo, Sw Engineering 3. Materiali Ceramici non destinati ad uso edile, Materiali Magnetici, Materiali Compositi 4. Sistemi radar	C
190	FANTOZZI	FRANCESCO	Università di Perugia	1. ALIMENTARE 2. ENERGIA 3. ECOLOGIA 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. IMPIANTI 6. INFORMATICA 7. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 8. CHIMICA 9. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 10. TRASPORTI	1. Food processing; Macchine e Impianti; Industria Alimentare 2. Da biomasse; Eolica, Solare termico; Fotovoltaica, Da combustibile, Elettrochimica 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale 4. Compressori, pompe e turbine; Motori; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per agricoltura e silvicoltura. Macchine per l'industria del legno, Macchine per l'industria carta e cartone, Macchine per l'industria materie plastiche e gomma, Macchine per tessile abbigliamento e cuoio 5. Meccanici; termici 6. Intelligenza artificiale e reti neurali 7. Controlli elettronici di processo; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Sensori e trasduttori; Macchine automatiche per la dosatura la confezione e l'imballaggio 8. Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche ed estrattive, processi ed impianti chimici 9. Carpenteria metallica, fonderia, lavorazioni meccaniche, macchine utensili, semilavorati, produzione acciaio, capenteria de legno. 10. Autoveicoli e veicoli industriali; Veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette	C
191	FANTOZZI	PAOLO	Università di Perugia	ALIMENTARE	Food processing; Genetica; Macchine e impianti / Ind. Alimentare; Microbiologia; Nutrizione	A
192	FARANDA	ROBERTO	Politecnico di Milano	1. ENERGIA 2. COMPONENTISTICA ELETTRONECCANICA 3. ELETTRICO 4. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 5. ELETTRONICA CONSUMER 6. OTTICA	1. Da Combustibile; Da Biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 2. Componentistica BT; Componentistica MT-AT; Motori e azionamenti elettrici; Accumulatori; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli; 3. Cavi e trasmissioni; Impianti; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 4. Building automation; Fabbricazione macchine e apparecchi sollevamento e movimentazione; Elettronica di potenza; sistemi supervisione e controllo 5. Attrezzature per refrigerazione e ventilazione per uso industriale 6. Illuminazione	B
193	FATTORINI	FRANCESCO	Centro Sviluppo Materiali - Roma	1. EDILIZIA/costruzioni 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 3. TRASPORTI	1. Materiali per l'edilizia - Restauro e archeologia 2. Carpenteria metallica; Produzione acciaio 3. Componenti per autoveicoli e motoveicoli	C
194	FAZIO	VITO MICHELE	Università Campus Biomedico di Roma	1 FARMACEUTICA 2 MATERIALI 3 ALIMENTARE 4 AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 5 SANITARIO	1 Biotecnologie; Clinica; Farmacologia/Produzione di medicinali; Strumentazione e diagnostica 2 Biomateriali 3 Genetica; Microbiologia; Nutrizione 4 Strumentazione di laboratorio 5 Dispositivi ed apparecchi elettromedicali; Produzione di materiale medico-chirurgico	A
195	FEOLA	MASSIMO	Università di Roma Tor Vergata	1. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 2. ENERGIA 3. TRASPORTI	1. Compressori, pompe e turbine; Motori; Macchine per l'industria alimentare, macchine per agricoltura e silvicoltura, Macchine per l'industria del legno, Macchine per l'industria carta e cartone, Macchine per l'industria materie plastiche e gomma, Macchine per tessile abbigliamento e cuoio 2. Elettrochimica 3. Autoveicoli e veicoli industriali, locomotori e materiale rotabile ferroviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; sistemi di movimento materiali	A
196	FERRIGNO	GIANCARLO	Politecnico di Milano	1. SANITARIO 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE INFORMATICA	1. Dispositivi e apparecchi Elettromedicali, protesi ed ausiliari 2. Elettronica biomedicale, robotica	A
197	FERRUCCI	FILOMENA	Università di Salerno	INFORMATICA	Architettura e sistemi di elaborazione Office automation SW di base a applicativo SW Engineering	A
198	FICARELLA	ANTONIO	Università di Lecce	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. COMPONENTISTICA ELETTRONECCANICA 4. ECOLOGIA 5. ELETTRICO 6. ENERGIA 7. IMPIANTI 8. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 9. CHIMICA	1. Macchine e impianti industria alimentare 2. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 3. Componentistica BT 4. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; riciclo di materiali metallici e non metallici 5. Impianti 6. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 7. Meccanici, Termici 8. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 9. Processi e impianti chimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere.	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
199	FIDECARO	FRANCESCO	Università di Pisa	1. ECOLOGIA 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. TRASPORTI	1. Sistemi di controllo ambientale 2. Sensori e trasduttori 3. Autoveicoli e veicoli industriali, Locomotive e materiale rotabile ferroviario	A
200	FIGALLI	GENNARO	Università di Cassino	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Controlli elettronici di processo; Elettronica di potenza; Robotica, Sensori e trasduttori, Building automation, Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	A
201	FILETICI	PATRIZIA	CNR	1. ALIMENTARE 2. ENERGIA 3. FARMACEUTICA	1. Genetica animale, Genetica vegetale, Microbiologia 2. Biomasse 3. Biotecnologie	C
202	FILICE	LUIGINO	Università degli Studi della Calabria	1. AEROSPAZIALE 2. MATERIALI 3. MECCANICA E/O LAVORAZIONE MECCANICA	1. Materiali aeronautici 2. Materiali non ferrosi Materiali magnetici 3. Lavorazioni metalliche Macchine utensili semilavorati	A
203	FILOCAMO	LUIGI	Università La Sapienza di Roma	FARMACEUTICA	Chimica farmaceutica	C
204	FOCHER	BONAVENTURA	Università di Modena e Reggio Emilia	1. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 2. MATERIALI	1. Produzione di fibre, produzione tessili- Confezionamento - Preparazione conca e cuoio - Produzione di calzature - Produzione altri articoli in pelle 2. Biomateriali - Materiali ceramici non destinati ad uso edile - Materiali non ferrosi - Materiali compositi - Materie prime a base polimerica - Gomma e articoli in gomma - Plastica e articoli in plastica.	C
205	FOGLIANO	VINCENZO	Università di Napoli Federico II	ALIMENTARE	Food processing	A
206	FORNASIERO	PAOLO	Università degli Studi di Trieste	1. CHIMICA 2. ENERGIA	1. Chimica industriale, Processi ed impianti chimici 2. da combustibile, da biomasse	A
207	FORZANI	GIAN FELICE	ITALTEL SPA	TELECOMUNICAZIONI	Centrali telefoniche; Gestioni reti TLC; Radiomobili; Terminali telefonici e telematici	C
208	FORZATTI	PIO	Politecnico di Milano	TECNOLOGIE CHIMICHE	Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
209	FRAGASSA	CRISTIANO	Università degli studi di Bologna	1. IMPIANTI 2. MACCHINE 3. MATERIALI 4. MECCANICA 5. TRASPORTI	1. Meccanici 2. Macchine per l'industria legno e mobili 3. Materiali non ferrosi; Materiali compositi 4. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Carpenteria da legno 5. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Sistemi di movimentazioni materiali	C
210	FRANCESCANGELI	ORIANO	Università politecnica delle Marche	MATERIALI	Biomateriali; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica	A
211	FRANCESCHETTI	GIORGIO	Università di Napoli Federico II	TELECOMUNICAZIONI	Apparati di trasmissione; Centrali telefoniche; Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite	A
212	FRATINI	LIVAN	Università degli Studi di Palermo	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	A
213	FURGIUELE	FRANCO	Università Calabria	1. MATERIALI 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Materiali ceramici non destinato ad uso edile; Materiali ceramici destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica 2. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili	A
214	FUSCO	GIUSEPPE	Università degli studi di Cassino	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Sistemi di supervisione e controllo	A
215	GAETA	MATTEO	Università di Salerno	INFORMATICA	SW di base e applicativo-SW engineering	C
216	GALASSI	CARMEN	CNR	1. MATERIALI 2. EDILIZIA/costruzioni 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Materiali ceramici, Materiali ceramici per l'elettronica (materiali piezoelettrici), Biomateriali ceramici, Materiali polimerici e compositi (ceramici) 2. Materiali per l'edilizia (ceramici) 3. Sensori e trasduttori	C
217	GALATI	GASPARE	Università di Roma Tor Vergata	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. TELECOMUNICAZIONI 4. TRASPORTI	1. Missilistica; Sistemi aeronautici 2. Building automation, Sensori e trasduttori, Sistemi di difesa, Sistemi di supervisione e controllo 3. Apparati di trasmissione, Radiomobili, Tecnologie, TLC via satellite 4. Ferroviari e metropolitani	A
218	GALLI	CORRADO	Università di Milano	1. FARMACEUTICA 2. ALIMENTARE	1. Farmacologia 2. Food processing	A
219	GAMBINI	MARCO	Università di Roma Tor Vergata	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 6. TRASPORTI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori monitoraggio ambientale 2. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 3. Estrattivi; Meccanici; Termici 4. Agricole; Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa 5. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio; Semilavorati 6. Auto e veicoli industriali; Ferroviari e metropolitani; Sistemi movimento materiali	A
220	GAMMA	FAUSO	Università di Roma La Sapienza	AEROSPAZIALE	Propulsione aerospaziale; Macchine a fluido; Fluidodinamica; Meccanica del volo; Impianti e Sistemi Aerospaziali	A
221	GANGEMI	ALDO	CNR ROMA	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali	B
222	GARZIERA	RINALDO	Università di Parma	1. MACCHINE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Macchine per l'industria della carta e del cartone; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio 2. Fabbricazione di macchine e apparecchi fi sollevamento e movimentazione; Robotica 3. Carpenteria metallica	A
223	GELLI	GIACINTO	Università di Napoli Federico II	TELECOMUNICAZIONI	Apparati di trasmissione radiomobili sistemi wireless	A
224	GEORGIADIS	TEODORO	CNR Bologna	1. ECOLOGIA 2. EDILIZIA/costruzioni 3. ENERGIA 4. TELECOMUNICAZIONI	Depurazione e smaltimento rifiuti, Prodotti e/o processi ecologici, Sensori monitoraggio ambientale Materiali per l'edilizia Biomasse, Eolica, Fotovoltaica Tecnologie	C
225	GERMANO	ROBERTO	Promete S.r.l. - INFIM Spin off Company	MATERIALI	Materiali magnetici	C
226	GHIGLIONE	GIORGIO	Libero professionista	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Office automation; Reti di Calcolatori; SW di base ed applicativo-SW engineering 2. Apparati di trasmissione; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Terminali telefonici e telematici; Sistemi satellitari; Sistemi radar; Sistemi wireless	C
227	GHIGNONE	ANTONELLO	Libero professionista	MATERIALI	Vetro e prodotti in vetro; Materiali compositi; Plastica e articoli in plastica	C



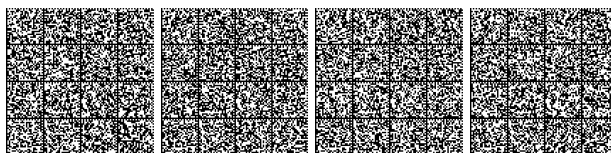
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
228	GIAMELLO	ELIA	Università degli studi di Torino	1. MATERIALI 2. CHIMICA 3. ENERGIA	1. Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali ceramici destinati ad uso edile; Materiali compositi 2. Chimica fine; Chimica industriale 3. Fotovoltaica	A
229	GIORDANO	ALBERTO	Università di Genova	1. TELECOMUNICAZIONI 2. INFORMATICA 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA	1. Apparecchi di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite 2. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali; 3. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Optoelettronica; Tecnologie di testing	A
230	GIORDANO	RAFFAELE	Qesse Consulting, S.r.l.	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti	C
231	GIORDANO	STEFANO	Università di Pisa	TELECOMUNICAZIONI	Apparecchi di trasmissione; Cavi; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite	A
232	GIRDINIO	PAOLA	Università degli Studi di Genova	1. ELETTRICO 2. ENERGIA 3. ECOLOGIA	1. Cavi e trasmissione fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 2. Da combustibile da biomasse eolica solare termico fotovoltaica 3. Sistemi di controllo ambientale	A
233	GIROTTI	STEFANO	Università di Bologna	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. FARMACEUTICA 5. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Food processing, Nutrizione 2. Prodotti e/o processi ecologici, Sensori monitoraggio ambientale 3. Biomasse 4. Clinica, Strumentazione diagnostica 5. Chimica fine, Strumentazione analitica	A
234	GIULIANI	SANDRO	Menarini ricerche S.p.A.	FARMACEUTICA	Chimica farmaceutica farmacologia/Produzione di medicinali	B
235	GIUSTI	PAOLO	Università di Pisa	1 FARMACEUTICA 2 MATERIALI 3 CHIMICA 4 TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 5 SANITARIO	1 Biotecnologie 2 Biomateriali; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Materie prime a base polimeriche; Gomma e articoli ingomma; plastica e articoli in plastica 3 Chimica fine; Chimica industriale 4 Produzione di fibre; Produzione tessile 5 Dispositivi e apparecchi elettromedicali; Produzione di materiale medico-chirurgico; Protesi e ausili	A
236	GOBBI	SANTO	Libero professionista	1 AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2 IMPIANTI 3 MACCHINE/Macchine utensili e attrezzature 4 MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1 Laser di potenza; 2 Meccanici 3 Macchine per agricoltura e silvicoltura 4 Macchine utensili	C
237	GORGOLIONE	DOMENICO	Libero professionista	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. FARMACEUTICA 4. IMPIANTI 5. MATERIALI 6. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Food processing, Macchine e impianti, Nutrizione 2. Depurazione e smaltimento rifiuti, Prodotti e/o processi ecologici, Sensori monitoraggio ambientale 3. Biotecnologie, Strumentazione e diagnostica, Tecnologie farmaceutiche 4. Estrattivi, Meccanici, Termici 5. Biomateriali, Materiali ceramici, Materiali magnetici, Materiali per elettronica, Materiali polimerici e compositi 6. Chimica fine, Chimica industriale, Processi e impianti chimici, Processi elettrochimici, Strumentazione analitica	C
238	GRAVINO	CARMINE	Università degli Studi di Salerno	INFORMATICA	Sw di base ed applicativo - SW engineering Architetture e sistemi di elaborazione	B
239	GRECO	ANTONIO	Università degli Studi di Lecce	MATERIALI	Plastica e articoli in plastica; Materie prime a base polimerica	B
240	GROPETTI	ROBERTO	Università di Parma	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE 6. MATERIALI 7. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 8. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 9. SANITARIO	1. Macchine e impianti 2. Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Controlli 3. Riciclo materiali metallici e non metallici 4. Meccanici 5. Macchine per l'industria alimentare; Macchine per il tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria legno/mobili 6. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Gomma e articoli in gomma; Plastica ed articoli in plastica 7. Carpenteria metallica; fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio 8. Produzioni tessili 9. Dispositivi e apparecchi elettromedicali; Produzione di materiale medico-chirurgico; Protesi e ausili	A
241	GROSSI	ANTONELLA	I.C.I.E. Bologna	EDILIZIA/costruzioni	Materiali per l'edilizia	C
242	GUARNIERI	ADRIANO	Università di Bologna	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. ENERGIA 5. IMPIANTI 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 7. TRASPORTI	1. Macchine e impianti / industria alimentare 2. Fabbricazione di macchine ed apparecchi di sollevamento e movimentazione; macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Strumentazione di laboratorio; Sensori e trasduttori 3. Depurazione e smaltimento rifiuti 4. Da biomasse 5. Impianti meccanici 6. Macchine per l'agricoltura e silvicoltura; macchine per l'industria alimentare 7. Autoveicoli e veicoli industriali	A
243	GUIZZI	GIUSEPPE LEO	Università di Roma Tor Vergata	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE 5. TECNOLOGIE MECCANICHE 6. TRASPORTI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori monitoraggio ambientale 2. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 3. Estrattivi; Meccanici; Termici 4. Agricole; Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa 5. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio; Semilavorati 6. Auto e veicoli industriali; Ferrovie e metropolitane; Sistemi movimento materiali	A
244	GUSMANO	GUALTIERO	Università di Roma Tor Vergata	1. AEROSPAZIALE 2. CANTIERISTICA 3. EDILIZIA/costruzioni 4. MATERIALI	1. Materiali aeronautici 2. Imbarcazioni da diporto 3. Materiali per l'edilizia 4. Biomateriali, vetro, ceramici, non ferrosi, ferrosi, compositi, polimerici, gomme, plastica	A



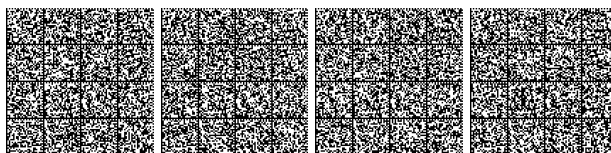
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
245	GUSTUTI	PAOLO		1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. INFORMATICA 5. TELECOMUNICAZIONI	1. Building automation; Controlli elettronici di processo-CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Robotica; Laser di potenza; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Componentistica BT; Componentistica MT-AT; Motori e azionamenti elettrici; Accumulatori; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 3. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 4. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office Automation; Periferiche; Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering 5. Apparat di trasmissione; Cavi per telecomunicazioni inclusa fibra ottica; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; radiomobili; Terminali telefonici e telematici; Sistemi satellitari; Sistemi radar; Sistemi wireless	C
246	HISON IFTODE	CORNELIA LORELAI	Università di Napoli Federico II	MATERIALI	Materiali magnetici	C
247	HONORATI	ONORATO	Università di Roma La Sapienza	COMPONENTISTICA ELETTRONICA	Motori e azionamenti	A
248	IACOBELLI	MASSIMO	Gentium S.p.A.	FARMACEUTICA	Bioteologie	C
249	IANNACCONE	GIUSEPPE	Università di Pisa	COMPONENTISTICA ELETTRONICA	Microelettronica	A
250	IANNACE	SALVATORE	Università di Napoli	MATERIALI	Plastica ed articoli in plastica	B
251	IANNELLI	PIO	Università di Salerno	1. FARMACEUTICA 2. MATERIALI 3. CHIMICA 4. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 5. SANITARIO	1. Farmacologia/ produzione di medicinali 2. Biomateriali; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma ed articoli in gomma; Plastica ed articoli in plastica 3. Chimica fine; Chimica industriale; Strumentazione analitica 4. Produzione in fibre; Produzione tessile; Preparazione concia e cuoio 5. Produzione di materiale medico/chirurgico	A
252	IELPO	NICOLA	libero professionista	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	C
253	IETTO	LEOPOLDO	Università Politecnica delle Marche	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedica; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio	A
254	IRACE	ANDREA	Università di Napoli Federico II Dipartimento Ingegneria elettronica e Telecomunicazioni	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ENERGIA	1. Elettronica di potenza; 2. Microelettronica 3. Fotovoltaica	A
255	IULIANO	LUCA	Politecnico di Torino	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati	A
256	IZZI	LEO	Euroclone S.p.A.	FARMACEUTICA	Bioteologie, Diagnostica	C
257	JANNELLI	ELIO	Università degli studi di Cassino	1. MACCHINE 2. IMPIANTI 3. ECOLOGIA 4. ENERGIA	1. Compressori pompe turbine; Motori 2. Termici 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti ecologici 4. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica	A
258	LAFORGIA	DOMENICO	Università di Lecce	1. ENERGIA 2. IMPIANTI	1. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 2. Meccanica	A
259	LA MANTIA	FRANCESCO PAOLO	Università di Palermo	1. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 2. TRASPORTI	1. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio 2. Auto e veicoli industriali; Ferroviari e metropolitani; Sistemi movimento materiali	A
260	LANCIA	AMEDEO	Università di Napoli	ECOLOGIA	Sistemi di controllo ambientale	A
261	LANDI	CARMINE	Università di Napoli 2	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ELETTRICA 4. ENERGIA 5. INFORMATICA 6. TELECOMUNICAZIONI	1. Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 2. Componentistica BT, Componentistica MT-AT; Motori e azionamenti 3. Cavi e trasmissione; Impianti 4. Biomasse, Da combustibile, Elettrochimica, Eolica, Fotovoltaica 5. Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Periferiche, Reti di calcolatori, Tecnologie multimediali 6. Apparat di trasmissione, Centrali telefoniche, Gestione reti TLC, Radiomobili, Tecnologie, TLC via satellite	A
262	LANDRISCINA	GIULIA	Libero professionista	EDILIZIA/costruzioni	Materiali per l'edilizia; Restauro ed archeologia	C
263	LAVAGNA	SILVIO MASSIMO	Università di Roma La Sapienza	1. FARMACEUTICA 2. CHIMICA	1. Bioteologie; Chimica; Farmaceutica clinica; Farmacologia; Produzione di medicinali; Strumentazione e diagnostica 2. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere; Strumentazione analitica	A
264	LEO	TOMMASO	Università Politecnica delle Marche	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA 3. FARMACEUTICA	1. Building automation; Robotica; Sensori e Trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo 2. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali 3. Strumentazione e diagnostica	A
265	LIBERTI	LORENZO	Politecnico di Bari	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti Ecosistemi di controllo ambientale Prodotti e/o processi ecologici	A
266	LIGUORI	CONSOLATINA	Università degli Studi di Salerno	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Sistemi di supervisione e controllo	A
267	LIMITI	ERNESTO	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	1. TELECOMUNICAZIONI 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA	1. Apparat di trasmissione; Radiomobili; Sistemi satellitari; Sistemi radar; Sistemi wireless 2. Microelettronica testing Sistemi multimediali	A
268	LIUZZO	GIUSEPPE	Università di Roma La Sapienza	1. CHIMICA 2. ECOLOGIA	1. Processi elettrochimici; Strumentazione analitica 2. Depurazione e smaltimento rifiuti Prodotti e/o processi ecologici	A
269	LONGHI	SAURO	Università Politecnica delle Marche	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Building automation; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo	A
270	LO NOSTRO	GIUSEPPE	Università di Genova	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Lavorazioni metalliche; Macchine utensili	A
271	LOJACONO	ROBERTO	Università di Roma Tor Vergata	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ELETTRICA	1. CAD/CAM; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio 2. Microelettronica 3. Cavi e trasmissione; Impianti	A



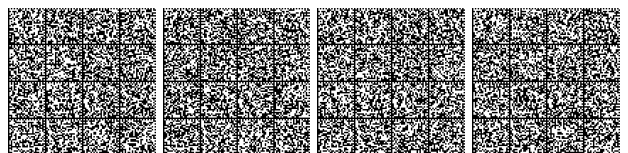
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA'/ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
272	LOMBARDI	ANGELINA	Università di Napoli Federico II	1. CHIMICA 2. ALIMENTARE 3. MATERIALI 4. FARMACEUTICA 5. SANITARIO	1. Chimica fine; Chimica industriale 2. Food processing, nutrizione 3. Biomateriali, Materiali composti, Materie prime a base polimerica 4. Biotecnologie; Tecnologie farmaceutiche; Sviluppo di farmaci; Strumentazione e diagnostica 5. Dispositivi e apparecchi elettromedicali; Produzione di materiale medico-chirurgico	A
273	LUDOVICO	ANTONIO DOMENICO	Politecnico di Bari	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. IMPIANTI 4. TECNOLOGIE MECCANICHE	1. Controllo qualità 2. CAD/CAM, CIM/FMS, Laser di potenza 3. Meccanici 4. Carpenteria metallica, Fonderia, Lavorazioni metalliche, Macchine utensili, Materiali non ferrosi, Produzione acciaio Semilavorati	A
274	LUGLIO	MICHELE	Università di Roma Tor Vergata	TELECOMUNICAZIONI	Sistemi satellitari, Sistemi wireless	A
275	LUISE	MARCO	Università di Pisa	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Tecnologie multimediali 2. Apparati di trasmissione, Gestione reti TLC, Radiomobili, Tecnologie, TLC via satellite	A
276	LUPERINI	ALDO	ENEA Milano	1. FARMACEUTICA 2. TECNOLOGIE CHIMICHE 3. ALIMENTARE	1. Biotecnologie; Farmacologia; Strumentazione diagnostica; Tecnologie farmaceutiche 2. Chimica fine 3. Genetica animale, Genetica vegetale	C
277	MAFFUCCI	ANTONIO	Università degli Studi di Cassino	1. TELECOMUNICAZIONI 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA	1. Cavi per telecomunicazioni 2. Microelettronica circuiti ibridi e stampati	A
278	MAFFUCCI	MASSIMO	ENEA	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ECOLOGIA 4. ENERGIA 5. INFORMATICA 6. TELECOMUNICAZIONI	1. Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa/di sicurezza; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio 2. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 3. Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale 4. Da combustibile; Eolica; Fotovoltaica 5. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo-SW engineering 6. Apparati di trasmissione; Cavi per telecomunicazioni inclusa fibra ottica; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Terminali telefonici e telematici; Sistemi satellitari; Sistemi radar; Sistemi wireless	B
279	MAGLIULO	VINCENZO	CNR Napoli	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA	1. Genetica vegetale 2. Sistemi di controllo ambientale	B
280	MALAVASI	MARCO	CNR ROMA	TELECOMUNICAZIONI	Apparati di trasmissione; Gestione reti TLC; Radiomobili Tecnologie; Terminali telefonici e telematici; TLC via satellite	B
281	MANDORINI	VITTORIO	Libero professionista	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Carpenteria metallica; Lavorazioni metalliche	C
282	MANDORLI	FERRUCCIO	Università Politecnica delle Marche	TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	Produzione di calzature	A
283	MANFREDI	ENRICO	Università di Pisa	MACCHINE	Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili	A
284	MANFREDINI	TIZIANO	Università di Modena e Reggio Emilia	1. MATERIALI 2. EDILIZIA/costruzioni 3. ECOLOGIA	1. Vetro e prodotti in vetro; materiali ceramici destinati ad uso edile; materiali ceramici non destinati ad uso edile; 2. Materiali per edilizia 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Riciclo materiali metallici non metallici	A
285	MANFRIDA	GIAMPAOLO	Università di Firenze	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE 5. TRASPORTI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti 2. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare Termico; Fotovoltaica 3. Impianti Termici; 4. Compressori, pompe, turbine; Motori; 5. Fabbricazione di motocicli e biciclette	A
286	MANTRIOTA	GIACOMO	Politecnico di Bari	1. Trasporti 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 3. MACCHINE 4. IMPIANTI 5. ENERGIA 6. ALIMENTARE 7. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi movimento materiali 2. Lavorazioni metalliche; Macchine utensili 3. Macchine per l'agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare 4. Meccanici 5. Eolica 6. Macchine e impianti per l'industria alimentare 7. Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	A
287	MANZO	LUIGI	Università degli Studi di Pavia	1. ALIMENTARE 2. FARMACEUTICA 3. MATERIALI	1. Nutrizione 2. Biotecnologie, clinica, farmacologia 3. Biomateriali	A
288	MARCHETTI SPACCAMELA	ALBERTO	Università di Roma La Sapienza	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali 2. Gestione reti TLC	A
289	MARCONI	EMANUELE	Università degli studi del Molise	ALIMENTARE	Food processing, Nutrizione, Industria alimentare	A
290	MARIANI	LUIGI	Università di Padova	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. SANITARIO	1. Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Controlli elettronici di processo; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Sensori e Trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo 2. Dispositivi e apparecchi elettromedicali; Produzione di materiale medico-chirurgico; Protesi e ausili	A
291	MARIGNETTI	FABRIZIO	Università degli Studi di Cassino	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ENERGIA	1. Motori e Azionamenti Elettrici; Fabbricazione di Apparecchiature elettriche per motori e veicoli 2. Elettronica da potenza 3. Energia Eolica e Fotovoltaica	A
292	MARINOVICH	MARINA	Università di Milano	FARMACEUTICA	Farmacologia; Produzione dei medicinali	A
293	MAROTTI DE SCIARRA	FRANCESCO	Università degli studi di Napoli Federico II	1. EDILIZIA/costruzioni 2. MATERIALI	1. Calcolo strutturale; materiali per l'edilizia; Rrestauro e archeologia; Collaudi e analisi tecniche 2. Materiali ceramici destinati ad uso civile materiali composti	A
294	MARRUCCI	GIUSEPPE	Università di Napoli	MATERIALI	Plastica e articoli in plastica	A
295	MARTELLI	FRANCESCO	Università degli studi di Firenze	1. ENERGIA 2. MACCHINE 3. IMPIANTI	1. Combustibile; Biomasse; Eolica; Solare termico 2. Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per materie plastiche e gomma 3. Meccanici; Termici	A
296	MARTELLI	MAURIZIO	Università di Genova	INFORMATICA	Intelligenza artificiale e reti neurali; SW di base e applicativo- SW engineering	A
297	MARTI	ANTONIO	Ministero della Pubblica Istruzione	TRASPORTI	Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette	C
298	MARTINI	GIUSEPPE	Università degli Studi di Pavia	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 2. Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Laser di potenza; Strumentazione laser; Strumentazione di laboratorio; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	B



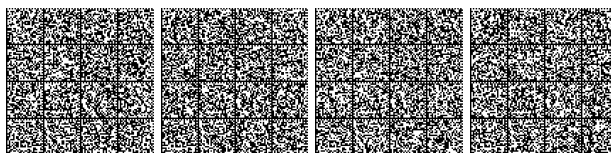
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
299	MARTUSCELLI	EZIO	CNR Napoli	MATERIALI	Plastica e articoli in plastica	B
300	MASCOLO	SAVERIO	Politecnico di Bari	1. TELECOMUNICAZIONI 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. INFORMATICA	1. Sistemi wireless; Sistemi satellitari; Gestione reti TLC; Terminali telefonici e telematici; Radiomobili 2. Building automation; Controlli elettronici di processo; Robotica; Sistemi di difesa/sicurezza; Sistemi di supervisione e controllo 3. Architetture e sistemi di elaborazione; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo; Intelligenza artificiale e reti neurali	A
301	MASONI	PAOLO	ENEA Bologna	1. ENERGIA 2. ECOLOGIA	1. Biomasse, Eolica, Fotovoltaica 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici	B
302	MASSACCI	FABIO	Università di Trento	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Office automation; Reti calcolatori; SW di base e applicativo- SW engineering 2. Gestione reti TLC	A
303	MASSARI	PAOLA M. TERESA	Libero professionista	ALIMENTARE	Food processing; Genetica; Macchine e impianti / Ind. Alimentare; Microbiologia; Nutrizione	C
304	MARCUCCI	SALVO	Università di Pisa	AEROSPAZIALE	Fabbricazione di veicoli spaziali; Missilistica; Controllo Qualità	A
305	MASSOLI	PATRIZIO	CNR Napoli	1. ENERGIA 2. ECOLOGIA 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. IMPIANTI 5. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Da combustibile; da biomasse 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale 3. Motori; Turbine 4. Meccanici; termici 5. Laser di potenza; Strumentazione laser	A
306	MATTA	WALTER	Vitrociset S.p.A.	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA	1. Elettronica di potenza sensori e trasduttori sistemi di difesa e di sicurezza sistemi di comando supervisione e controllo 2. Architetture e sistemi di elaborazione hardware reti di calcolatori SW di base e applicativo - SW engineering	C
307	MATTAVELLI	PAOLO	Università degli studi di Padova	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ENERGIA	1. Elettronica di potenza Fotovoltaica 2. Eolica	A
308	MAURO	STEFANO	Politecnico di Torino	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. ELETTRONICA CONSUMER 5. ENERGIA 6. IMPIANTI 7. MACCHINE 8. TRASPORTI	1. Macchine e impianti 2. Robotica; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio 3. Motori e azionamenti 4. Elettrodomestici bianchi 5. Fotovoltaica 6. Meccanici 7. Agricole, Compressori-pompe-turbine, Meccanotessili, Motori, Per carta, Per stampa 8. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani, Sistemi movimento materiali	C
309	MAZZAROTTA	BARBARA	Università degli studi di Roma La Sapienza	CHIMICA	Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere	A
310	MAZZILLI	ROBERTO	Project Automation SpA	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. INFORMATICA	1. Sistemi di Supervisione e Controllo 2. Sistemi di controllo ambientale 3. Architettura e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering	C
311	MEO	ANGELO RAFFAELE	Politecnico di Torino	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering	A
312	MERLI	CARLO	Università di Roma La Sapienza	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. CHIMICA	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo di materiali metallici e non metallici 2. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica 3. Chimica fine; Chimica industriale; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
313	MESSINA	ARCANGELO	Università di Lecce	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. EDILIZIA/costruzioni 5. IMPIANTI 6. MACCHINE/ Macchine, Macchine utensili e attrezzature 7. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 8. TRASPORTI	1. Componenti e struttura aeronautici 2. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Robotica; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser 3. Circuiti ibridi e stampati 4. Calcolo strutturale 5. Meccanici 6. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Motori 7. Carpenteria metallica 8. Auto e veicoli industriali	A
314	MICARELLI	ALESSANDRO	Università Roma Tre	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering	A
315	MICARI	FABRIZIO	Università di Palermo	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 6. TRASPORTI	1. Macchine e impianti 2. Sistemi di supervisione e controllo 3. Estrattivi; meccanici 4. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio 5. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 6. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
316	MICELI	ANTONIO	Università degli Studi di Lecce	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA	1. Food Processing Macchine e impianti industriali alimentari 2. Depurazioni e smaltimento rifiuti. Prodotti e/o processi ecologici	A
317	MIGLIARESI	CLAUDIO	Università di Trento	MATERIALI	Biomateriali; Materiali compositi; Materia prime a base polimerica, gomma e articoli in gomma plastica e articoli in plastica	A
318	MINELLI	GIORGIO	Università di Bologna	1. ALIMENTARE 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. TRASPORTI	1. Macchine e impianti 2. Biomasse, Da combustibile, Eolica 3. Meccanici, Termici 4. Agricole, Compressori- pompe- turbine, Motori 5. Auto e veicoli industriali	A
319	MISITI	DOMENICO	Università di Roma La Sapienza	1. ECOLOGIA 2. FARMACEUTICA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili 5. MATERIALI 6. CHIMICA	1. Prodotti e/o processi ecologici; 2. Biotecnologie; Chimica farmaceutica; Farmacologia/produzione medicinali; strumentazione e diagnostica 3. Estrattivi 4. Macchine per l'industria estrattiva 5. Biomateriali materie prime a base polimerica 6. Chimica fine; Chimica industriale	A
320	MISSORI	SEVERINO	Università di Roma Tor Vergata	1. MATERIALI 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Materiali non ferrosi; Materiali magnetici 2. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Produzione acciaio	A
321	MOGGI	PIETRO	Università di Parma	CHIMICA	Chimica industriale	A
322	MOLARI	GIOVANNI	Università di Bologna	MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	Macchine; Macchine utensili e attrezzature	B



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
323	MOLARI	PIER GABRIELE	Università di Bologna	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. IMPIANTI 4. INFORMATICA 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. MATERIALI 7. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 8. TRASPORTI	1. Macchine e impianti 2. Fabbricazione di macchine ed apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Robotica; Strumentazione di laboratorio 3. Meccanici; Termici 4. SW di base e applicativo-SW engineering 5. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria; Alimentare; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili 6. Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali compositi 7. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 8. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette	A
324	MONTANARI	ANGELA	Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari	1. ALIMENTARE	1. Food Processing	B
325	MONTANARI	ROBERTO	Università di Roma Tor Vergata	2. MATERIALI 1. AEROSPAZIALE 2. ECOLOGIA 3. MATERIALI 4. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	2. Materiali magnetici; Plastica e articoli in plastica 1. Materiali aeronautici 2. Riciclo di materiali metallici e non metallici 3. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 4. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	A
326	MONTANARO	LAURA	Politecnico di Torino	MATERIALI	Biomateriali, Vetro e prodotti in vetro, Materiali ceramici non destinati ad uso Edile, Materiali ceramici destinati ad uso edile, Materiali non ferrosi, Materiali compositi	A
327	MONTANINO	SALVATORE	Liberio Professionista	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. FARMACEUTICA 5. MATERIALI 6. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Food processing, Macchine e impianti, Microbiologia 2. Depurazione e smaltimento rifiuti, Prodotti e/o processi ecologici, Sensori monitoraggio ambientale 3. Biomasse, Da combustibile, Elettrochimica 4. Biotecnologie, Tecnologie farmaceutiche 5. Biomateriali, Materiali polimerici e compositi 6. Chimica fine, Chimica industriale, Processi e impianti chimici, Processi elettrochimici, Strumentazione analitica	C
328	MONTANINO	RICCARDO	Agro chimica sud sori "centro ricerche ambiente industria agricoltura"	1. ECOLOGIA 2. EDILIZIA/costruzioni 3. ENERGIA 4. MATERIALI	Depurazione e smaltimento rifiuti; Sistemi di controllo ambientale Materiali per l'edilizia restauro e archeologia collaudi e analisi tecniche idraulica Da biomasse; solare; termico; fotovoltaica Materiali ceramici destinati ad uso edile	C
329	MONTECCHIO	DANIELE	ENEA	1. ECOLOGIA 2. EDILIZIA/costruzioni 3. ENERGIA 4. MATERIALI	Depurazione e smaltimento rifiuti; Sistemi di controllo ambientale Materiali per l'edilizia restauro e archeologia collaudi e analisi tecniche idraulica Da biomasse solare termico fotovoltaica Materiali ceramici destinati ad uso edile	B
330	MORGANTE	UMBERTO PASQUALE	Liberio Professionista	1. ALIMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. MATERIALI 7. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 8. TRASPORTI	Food processing Depurazione e smaltimento rifiuti; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo di materiali metallici e non metallici Da combustibili; Da Biomasse; Eolica; Solare termica; Fotovoltaica Meccanici e termici Macchine per agricoltura e silvicoltura; industria alimentare; Materie plastiche e gomma; Industria carta e cartone; Compressori, pompe e turbine; Motori Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	C
331	MOTTO	MARIO	Istituto per la Cerealicoltura di Bergamo	ALIMENTARE	Genetica	B
332	MUSCATO	GIOVANNI	Università degli Studi di Catania	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Robotica; Sistemi di supervisione e controllo; Controlli elettronici di processo	A
333	MUSY	DARIO	ENEA	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. TECNOLOGIE CHIMICHE 5. TECNOLOGIE MECCANICHE	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici 2. Da Biomasse; Da combustibile; Fotovoltaica 3. Termici 4. Chimica industriale, Processi e impianti chimici 5. Materiali non ferrosi, Produzione acciaio	B
334	NALDI	CARLO	Politecnico di Torino	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 2. Apparecchi di trasmissione; Cavi per telecomunicazioni inclusa fibra ottica; Radiomobili; Sistemi satellitari; Sistemi Radar; Sistemi Wireless	A
335	NAPPI	MICHELE	Università degli studi di Salerno	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione	A
336	NARDELLI	ENRICO	Università di Roma Tor Vergata	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali	A
337	NASO	VINCENZO	Università La Sapienza di Roma	1. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. TRASPORTI	1. Motori e azionamenti 2. Da biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 3. Termici 4. Agricole, Compressori, pompe, turbine; Meccanotessili; Motori; Per carta; Per stampa 5. Auto e veicoli industriali; Ferrovie e metropolitani; Sistemi movimento materiali	A
338	NAVIGLIO	BIAGIO	Stazione sperimentale per l'industria delle Pelli e delle materie Concianti (SSIP)	TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	Preparazione concia e cuoio	B
339	NEGRINI	FRANCESCO	Università di Bologna	1. ELETTRICO 2. ENERGIA 3. COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA	1. Impianti 2. Da combustibile; Eolica; Solare Termico; Fotovoltaica 3. Motori e azionamenti elettrici	A



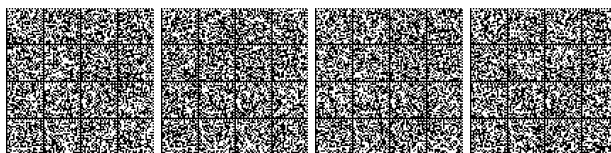
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
340	NERLI	GIOVANNI	Università di Firenze	1. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 3. TRASPORTI	1. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria; Alimentare; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili 2. Carpenteria metallica; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; 3. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
341	NICOLETTA	IORE PASQUALE	Università della Calabria	MATERIALI	Materiali compositi	A
342	NICOSIA	SALVATORE	Università di Roma Tor Vergata	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Building automation; CAD/CAM; CIM/FMS; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedicale; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	A
343	NIGRO	ROBERTO	Università di Napoli Federico II	ALIMENTARE	Food processing; Macchine e impianti industria alimentare; Nutrizione	B
344	NOTO LA DIEGA	SERGIO	Università di Palermo	1. ECONOMIA 2. TECNOLOGIE MECCANICHE	Economia aziendale; Economia industriale Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Materiali non ferrosi; Produzione acciaio; Semilavorati	A
345	ORENGO	GIANCARLO	Università di Roma Tor Vergata	COMPONENTISTICA ELETTRONICA	Circuiti ibridi e stampati; Memoria, Microelettronica, Microsistemi, Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali	A
346	PACI	MAURIZIO	Università di Roma Tor Vergata	1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. EDILIZIA/costruzioni 5. ENERGIA 6. FARMACEUTICA 7. MATERIALI 8. CHIMICA 9. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	1. Food processing 2. Elettronica biomedicale; Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio 3. Depurazione e smaltimento rifiuti 4. Restauro e archeologia 5. Da Biomasse; Da combustibile 6. Biotecnologie; Chimica farmaceutica; Clinica; Farmacologia/produzione medicinale; Strumentazione e diagnostica; 7. Biomateriali; Materiali polimerici e compositi 8. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica 9. Produzione tessili; Confezionamento	A
347	PACINI	GIOVANNI	CNR	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. FARMACEUTICA 3. SANITARIO	1. Elettronica biomedicale 2. Biotecnologie; Clinica; Strumentazione e diagnostica 3. Dispositivi ed apparecchi elettromedicali; protesi ed ausili	B
348	PALMA	ALDO	Libero professionista	MECCANICA e/o lavorazione meccanica	Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno	C
349	PALAZZARI	PAOLO	ENEA	INFORMATICA	Architettura dei sistemi di elaborazione hardware Intelligenza artificiale e reti neurali reti di calcolatori SW di base e applicativo	B
350	PALMERI	FABIO	Libero professionista	1. ECOLOGIA 2. ECONOMIA 3. EDILIZIA/costruzioni 4. ENERGIA 5. IMPIANTI 6. INFORMATICA 7. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 8. MATERIALI 9. TRASPORTI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori monitoraggio ambientale 2. Economia aziendale 3. Materiali per l'edilizia; Geotecnica 4. Biomasse, Eolica, Fotovoltaica 5. Estrattivi 6. Hardware; SW di base e applicativo - SW engineering; Tecnologie multimediali 7. Agricole 8. Biomateriali 9. Auto e veicoli industriali	C
351	PANEI	LILIANA	Ministero dello sviluppo economico	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti; Riciclo di materiali non metallici	C
352	PAOLESSE	ROBERTO	Università di Roma Tor Vergata	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. FARMACEUTICA 5. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Sensori e trasduttori 2. Sensori monitoraggio ambientale 3. Da Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica, Fotovoltaica 4. Chimica farmaceutica 5. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
353	PASQUON	ITALO	Politecnico di Milano	CHIMICA	Chimica industriale; Processi e impianti chimici	A
354	PEDOTTI	ANTONIO	Politecnico di Milano	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. FARMACEUTICA 3. MATERIALI	1. Elettronica biomedicale, Robotica, Sensori e trasduttori 2. Strumentazione e diagnostica 3. Biomateriali	A
355	PELAGAGGE	PACIFICO	Università dell'Aquila	1. IMPIANTI 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. ECONOMIA 5. ENERGIA 6. FARMACEUTICA 7. IMPIANTI 8. INFORMATICA 9. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 10. MATERIALI 11. CHIMICA 12. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 13. TESSILE ABBIGLIAMENTO 14. TRASPORTI 15. SANITARIO	1. Macchine e impianti/industria alimentare 2. Building automation; Macchine sollevamento e trasporto; Robotica; Sistemi 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e processi ecologici; Sistemi di 4. Economia aziendale; Economia industriale 5. Da combustibile; Da biomasse; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 6. Biotecnologie; Produzione di medicinali 7. Estrattivi; Meccanici; Termici 8. Architetture e sistemi d'elaborazione; Intelligenze artificiali e reti neurali 9. Macchine per il tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili 10. Materiali compositi 11. Processi e impianti chimici; Macchine ed apparecchiature per industrie chimiche, 12. Carpenteria metallica; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Produzione acciaio 13. Produzione tessili 14. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali 15. Produzione di materiale medico-chirurgico	A
356	PELLICANO	FRANCESCO	Università di Modena e Reggio Emilia	1. AEROSPAZIALE 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 4. TRASPORTI	1. Componenti e struttura aeronautici; Materiali aeronautici; Sistemi aeronautici; Fabbricazione di aeromobili; Fabbricazione di veicoli spaziali; Missilistica; Controllo qualità 2. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per stampa e legatoria; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per industria legno/mobili 3. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili, Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 4. Auto e veicoli industriali, Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi movimento materiali	A



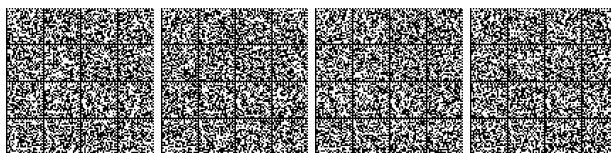
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
357	PENATI	AMABILE	Università di Trento	MATERIALI	Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma: Plastica e articoli in plastica	A
358	PERRETTI	GIUSEPPE	Università di Perugia	ALIMENTARE	Food processing; Macchine e impianti	C
359	PERRONE	GIOVANNI	Università degli Studi di Palermo	1. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 2. ECONOMIA 3. INFORMATICA	1. Tecnologie e Sistemi di lavorazione 2. Economia industriale 3. SW di base e applicativo - SW Engineering	A
360	PERSANO ADORNO	GIUSEPPE	Libero professionista	1. ECOLOGIA 2. ELETTRONICA CONSUMER 3. ENERGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. MATERIALI 7. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 8. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 9. SANITARIO	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Elettrodomestici; Attrezzature per la refrigerazione e ventilazione per uso industriale 3. Da combustibile; Elettrochimica; Fotovoltaica 4. Meccanici; Termici 5. Macchine per l'industria alimentare; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 6. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi 7. Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; 8. Confezionamento; Produzione di calzature 9. Dispositivi ed apparecchi elettromedicali	C
361	PERTOSA	VITO	Libero professionista	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. TRASPORTI	1. Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione laser 2. Dispositivi optoelettronici 3. Locomotive e materiale rotabile ferroviario	C
362	PESCAPE	ANTONIO	CINI - Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica	INFORMATICA	Reti di calcolatori	B
363	PETRAGLIA	GENNARO	Università di Salerno	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali	A
364	PETRUCCELLI	UMBERTO	Università della Basilicata	TRASPORTI	Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
365	PIANESI	MARIA SAVINA	Libero professionista	1. MATERIALI 2. CHIMICA 3. ECOLOGIA 4. MACCHINE	1. Vetro e prodotti in vetro; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 2. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Riciclo materiali metallici e non metallici 4. Macchine per industria materie plastiche e gomma	C
366	PICCOLI	BENEDETTO	CNR	Automazione e strumentazione	Robotica	B
367	PICCOLO	ALESSANDRO	Università di Napoli Federico II	1. CHIMICA 2. FARMACEUTICA 3. ENERGIA	1. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere 2. Biotecnologie; Chimica farmaceutica; Clinica; Farmacologia/Produzione di medicinali 3. Da biomasse	A
368	PIERINI	MARCO	Università degli studi di Firenze	1. ECOLOGIA 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. TRASPORTI	1. Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per tessile abbigliamento e cuoio; Motori 3. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli	A
369	PIERACCINI	MASSIMILIANO	Università degli studi di Firenze	TELECOMUNICAZIONI	Sistemi radar e tele rilevamento	A
370	PIGA	PIERLUIGI	Università di Roma La Sapienza	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici	A
371	PILATI	FRANCESCO	Università di Modena e Reggio Emilia	1. ECOLOGIA 2. MATERIALI	1. Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma: Plastica e articoli in plastica	A
372	PILOTTI	LUCIANO	Università degli studi di Milano	1. ECONOMIA 2. ECOLOGIA	1. Economia industriale; Economia aziendale 2. Prodotti e processi ecologici, sistemi di controllo ambientale	A
373	PINI	CARLO	I.S.S. ROMA	FARMACEUTICA	Biotecnologie, Strumentazione e diagnostica, Tecnologie farmaceutiche	B
374	PISANELLI	DOMENICO MASSIMO	CNR ROMA	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; Intelligenza artificiale e reti neurali; SW di base e applicativo - SW engineering	C
375	PISTIS	MARCO	Università degli Studi di Cagliari	FARMACEUTICA	Clinica farmacologia/produzione di medicinali	A
376	PITTALUGA	FERRUCCIO	Università di Genova	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	1. Depurazione e smaltimento rifiuti 2. Biomasse; Da combustibile; Eolica 3. Meccanici; Termici 4. Compressori, pompe, turbine; Motori	A
377	PIZZICHINI	MASSIMO	ENEA Roma	1. ALIMENTARE 2. ECOLOGIA 3. FARMACEUTICA 4. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Food processing; Macchine e impianti; Nutrizione 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici 3. Biotecnologie; Tecnologie farmaceutiche 4. Chimica industriale; Processi e impianti chimici	B
378	POLESE	GIUSEPPE	Università degli Studi di Salerno	INFORMATICA	Sw di base e applicativo; Sw engineering; Intelligenza artificiale e reti neurali; Architetture e Sistemi di elaborazione; Periferiche; Reti di Calcolatori	A
379	POLESE	NELLO	Università degli Studi di Federico II	1. ENERGIA 2. ELETTRICO	1. Elettrochimica; Eolico; Fotovoltaica 2. Impianti	A
380	POLINI	WILMA	Università degli Studi di Cassino	1. AEROSPAZIALE 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Componenti e struttura aeronautici; Fabbricazione aeromobili; Controllo qualità 2. Lavorazioni Metalliche; Macchine utensili	A
381	POMPEI	CARLO	Università degli studi di Milano	ALIMENTARE	Food processing, macchine e impianti/industria alimentari	A
382	PORPIGLIA	VINCENZO	ENEA Roma	1. ENERGIA 2. ECOLOGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. CHIMICA	1. Da combustibile; Da Biomassa; Fotovoltaica 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; 3. Termici 4. Compressori, pompe, turbine; Motori 5. Processi impianti chimici	B
383	PSARO	RINALDO	CNR Milano	CHIMICA	Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Macchine e apparecchiature per industrie chimiche - petrolchimiche e petrolifere, Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	B



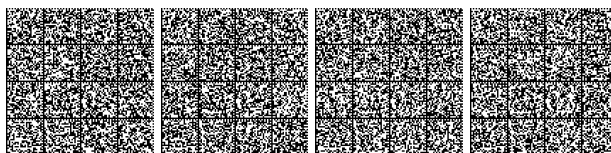
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
384	RACAGNI	GIORGIO ANGELO	Università degli Studi di Milano	FARMACEUTICA	Biotechnologie Produzione di medicinali	A
385	RANALLI	ALFONSO	CRA - Istituto Sperimentale per l'Elettrotecnica di Pescara	ALIMENTARE	Food Processing; Macchine e impianti industriali alimentari; Microbiologia; Nutrizione	B
386	RAVASIO	MARIA NICOLETTA	CNR	1. CHIMICA 2. ENERGIA	1. Chimica fine 2. Da biomasse	B
387	REATTI	ALBERTO	Università degli studi di Firenze	ENERGIA	Fotovoltaica	A
388	REPUCCI	GENNARO	Università degli studi di Benevento	1. TELECOMUNICAZIONI 2. ELETTRONICA CONSUMER 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 4. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 5. INFORMATICA 6. AEROSPAZIALE	1. Sistemi radar; Sistemi satellitari; Sistemi wireless; Radiomobili 2. Elettrodomestici; Attrezzature per la refrigerazione e ventilazione per uso industriale; apparecchiature audio e video 3. Sistemi di difesa (di sicurezza); Sistemi di supervisione e controllo 4. circuiti ibridi e stampati; microsystemi; testing 5. SW di base e applicativo; SW engineering 6. Missilistica	C
389	RIEMMA	STEFANO	Università di Salerno	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ECONOMIA 3. IMPIANTI 4. INFORMATICA 5. TECNOLOGIE MECCANICHE	1. CAD/CAM, CIM/FMS, Sistemi di supervisione e controllo 2. Economia aziendale 3. Meccanici 4. SW di base e applicativo - SW engineering 5. Macchine utensili	A
390	RINALDI	MARIO	Università di Bologna	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 4. ELETTRICO 5. ENERGIA 6. TRASPORTI	1. Sensori e trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio 2. Componentistica BT; Componentistica MT-AT; Motori e azionamenti 3. Tecnologie di testing 4. Cavi e trasmissione; Impianti 5. Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 6. Auto e veicoli industriali	A
391	RITIENI	ALBERTO	Università di Napoli	ALIMENTARE	Food processing	A
392	RITROVATO	PIERLUIGI	Università di Salerno	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione, Office automation, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali	C
393	ROCCO	VITTORIO	Università di Roma Tor Vergata	1. AEROSPAZIALE 2. ECOLOGIA 3. ENERGIA 4. IMPIANTI 5. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 6. TRASPORTI	1. Componenti e struttura aeronautici; Materiali aeronautici; Sistemi aeronautici; Fabbricazione di Aeromobili; Fabbricazione di veicoli spaziali; Missilistica; controllo qualità 2. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 3. Da combustibile; Da biomasse, Elettrochimica; Eolica; Solare Termico; Fotovoltaica 4. Estrattivi; Meccanici; Termici 5. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 6. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
394	ROMANO SPICA	Vincenzo	IUSM di Roma	1. FARMACEUTICA 2. ALIMENTARE 3. ECOLOGIA 4. SANITARIO	1. Biotechnologie 2. Microbiologia; genetica 3. Sistemi di controllo ambientale 4. Produzione di materiale medico chirurgico	A
395	ROSATO	VITTORIO	ENEA Roma	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware; Reti di Calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering	B
396	ROSSETTO	SERGIO	Politecnico di Torino	1. ECONOMIA 2. IMPIANTI 3. TECNOLOGIE MECCANICHE	1. Economia aziendale, Economia industriale 2. Meccanici, Termici 3. Carpenteria metallica, Fonderia, Lavorazioni metalliche, Macchine utensili, Materiali non ferrosi, Produzione acciaio; Semilavorati	A
397	ROSSI	CLAUDIO	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. ELETTRICO 3. ENERGIA 4. TRASPORTI	1. Motori ed azionamenti elettrici; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli 2. Fabbricazione di apparecchiature elettriche 3. Eolica; fotovoltaica 4. Sistemi di movimento materiali	B
398	ROSSI	GABRIELLA	Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - CRA	ECOLOGIA	Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici	B
399	ROSSI	MARGHERITA	Università degli Studi di Milano	ALIMENTARE	Food processing, macchine e impianti/industria alimentare, microbiologia, nutrizione	A
400	ROSSIGNOLI MAGNAN	CECILIA	Università di Verona Dipartimento di economia aziendale	1. INFORMATICA 2. ECONOMIA	1. Office automation 2. Economia aziendale	A
401	ROTATORI	MAURO	CNR	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. CHIMICA	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Da combustibile, da biomasse 3. Termici 4. Processi e impianti chimici, Macchine e apparecchiature per industrie chimiche, Petrochimiche e petrolifere, Strumentazione analitica	B
402	ROTLIO	GIUSEPPE	Università di Roma Tor Vergata	1. ALIMENTARE 2. FARMACEUTICA	1. Nutrizione 2. Biotechnologie, Farmacologia	A
403	ROVATI	LUIGI	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Elettronica Biomedicale; Sensori e Traduttori; Strumentazione Laser; Strumenti ottici di precisione	A
404	RUBINI	RICCARDO	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. TRASPORTI	1. Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura la confezione e l'imballaggio; Robotica 2. Autoveicoli e veicoli industriali componenti per autoveicoli motoveicoli fabbricazione di motocicli	A
405	RUSSO	FRANCO	Università di Pisa	TELECOMUNICAZIONI	Apparati di trasmissione; Cavi per telecomunicazioni inclusa fibra ottica; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Terminali telefonici e telematici; Sistemi satellitari; Sistemi radar Sistemi wireless	A
406	RUSSO	PIETRO	Istituto di chimica e Tecnologia dei Polimeri (ICTP)	MATERIALI	Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica	B
407	SALERNO	SAVERIO	Università di Salerno	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Architetture e sistemi di elaborazione; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; SW di base e applicativo-SW engineering 2. Gestione reti TLC; Sistemi wireless	A
408	SALSANO	ADELIO	Università di Roma Tor Vergata	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. INFORMATICA 3. TELECOMUNICAZIONI	1. Circuiti ibridi e stampati, Memoria, Microelettronica, Microsystemi, Optoelettronica, Tecnologie di testing 2. Hardware, Office automation 3. Tecnologie	A
409	SALVADORI	CLAUDIO	Università di Parma	ALIMENTARE	Food processing; Macchine e impianti; Microbiologia; Nutrizione	C



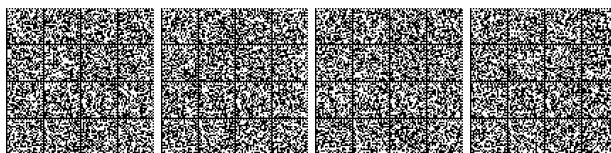
N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
410	SALVAGNINI	ANDREA	Libero professionista	1. EDILIZIA/costruzioni 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. ALIMENTARE 5. ECOLOGIA 6. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	1. Idraulica 2. Biomasse 3. Estrattivi 4. Food processing; Macchine/impianti industria alimentare; Nutrizione 5. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Riciclo materiali metallici e non metallici; Sistemi di controllo ambientale 6. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine, Motori; Macchine per l'industria legno/mobili	C
411	SALVATO	MATTEO	Università di Roma Tor Vergata	1. MATERIALI	1. Materiali magnetici materiali ceramici non destinati ad uso edile	B
412	SANNA	GAVINO	Università di Sassari	2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 1. ALIMENTARE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. ENERGIA 5. FARMACEUTICA 6. MATERIALI 7. CHIMICA	2. Microelettronica 1. Food processing; Nutrizione 2. Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio 3. Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale 4. Fotovoltaica 5. Strumentazione e diagnostica 6. Biomateriali; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Materiali polimerici 7. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
413	SANTO	LOREDANA	Università di Roma Tor Vergata	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. MATERIALI 5. ECOLOGIA 6. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 7. TESSILE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 8. TRASPORTI	1. Fabbricazione di aeromobili; Fabbricazione di veicoli spaziali 2. Laser di potenza 3. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Industria alimentare; industria estrattiva; Tessile abbigliamento e cuoio; Industria materie plastiche e gomma; Industria carta e cartone; Macchine per stampa e legatoria; Macchine per l'industria legno e mobili 4. Vetro e prodotti in vetro; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; plastica e articoli in plastica 5. Riciclo materiali metallici e non metallici 6. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 7. Produzione tessili; Confezionamento; Preparazione conca e cuoio; Produzione di calzature; Produzione altri articoli in pelle 8. Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
414	SANTOCHI	MARCO	Università di Pisa	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. TECNOLOGIE MECCANICHE 1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. EDILIZIA/costruzioni 4. MATERIALI 5. CHIMICA	1. CAD/CAM, CIM/FMS, Robotica 2. Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili 1. Materiali aeronautici 2. Strumentazione di laboratorio 3. Materiali per l'edilizia 4. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 5. Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
415	SCARDI	PAOLO	Università di Trento	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. EDILIZIA/costruzioni 4. MATERIALI 5. CHIMICA	1. CAD/CAM, CIM/FMS, Robotica 2. Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili 1. Materiali aeronautici 2. Strumentazione di laboratorio 3. Materiali per l'edilizia 4. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 5. Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	A
416	SCHILLACI	CARMELA	Università degli Studi di Catania	ECONOMIA	Economia aziendale	A
417	SCHIPPA	GIOVANNI	Università dell'Aquila	1. CHIMICA 2. ALIMENTARE 3. ECOLOGIA 4. EDILIZIA/costruzioni	1. Chimica industriale; Processi e impianti chimici 2. Food Processing 3. Depurazione e smaltimento rifiuti 4. Materiali per l'edilizia	A
418	SCIAVICCO	LORENZO	Università Roma Tre	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	A
419	SCIPIONI	ANTONIO	Università degli Studi di Padova	1. ECOLOGIA 2. ECONOMIA 3. ENERGIA 4. CHIMICA	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Economia aziendale; Economia industriale 3. Da biomasse; Eolica; Solare termico; Fotovoltaico 4. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici	A
420	SCOLASTICO	CARLO	Università di Milano	1. CHIMICA 2. FARMACEUTICA 3. ECOLOGIA	1. Chimica fine; Chimica industriale; Processi elettrochimici 2. Biotecnologie; Chimica farmaceutica 3. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici	A
421	SCOPONI	MARCO	Ente pubblico di ricerca ISOF-CNR	MATERIALI	Materiali compositi Plastica o articoli in plastica	B
422	SEBILLO	MONICA MARIA LUCIA	Università degli studi di Salerno	INFORMATICA	Sw di base e applicativo - Sw engineering	B
423	SECCI	DANIELA	Università di Roma La Sapienza	FARMACEUTICA	Biotecnologie; Chimica farmaceutica	A
424	SEDINO	ANTONIO	Libero professionista	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. INFORMATICA 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 6. TELECOMUNICAZIONI	1. Laser di potenza; Robotica; Strumentazione di laboratorio; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio; Strumentazione laser 2. Microelettronica; Microsistemi; Testing; Sistemi multimediali 3. Architetture e sistemi di elaborazione, Office automation, SW di base e applicativo - SW engineering, Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Periferiche; Reti di calcolatori 4. Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Compressori, pompe, turbine; Motori 5. Macchine utensili 6. Apparecchi di trasmissione; Sistemi satellitari; sistemi wireless	C
425	SEMERARO	QUIRICO	Politecnico di Milano	1. AEROSPAZIALE 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica	1. Fabbricazione di aeromobili; Fabbricazione di veicoli spaziali; Controllo qualità 2. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili Semilavorati	A
426	SEMPIO	CARLO	Università di Camerino	1 ECOLOGIA 2 MATERIALI 3 CHIMICA	1 Riciclo materiali metallici e non metallici 2 Materiali compositi, materie prime a base polimerica, gomma e articoli in gomma, plastica e articoli in plastica 3 Chimica industriale; processi e impianti chimici	C
427	SEPEDE	LUCIO	Libero professionista	1. INFORMATICA 2. ECONOMIA 3. ALIMENTARE	1. Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali 2. Economia aziendale Economia industriale 3. Food processing	C



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
428	SEPEDE	MICHELANGELO	Libero professionista	INFORMATICA	Architettura e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo – SW engineering	C
429	SERGO	VALTER	Università degli Studi di Trieste	1 MATERIALI 2 AEROSPAZIALE 3 OTTICA	1 Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali ceramici destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; 2 Materiali aeronautici 3 Strumenti ottici di precisione	A
430	SGLAVO	VINCENZO MARIA	Università di Trento	MATERIALI	Vetro; Materiali Ceramici	A
431	SICILIANO	PIETRO	CNR Lecce	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ENERGIA 4. MATERIALI	1. Building automation; Controlli elettronici di processo – CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Laser di potenza; Strumentazione laser; Strumentazione di laboratorio; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione 2. Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 3. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare Termico; Fotovoltaica 4. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica	B
432	SIRILLI	GIORGIO	CNR ROMA	ECONOMIA	Economia Industriale; Economia aziendale	B
433	SISSA	GIOVANNA	Osservatorio Tecnologico - Ministero Pubblica Istruzione	1. INFORMATICA 2. TRASPORTI 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 4. ENERGIA	1. SW di base ed applicativo; Sw engineering ; Intelligenza artificiale e reti neurali; Reti di calcolatori; Office automation 2. Locomotori e materiale rotabile ferroviario 3. Sistemi di supervisione e controllo 4. Eolica	C
434	SOLERO	LUCA	Università degli Studi di Roma TRE	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ENERGIA	1. Elettronica di potenza 2. Motori e azionamenti elettrici 3. Eolica; Fotovoltaica	A
435	SPADA	MARIA	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	TELECOMUNICAZIONI	Radiomobili; Terminali telefonici e telematici; Sistemi wireless	C
436	STEFANONI	MARCO	ENEA	ENERGIA	Elettrochimica; Fotovoltaica; Da combustibile	B
437	STELLA	ETTORE	CNR BARI	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. INFORMATICA	1. Robotica, Sistemi di supervisione e controllo, Strumentazione di laboratorio 2. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo – SW engineering	B
438	STERLACCHINI	ALESSANDRO	Università Politecnica delle Marche	ECONOMIA	Economia Industriale	A
439	SVELTO	ORAZIO	Politecnico di Milano	1 AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2 COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3 ENERGIA 4 OTTICA	1 Laser di potenza; Sensori e trasduttori; Strumentazione laser 2 Dispositivi optoelettronici 3 Solare termico Solare fotovoltaico 4 Occhialeria; Strumenti ottici di precisione; Apparecchiature fotografiche; Illuminazione	A
440	SVELTO	VITO	Università di Pavia	1. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. =C745Circuiti ibridi e stampati; Memoria; Microelettronica; Microsistemi; Testing; Circuiti logici; Componenti elettronici passivi; Dispositivi optoelettronici; Sistemi multimediali 2. Building automation; Controlli elettronici di processo – CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Laser di potenza; Strumentazione laser; Strumentazione di laboratorio; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	A
441	TAGLIAFERRI	VINCENZO	Università di Roma Tor Vergata	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. CANTIERISTICA 4. ECOLOGIA 5. ELETTRONICA CONSUMER 6. IMPIANTI 7. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 8. MATERIALI 9. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 10. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 11. TRASPORTI 12. SANITARIO 13. OTTICA	1. Componenti e struttura aeronautici; Materiali aeronautici; Sistemi aeronautici; Fabbricazione di Aeromobili; Fabbricazione di veicoli spaziali; Missilistica, Controllo qualità 2. Building automation; CAD/CAM; CIM/FMS; Controlli elettronici di processo – CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 3. Navi; Imbarcazioni da diporto e sportive 4. Riciclo materiali metallici e non metallici 5. Elettrodomestici 6. Estrattivi; Meccanici; Termici 7. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per l'industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legnomicoli 8. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Carpentaria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpentaria del legno 10. Produzione di fibre; Produzione tessili; Confezionamento; Preparazione conca e cuoio; Produzione di calzature; Produzione altri articoli in pelle 11. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali 12. Protesi e ausili 13. Occhialeria; Strumenti ottici di precisione; Apparecchiature fotografiche; Illuminazione	A
442	TAGLIAFICO	LUCA ANTONIO	Università di Genova	1. ENERGIA 2. IMPIANTI 3. ECOLOGIA 4. FARMACEUTICA 5. INFORMATICA 6. MATERIALI	1. Da biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 2. Estrattivi; Meccanici; Termici 3. Sensori monitoraggio ambientale 4. Strumentazione e diagnostica 5. Intelligenza artificiale e reti neurali; Tecnologie multimediali 6. Biomateriali	A
443	TALMESIO	PIETRO	ENEA	1. MATERIALI 2. TRASPORTI 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	1. Materiali compositi; Materie prime a base polimerica; Materiali ceramici; Materiali non ferrosi; Gomma e articoli in gomma; Plastica e articoli in plastica 2. Autoveicoli e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferroviario; Componenti per autoveicoli 3. Macchine per l'industria legno e mobili	B
444	TARANTINO	ANGELO MARCELLO	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	EDILIZIA/costruzioni	Calcolo strutturale; Materiali per l'edilizia; Restauro e archeologia Collaudi e analisi tecniche	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
445	TARRICONE	LUCIANO	Università di Lecce	1. TELECOMUNICAZIONI 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. INFORMATICA 4. COMPONENTISTICA ELETTRONICA	1. Gestione reti TLC radiomobili sistemi satellitari sistemi radar sistemi wireless 2. Sensori e Trasduttori 3. Architetture e sistemi di elaborazioni reti di calcolatori SW di base e applicativo - SW engineering 4. Circuiti ibridi e stampati	A
446	TARTARELLI	ROBERTO	Università di Pisa	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. CHIMICA	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Da Combustibile, Da Biomasse; Elettrochimica 3. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Macchine ed apparecchiature per industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere	A
447	TATA	MARIA ELISA	Università di Roma Tor Vergata	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECOLOGIA 4. EDILIZIA/costruzioni 5. IMPIANTI 6. MATERIALI 7. MECCANICA	1. Materiali aeronautici 2. Sensori e trasduttori; Strumentazione di laboratorio 3. Riciclo materiali metallici e non metallici 4. Materiali per l'edilizia 5. Meccanici, 6. Materiali non ferrosi; Materiali magnetici; Materiali compositi; Biomateriali 7. Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Produzione acciaio; Macchine utensili;	B
448	TENTI	PAOLO	Università di Padova	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Elettronica di potenza	A
449	TIBERIO	PAOLO	Università di Modena e Reggio Emilia	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; office automation; SW di base ed applicativo - SW engineering	A
450	TOMASIELLO	STEFANIA	libero professionista	EDILIZIA/costruzioni	Calcolo strutturale; Materiali per l'edilizia	C
451	TOMASSINI	CLAUDIO	Libero professionista	1. TRASPORTI 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. TECNOLOGIE MECCANICHE 4. IMPIANTI 5. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 6. ECOLOGIA	1. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani, Sistemi movimento materiali 2. Compressori, pompe, turbine Meccanotessili, Motori 3. Fonderia, Lavorazioni metalliche, Materiali non ferrosi, Semilavorati 4. Meccanici, Termici 5. Sensori e trasduttori, Sistemi di difesa, Sistemi di supervisione e controllo 6. Sensori monitoraggio ambientale	C
452	TOMASSO	GIUSEPPE	Università di Cassino	COMPONENTISTICA ELETTRONE-MECCANICA	Componentistica BT; Componentistica MT-AT; Motori e azionamenti elettrici; Accumulatori; Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli	C
453	TORTORA	GENOVEFFA	Università di Salerno	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; SW di base e applicativo- SW engineering	A
454	TURINI	FRANCO	Università di Pisa	INFORMATICA	Intelligenza artificiale; Reti neurali; SW di base e applicativo- SW engineering	A
455	ULIVI	GIOVANNI	Università di Roma Tre	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Macchine automatiche per la dosatura la confezione e l'imballaggio; Controlli elettronici di processo CN elettronica biomedicale elettronica di potenza robotica sensori e trasduttori sistema di difesa e sicurezza sistemi di supervisione e controllo	A
456	VACCARO	SALVATORE	Università di Salerno	1. ENERGIA 2. CHIMICA 3. TRASPORTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. IMPIANTI 6. ECOLOGIA	1. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Solare termico 2. Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Macchine e apparecchiature per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere; Strumentazione analitica 3. Autoveicoli e veicoli industriali 4. Compressori, pompe e turbine; Motori 5. Termici 6. Depurazione e smaltimento rifiuti	A
457	VACCARO	UGO	Università degli Studi di Salerno	INFORMATICA	SW di base ed Applicativo; SW Engineering	A
458	VALENTE	TEODORO	Università di Roma La Sapienza	1. AEROSPAZIALE 2. EDILIZIA/costruzioni 3. MATERIALI	1. Materiali aeronautici 2. Materiali per l'edilizia 3. Biomateriali; Vetro e prodotti in vetro; Materiali ceramici non destinati ad uso edile; Materiali destinati ad uso edile; Materiali non ferrosi; Materiali compositi; Gomma e articoli in gomma; Plastica ed articoli in plastica	A
459	VASAPOLLO	GIUSEPPE	Università degli Studi di Lecce	1. ALIMENTARE 2. CHIMICA 3. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Food processing 2. Chimica fine, chimica industriale 3. Sensori e trasduttori	A
460	VELLINI	MICHELA	Università di Roma Tor Vergata	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI 4. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 5. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 6. TRASPORTI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sistemi di controllo ambientale; Riciclo materiali metallici e non metallici 2. Da combustibile; Da biomasse; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica 3. Estrattivi, Meccanici, Termici 4. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Compressori, pompe, turbine; Motori; Macchine per l'industria legno/mobili 5. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Semilavorati; Macchine utensili; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 6. Auto e veicoli industriali; Locomotive e materiale rotabile ferro tranviario; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
461	VENANZI	MARCO	ENEA	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. TECNOLOGIE CHIMICHE	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori monitoraggio ambientale 2. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica 3. Chimica fine; Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Processi elettrochimici; Strumentazione analitica	C
462	VENEZIANI	NICOLA	ISSIA CNR Bari	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; SW di base e applicativo- SW engineering	B
463	VENTRE	GIOGIO	Università degli Studi di Napoli Federico II	1. INFORMATICA 2. TELECOMUNICAZIONI	1. Architetture e sistemi di elaborazione; Hardware; Intelligenza artificiale e reti neurali; Office automation; Periferiche; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo - SW engineering 2. Apparati di trasmissione; Cavi per telecomunicazioni inclusa fibra ottica; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Radiomobili; Terminali telefonici e telematici; Sistemi satellitari, Sistemi radar Sistemi wireless	A
464	VERDE	PAOLA	Università degli Studi di Cassino	1. ELETTRICO 2. ENERGIA	1. Cavi e trasmissione impianti 2. Eolica; Solare; Fotovoltaico	A
465	VERDONE	NICOLA	Università di Roma La Sapienza	1. CHIMICA 2. ENERGIA 3. ECOLOGIA	1. Chimica industriale; Processi e impianti chimici; Macchine e apparecchiature per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere 2. Da combustibile; da biomasse 3. Prodotti e/o processi ecologici; Depurazione e smaltimento rifiuti; Riciclo materiali metallici e non metallici	A
466	VERNAZZA	TULLIO	Università degli Studi di Genova	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA ELETTRONICA 3. ELETTRONICA CONSUMER 4. INFORMATICA 5. TELECOMUNICAZIONI 6. SANITARIO	1. Building automation; Controlli elettronici di processo; Elettronica biomedicale; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio 2. Sistemi multimediali 3. Apparecchiature audio video 4. Architetture e sistemi di elaborazione; INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RETI NEURALI; Reti di calcolatori; SW di base e applicativo-SW engineering; 5. Apparati di trasmissione; Cavi per telecomunicazioni inclusa fibra ottica; Centrali telefoniche; Gestione reti TLC; Terminali telefonici e telematici; Sistemi satellitari; Sistemi radar; Sistemi wireless 6. Dispositivi e apparecchi elettromedicali	A



N.	COGNOME	NOME	UNIVERSITA' / ENTE DI APPARTENENZA	SETTORE	COMPARTO	CATEGORIA
467	VERONESI	PAOLO	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	1. MATERIALI 2. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 3. ECOLOGIA	1. Vetro e prodotti in vetro materiali ceramici destinati ad uso edile materiali ceramici non destinati ad uso edile; materiali non ferrosi materiali compositi; plastica ed articoli in plastica 2. Fonderia; Lavorazioni metalliche; Produzione acciaio 3. Depurazione e smaltimento rifiuti	B
468	VESPRI	VINCENZO	Università di Firenze	1. AEROSPAZIALE 2. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 3. ECONOMIA 4. INFORMATICA 5. TELECOMUNICAZIONI 6. TRASPORTI	1. Controllo qualità 2. Controlli elettronici di processo - CN; Sistemi di supervisione e controllo 3. Economia aziendale; Economia industriale 4. Architetture e sistemi di elaborazione, Intelligenza artificiale e reti neurali, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali 5. Gestione reti TLC; Tecnologie 6. Sistemi movimento materiali	A
469	VIERI	MARCO	Università di Firenze	MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature	Macchine per l'agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare	A
470	VIGO	PAOLO	Università degli Studi di Cassino	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. ENERGIA	1. Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio 2. Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Solare termico; Fotovoltaica	A
471	VIEZZOLI	GIULIO	ENEA	1. ECOLOGIA 2. ENERGIA 3. IMPIANTI	1. Depurazione e smaltimento rifiuti; Prodotti e/o processi ecologici; Sensori monitoraggio ambientale 2. Da Biomasse; Da combustibile; Elettrochimica; Eolica; Fotovoltaica 3. Termici	B
472	VISCONTI	ANGELO	CNR	ALIMENTARE	Food processing; macchine e impianti/industria alimentare; microbiologia; nutrizione	B
473	VITALE	EMILIO	Università di Pisa	TRASPORTI	=D17/Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali	A
474	VITIELLO	GIULIANA	Università di Salerno	INFORMATICA	Architetture e sistemi di elaborazione; SW di base e applicativo- SW engineering	C
475	VIVIO	FRANCESCO	Università di Roma Tor Vergata	1. MECCANICA e/o lavorazione meccanica 2. TRASPORTI 3. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 4. ELETTRONICA CONSUMER 5. ENERGIA	1. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche; Macchine utensili; Semilavorati; Produzione acciaio; Carpenteria del legno 2. Autoveicoli e veicoli industriali; Componenti per autoveicoli e motoveicoli; Fabbricazione di motocicli e biciclette; Sistemi di movimento materiali 3. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Macchine per l'industria alimentare; Macchine per l'industria estrattiva; Macchine per tessile; abbigliamento e cuoio; Macchine per l'industria materie plastiche e gomma; Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria; Compressori; pompe; turbine; Macchine per l'industria legno/mobili 4. Elettrodomestici; Attrezzature per la refrigerazione e ventilazione per uso industriale; apparecchiature audio e video 5. Eolica	B
476	VULLO	VINCENZO	Università di Roma Tor Vergata	1. IMPIANTI 2. MACCHINE/Macchine, macchine utensili e attrezzature 3. TECNOLOGIE MECCANICHE 4. TRASPORTI 5. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	1. Estrattivi, Meccanici, Termici 2. Macchine per agricoltura e silvicoltura; Compressori, pompe, turbine; Macchine per tessile, abbigliamento e cuoio; Motori, Macchine per industria carta e cartone; Macchine per la stampa e legatoria 3. Carpenteria metallica; Fonderia; Lavorazioni metalliche, Macchine utensili, Materiali non ferrosi, Produzione acciaio, Semilavorati 4. Auto e veicoli industriali, Ferroviari e metropolitani, Sistemi movimento materiali 5. CAD/CAM	A
477	ZACCARIA	RENATO	Università di Genova	AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE	Building automation; Controlli elettronici di processo - CN; Elettronica biomedica; Elettronica di potenza; Laser di potenza; Robotica; Sensori e trasduttori; Sistemi di difesa; Sistemi di supervisione e controllo; Strumentazione di laboratorio; Strumentazione laser; Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione; Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	A
478	ZAMBRANO	ALESSANDRA	Università di Napoli Federico II	EDILIZIA/costruzioni	Calcolo strutturale; Materiali per l'edilizia; Restauro e archeologia; Collaudi e analisi tecniche; Geotecnica; Idraulica	C
479	ZANELLI	ALBERTO	CNR	ENERGIA	Elettrochimica	B
480	ZARI	RENATO	Istituto Sperimentale per l'edilizia S.p.A.	EDILIZIA/costruzioni	Calcolo strutturale; Materiali per l'edilizia; Restauro e archeologia; Collaudi e analisi tecniche; Geotecnica; Idraulica	C
481	ZECCA	FRANCESCO	Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali	1. ALIMENTARE 2. ENERGIA	1. Food processing, Genetica animale, Genetica vegetale, Macchine e impianti, Microbiologia, Nutrizione 2. Biomasse	B
482	ZENNARO	FRANCESCA	Area Science Park	FARMACEUTICA	Bioteologie; Chimica farmaceutica; Clinica; Farmacologia/Produzione di medicinali; Strumentazione e diagnostica	B
483	ZIZZA	ARTURO	Libero professionista	1. AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE 2. COMPONENTISTICA 3. ELETTRONICA CONSUMER 4. ENERGIA 5. INFORMATICA 6. TELECOMUNICAZIONI	1. Elettronica biomedica, Elettronica di potenza, Sensori e trasduttori, Sistemi di supervisione e controllo, Strumentazione di laboratorio 2. Circuiti ibridi e stampati, Memoria, Microelettronica, Microsistemi, Optoelettronica, Tecnologie di testing 3. Hi-Fi, Televisioni, Videoregistratori 4. Eolica, Fotovoltaica 5. Architetture e sistemi di elaborazione, Hardware, Intelligenza artificiale e reti neurali, Office automation, Periferiche, Reti di calcolatori, SW di base e applicativo - SW engineering, Tecnologie multimediali 6. Apparecchi di trasmissione, Cavi, Centrali telefoniche, Gestione reti TLC, Radiomobili, Tecnologie, Terminali telefonici e telematici, TLC via satellite	C

10A05989



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 maggio 2010.

Variazione del tenore di nicotina di una marca di sigarette.**IL DIRETTORE PER LE ACCISE**
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali ed amministrative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 concernente l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Visti, in particolare, gli articoli 4 e 6 del citato decreto legislativo n. 184/2003, che disciplinano, rispettivamente, i metodi di misurazione dei tenori di nicotina, catrame e monossido di carbonio delle sigarette e l'indicazione degli stessi tenori, che deve essere riportata su un lato di ciascun pacchetto di sigarette;

Vista la lettera del 20 aprile 2010 con la quale la società JT International Italia Srl ha comunicato la variazione dei tenori in nicotina di una marca di sigarette;

Considerato che le analisi eseguite dal laboratorio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato confermano che il tenore in nicotina dichiarato dalla citata Società è in linea con le disposizioni comunitarie in materia;

Decreta:

Il tenore in nicotina della seguente marca di sigarette è così modificato:

	Mg/Nicotina DA	Mg/ Nicotina A
WINSTON BLUE 100'S	0,6	0,7

I prodotti già fabbricati alla data di pubblicazione del presente decreto potranno essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte.

Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2010

Il direttore: RISPOLI

10A06078



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DECRETO 27 aprile 2010.

**Sostituzione di componenti del Comitato provinciale
I.N.P.S. di Foggia.****IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI FOGGIA**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e, in particolare l'art. 34 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 e, segnatamente il terzo comma dell'art. 46 recante la disciplina del contenzioso in materia di prestazioni;

Visto il proprio decreto n. 1/2007 del 16 luglio 2007, con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale presso la sede dell'I.N.P.S. di Foggia;

Vista la nota congiunta n. 13/10 del 12 aprile 2010 con la quale le tre organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL chiedono la nomina, in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Foggia, del sig. Dota Elio, in sostituzione del sig. Bocola Leonardo che in data 6 aprile 2010 ha rassegnato le proprie dimissioni dal Comitato, allegate alla prefata nota;

Ritenuta la necessità di dover provvedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il sig. Dota Elio nato a Foggia il 16 agosto 1955 ed ivi residente in via A. Sempieri n. 7 è nominato componente, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Foggia, in sostituzione del sig. Bocola Leonardo, dimissionario.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 5, comma 1 del decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 33 - ex ultimo comma dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970.

Il dirigente della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia è incaricato dell'esecuzione del provvedimento.

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. Puglia o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini e con le modalità previste dalla legge da chiunque vi abbia interesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Foggia, 27 aprile 2010

Il direttore preposto: PISTILLO

10A05809

DECRETO 5 maggio 2010.

**Sostituzione di un componente in rappresentanza
dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle
professioni, presso la commissione speciale del Comitato
provinciale I.N.P.S. di Milano.****IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MILANO**

Visto il proprio decreto n. 33 dell'11 dicembre 2006, di ricostituzione della commissione speciale del comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli esercenti attività commerciali come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Considerato che di detto organo collegiale è componente il dott. Claudio Salluzzo in rappresentanza dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle professioni della provincia di Milano;

Vista la nota del 27 aprile 2010 dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle professioni della provincia di Milano con la quale viene designato il dott. Aldo Buongiovanni quale componente della suddetta commissione speciale, in sostituzione del dott. Claudio Salluzzo;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione;

Decreta:

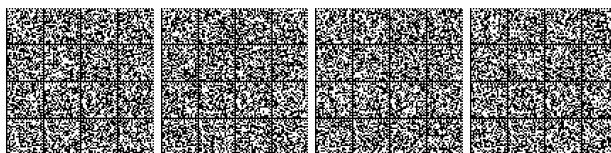
Il dott. Aldo Buongiovanni componente, in rappresentanza dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle professioni della provincia di Milano, in seno alla commissione speciale del comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli esercenti attività commerciali come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 5 maggio 2010

Il direttore provinciale: WEBER

10A05756



DECRETO 5 maggio 2010.

Sostituzione di un componente, in rappresentanza dei lavoratori autonomi, presso il Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MILANO**

Visto il proprio decreto n. 31 del 3 novembre 2006, con il quale è stato ricostituito presso la sede provinciale dell'I.N.P.S. di Milano il comitato provinciale dell'istituto, di cui all'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88 per il quadriennio 2006-2010;

Considerato che di detto organo collegiale è componente il dott. Francesco Guarini in rappresentanza dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle professioni della provincia di Milano;

Vista la nota del 27 aprile 2010 dell'Unione del commercio del turismo, dei servizi e delle professioni della provincia di Milano, con la quale viene designato il dott. Claudio Salluzzo quale componente del suddetto comitato in sostituzione del dott. Francesco Guarini;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione;

Decreta:

Il dott. Claudio Salluzzo componente, in rappresentanza dei lavoratori autonomi, in seno al comitato provinciale I.N.P.S. di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 5 maggio 2010

Il direttore provinciale: WEBER

10A05757

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

DECRETO 3 dicembre 2009.

Ammissione alle agevolazioni del progetto di ricerca presentato dal Laboratorio di tecnologie oncologiche «HSR-Giglio soc. cons. a r.l.» e dall'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto n. 887/Ric).

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA**

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione del fondo agevolazioni alla ricerca (F.A.R.) e l'istituzione di un comitato per gli adempimenti ivi previsti;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 13 che disciplina gli interventi relativi a specifiche iniziative di programmazione;

Visto il decreto ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000 di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

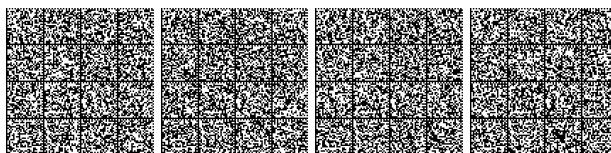
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Vista la delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, recante la «Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate — rifinanziamento legge n. 208/1998 — periodo 2006-2008 (legge finanziaria 2006)» che ha previsto al punto 4.1.3, a valere su tale assegnazione, il finanziamento del progetto «Proteogenomica e Bioimaging molecolare in medicina» proposto dall'Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare - CNR e dall'Istituto di neuroscienze - CNR;

Vista la direttiva per la ripartizione del FAR 2006 del 31 agosto 2006, protocollo n. 1693, registrata dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2006, con cui il Ministro dell'università e della ricerca ha disposto l'utilizzo delle risorse assegnate dal CIPE con la delibera: n. 3/2006 per il sostegno del citato progetto presentato da due Istituti del CNR in Sicilia per un importo di 47 milioni di euro;

Vista la nota MUR del 30 novembre 2006, protocollo n. 14573, con cui si invita il CNR a far pervenire uno o più progetti esecutivi in aderenza alle disposizioni del citato decreto ministeriale n. 593/2000;

Vista la nota CNR del 21 dicembre 2006, protocollo n. 0009265, in cui viene individuato il «Laboratorio di tecnologie oncologiche HSR-Giglio» per la presentazione dei progetti esecutivi richiesti;



Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, numero protocollo GAB./4 recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 («Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297») alla disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla comunicazione 2006/C 323/01» registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008, registro n. 1 foglio n. 388, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008 unitamente alla nota esplicativa relativa al decreto stesso;

Visto il progetto di ricerca decreto ministeriale 48235 dal titolo «Studio e ottimizzazione di combinazioni terapeutiche antitumorali guidate da imaging e proteo genomica» presentato il 5 maggio 2008, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2000 dal laboratorio di tecnologie oncologiche HSR-Giglio soc. cons. a r.l. e dall'Università degli studi di Messina facoltà di medicina e chirurgia;

Effettuate ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 le previste attività istruttorie;

Acquisiti gli esiti istruttori dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato che l'amministrazione ha trasmesso al comitato;

Acquisito il parere del comitato in ordine alla finanziabilità del progetto decreto ministeriale 48235 espresso nella riunione del 21 gennaio 2009, riportato nel relativo verbale, acquisito in data 12 marzo 2009;

Viste le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.) per l'anno 2006, che assegna l'importo di 47 milioni di euro all'art. 13 per realizzazione di specifiche iniziative di programmazione - nelle aree depresse;

Considerato che per il progetto proposto per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Vista la nota del CNR dell'8 settembre 2009, n. 0070605, in cui viene confermato il pieno interesse del CNR per lo sviluppo del progetto di «Proteogenomica e bioimaging in medicina»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per il suddetto progetto ammissibile al finanziamento e nei limiti delle disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo forme, misure, modalità e condizioni del finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca decreto ministeriale 48235 dal titolo «Studio e ottimizzazione di combinazioni terapeutiche antitumorali guidate da imaging e proteogenomica» presentato dal laboratorio di tecnologie oncologiche HSR-Giglio soc. cons. a r.l. e dall'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, è ammesso agli interventi previsti dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate, nella scheda allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2.

1. L'intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo pari al 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Nello svolgimento delle attività progettuali i costi del progetto, di cui al presente decreto, sostenuti fuori dall'ob. 1, non potranno superare il 25% del costo totale del progetto.

4. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 5.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per l'intervento di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 12.338.800,00 nella forma di contributo nella spesa e graveranno sulle disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.) per l'anno 2006 con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione - aree depresse.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 dicembre 2009

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 2010

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 3, foglio n. 241



ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 13

DM48235

Generalità del Progetto

- Domanda: DM48235 del 05/05/2008

- Progetto di Ricerca

Titolo:

STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DI COMBINAZIONI TERAPEUTICHE ANTITUMORALI GUIDATE DA IMAGING E PROTEOGENOMICA

Inizio Attività: 01/01/2009

Durata mesi: 36

- Beneficiari

LABORATORIO DI TECNOLOGIE ONCOLOGICHE HSR-GIGLIO SOC. CONS. A R. L.
CEFALU' - (PA)**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**
MESSINA - (ME)

• Costo Totale	€ 20.847.000,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 16.000.000,00
- di cui attività di Sviluppo Sperimentale	€ 4.847.000,00
- di cui attività di Formazione	€ -
al netto di recuperi pari a	€ -500.000,00

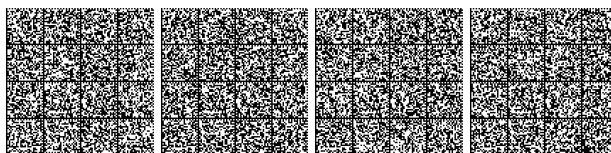


Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Personale	4.760.000	-	-	-	-	-	4.760.000
Spese generali	2.390.000	-	-	-	-	-	2.390.000
Attrezzature	3.110.000	-	-	-	-	-	3.110.000
Consulenze	700.000	-	-	-	1.720.000	-	2.420.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	393.000	-	-	-	-	-	393.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	11.353.000	-	-	-	1.720.000	-	13.073.000
Investimenti	2.927.000	-	-	-	-	-	2.927.000
Totale	14.280.000	-	-	-	1.720.000	-	16.000.000

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Personale	2.340.000	-	-	-	-	-	2.340.000
Spese generali	1.160.000	-	-	-	-	-	1.160.000
Attrezzature	1.670.000	-	-	-	-	-	1.670.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	177.000	-	-	-	-	-	177.000
Recuperi (da detrarre)	-500.000	-	-	-	-	-	-500.000
Subtotale	4.847.000	-	-	-	-	-	4.847.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.847.000	-	-	-	-	-	4.847.000

Nessun Costo di Formazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Personale	1.682.000	-	-	-	-	-	1.682.000
Spese generali	845.000	-	-	-	-	-	845.000
Attrezzature	1.550.000	-	-	-	-	-	1.550.000
Consulenze	-	-	-	-	120.000	-	120.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	207.000	-	-	-	-	-	207.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	4.284.000	-	-	-	120.000	-	4.404.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.284.000	-	-	-	120.000	-	4.404.000

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Personale	1.170.000	-	-	-	-	-	1.170.000
Spese generali	580.000	-	-	-	-	-	580.000
Attrezzature	835.000	-	-	-	-	-	835.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	88.000	-	-	-	-	-	88.000
Recuperi (da detrarre)	-250.000	-	-	-	-	-	-250.000
Subtotale	2.423.000	-	-	-	-	-	2.423.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.423.000	-	-	-	-	-	2.423.000

Nessun costo di formazione



LABORATORIO DI TECNOLOGIE ONCOLOGICHE HSR-GIGLIO SOC. CONS. A R. L.**Imputazione territoriale costi**

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Personale	3.078.000	-	-	-	-	-	3.078.000
Spese generali	1.545.000	-	-	-	-	-	1.545.000
Attrezzature	1.560.000	-	-	-	-	-	1.560.000
Consulenze	700.000	-	-	-	1.600.000	-	2.300.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	186.000	-	-	-	-	-	186.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	7.069.000	-	-	-	1.600.000	-	8.669.000
Investimenti	2.927.000	-	-	-	-	-	2.927.000
Totale	9.996.000	-	-	-	1.600.000	-	11.596.000

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Personale	1.170.000	-	-	-	-	-	1.170.000
Spese generali	580.000	-	-	-	-	-	580.000
Attrezzature	835.000	-	-	-	-	-	835.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	89.000	-	-	-	-	-	89.000
Recuperi (da detrarre)	-250.000	-	-	-	-	-	-250.000
Subtotale	2.424.000	-	-	-	-	-	2.424.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.424.000	-	-	-	-	-	2.424.000

Nessun costo di formazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	2.784.600,00	-	-	-	78.000,00	-	2.862.600,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	969.200,00	-	-	-	-	-	969.200,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	3.831.800,00	-	3.831.800,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	3.831.800,00	-	

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIM.	FORMAZIONE
Contributo nella spesa (*)	65%	40%	-
Credito Agevolato	-	-	-

- (*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:
 - 15% per collaborazione effettiva tra impresa ed organismo di ricerca



LABORATORIO DI TECNOLOGIE ONCOLOGICHE HSR-GIGLIO SOC. CONS. A R. L.

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	6.497.400,00	-	-	-	1.040.000,00	-	7.537.400,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	969.600,00	-	-	-	-	-	969.600,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

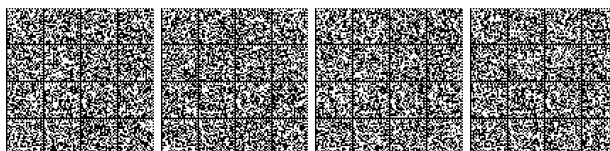
Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	8.507.000,00	-	8.507.000,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	8.507.000,00	-	

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIM.	FORMAZIONE
Contributo nella spesa (*)	65%	40%	-
Credito Agevolato	-	-	-

- (*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:
 - 15% per collaborazione effettiva tra impresa ed organismo di ricerca



Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	9.282.000,00	-	-	-	1.118.000,00	-	10.400.000,00
Credito Agevolato fino a € (*)	-	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a 2007-2013	87.3a 2007-2010	87.3c 2007-2013	87.3c 2007-2008	Non Eleg.	Extra U.E.	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	1.938.800,00	-	-	-	-	-	1.938.800,00
Credito Agevolato fino a € (*)	-	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. +Svil.Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	12.338.800,00	-	12.338.800,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	12.338.800,00	-	-

10A05753

DECRETO 7 maggio 2010.

Autorizzazione all'istituto «Centro Gestalt - Scuola di specializzazione in psicoterapia gestaltica integrata», in Genova, abilitato ai sensi del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509, a cambiare denominazione in «SiPGI - Scuola in psicoterapia Gestaltica integrata».

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati

presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera b) della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, nonché l'art. 5, che prevede la reiterazione dell'istanza;



Visto in particolare l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, che dispone che il decreto di riconoscimento sia adottato sulla base dei pareri conformi formulati dalla commissione tecnico-consultiva e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il successivo comma 7, che prevede che il provvedimento di diniego del riconoscimento, idoneamente motivato, sia disposto con le stesse modalità di cui al richiamato comma 5;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 3 agosto 2009 e successive modificazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il decreto in data 12 ottobre 2007, con il quale l'Istituto «Centro Gestalt - Scuola di specializzazione in psicoterapia gestaltica integrata» è stato abilitato ad istituire e ad attivare nella sede Genova, un corso di specializzazione in psicoterapia ai sensi del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509;

Vista l'istanza del 1° ottobre 2009, con la quale il predetto istituto chiede l'autorizzazione a cambiare la denominazione in «SiPGI - Scuola in psicoterapia Gestaltica Integrata»;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del regolamento nella seduta del 16 aprile 2010;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto «Centro Gestalt - Scuola di specializzazione in psicoterapia gestaltica integrata» abilitato con decreto in data 12 ottobre 2007 ad istituire e ad attivare, nella sede di Genova, un corso di specializzazione in psicoterapia ai sensi del regolamento adottato con decreto ministeriale 11 dicembre 1998, n. 509, è autorizzato a cambiare la denominazione in «SiPGI - Scuola in psicoterapia gestaltica integrata».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2010

Il Capo del Dipartimento: MASIA

10A05742

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 19 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Petrache Alina Cocos, di titolo di studio estero, abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Petrache Alina, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Calificata Nivel 3 in specializarea Asistent Medical Generalist» conseguito in Romania presso la Scuola postliceale sanitaria di Buzau nell'anno 2002, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;



Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Calificata Nivel 3 in specializarea Asistent Medical Generalist», conseguito in Romania presso la Scuola postliceale sanitaria di Buzau nell'anno 2002 dalla sig.ra Cocos Alina, nata a Com.Vintila Voda Yud. Bazau (Romania) il 16 dicembre 1979, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Cocos Alina coniugata Petrache è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A05815

DECRETO 21 aprile 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Sfetcu Diana Luiza, di titolo di studio estero, abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Sfetcu Diana Luiza, cittadina italiana, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Calificat nivel 3, in specializarea Asistent medical generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Fundeni» di Bucarest nell'anno 2003, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007,

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Calificat nivel 3, in specializarea Asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la scuola postliceale sanitaria «Fundeni» di Bucarest nell'anno 2003 dalla sig.ra Sfetcu Diana Luiza, nata a Cimpina (Romania) il giorno 20 giugno 1976, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Sfetcu Diana Luiza è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A05814



DECRETO 29 aprile 2010.

Revoca della sospensione dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt, equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con decreto del Ministero della salute 29 aprile 2008 e conseguente ri-registrazione provvisoria.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441; concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, di istituzione del Ministero della salute e incremento del numero di sottosegretari di Stato;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2008/40/CE della commissione del 28 marzo 2008, relativo all'iscrizione delle sostanze attive amidosulfuron e nicosulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 25 agosto 2008;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 2009 di recepimento della direttiva 2009/151/CE della commissione del 25 maggio 2009, relativo alla modifica della specifica della sostanza attiva nicosulfuron;

Considerato che, con note pubblicate nel sito riservato circa della Commissione europea in data 5 maggio e 16 giugno 2009, il Regno Unito, in qualità di Stato membro relatore, ha valutato equivalente la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt rilevando nel contempo potenziali lacune nel relativo dossier di allegato II in merito ad alcuni studi su metaboliti che si formano nelle acque di falda a concentrazioni superiori a 0,1 gg/l rinviando ai singoli Stati membri la verifica delle condizioni di impiego sul proprio territorio, al fine di dimostrare la loro non rilevanza tossicologica alle dosi di impiego proposte (60 g s.a./ha.);

Considerato altresì che, dalle valutazioni del Regno Unito, sopra riferite, il livello dei metaboliti che si formano dalla sostanza attiva nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt, nelle acque di falda, a concentrazioni superiori a 0,1 itg/l, potrebbe essere correlato alle condizioni di utilizzo, dal momento che appare risultare inferiore a detto limite con dosaggi pari o inferiori a 40 g s.a/ha, e che, in tale evenienza, secondo i criteri comunitari attualmente vigenti, la documentazione in questione dovrebbe essere ritenuta non più necessaria;

Visto il decreto dirigenziale 27 gennaio 2010 di sospensione dell'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte diversa da quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 con decreto del Ministero della salute 29 aprile 2008, compresa quella di fonte Du Pont, al fine di effettuare la verifica:

della sussistenza di condizioni di utilizzo che garantiscano la presenza di metaboliti a livelli inferiori a 0,1 µg/l e, in tale evenienza;

della sussistenza di condizioni di effettiva applicabilità sul territorio nazionale di restrizioni che definiscano la non necessità degli studi in questione;

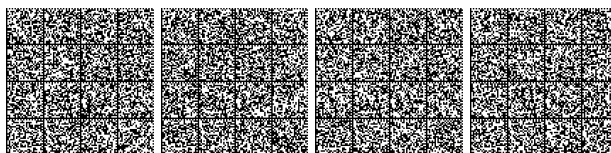
Vista la documentazione presentata dall'impresa Sharda Worldwide Exports Pvt per le verifiche sopra riferite da parte della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari;

Viste le valutazioni in merito della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari;

Considerato che, secondo tali valutazioni:

applicando la sostanza attiva a dosaggi inferiori o pari a 40 g s.a/ha, i livelli di metaboliti che si formano nelle acque di falda a partire dal nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt, risultano inferiori al limite di 0,1 µg/l;

tali dosaggi risultano efficaci alle condizioni agro-nomiche definite dalla commissione consultiva per i prodotti fitosanitari;



secondo i criteri comunitari attualmente vigenti, la documentazione di cui il Regno Unito, in qualità di Stato relatore, ha evidenziato le potenziali lacune, può essere, pertanto, ritenuta non più necessaria;

Considerato che i prodotti riportati nell'allegato al presente decreto hanno accesso alla documentazione presentata dall'Impresa Sharda Worldwide Exports Pvt per la sostanza attiva nicosulfuron di propria produzione;

Rilevato che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt, equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 risultano avere, le suddette considerazioni, ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale 29 aprile 2008;

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca della sospensione delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari indicati nell'allegato al presente decreto;

Ritenuto altresì di procedere alla loro ri-registrazione provvisoria fino al 31 dicembre 2018, data di scadenza d'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fatti salvi gli adempimenti relativi alla presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'Allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995 nei tempi e con le modalità definite dall'art. 3, comma 2 del citato decreto di recepimento 29 aprile 2008;

Decreta:

Art. 1.

È revocata, a far data dal presente decreto la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt, equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Art. 2.

I prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto sono ri-registrati provvisoriamente alle nuove condizioni d'impiego fino al 31 dicembre 2018 data di scadenza d'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 3, commi 2, 3 e 4, del citato decreto di recepimento 29 aprile 2008, relativo all'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron.

Sono approvate quale parte integrante del decreto le etichette allegate, con le quali i prodotti fitosanitari devono essere posti in commercio.

Le imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, sono tenute a rietichettare o a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni dei prodotti eventualmente giacenti sia presso i magazzini di deposito sia presso gli esercizi di vendita e ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 aprile 2010

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base di s.a. **nicosulfuron** di fonte Sharda Worldwide Exports Pvt equivalente a quella iscritta in All. I ri-registrati provvisoriamente fino al 31 dicembre 2018.

1.	012647	GLITTER	Chemia S.p.A
----	--------	---------	--------------



Etichetta / Foglietto illustrativo

GLITTER

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
SOSPENSIONE CONCENTRATA

Partita n°

Composizione:

Nicosulfuron puro g 4,18 (= 40 gl)
Colomulanti q.b.a 100



**PERICOLOSO
PER
L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO:

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



Registrazione Ministero della Salute n. 12647 del 16/04/2008

Stabilimento di produzione:

Chemia S.p.A. - S.S. 255 Km 48 - 44040 S. Agostino (Fe)

Contenuto netto : ml 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 500, litri 1 - 5 - 10 - 20 - 25

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

GLITTER è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS

• **INFESTANTI SENSIBILI**

- Graminacee: Avena spp (Avena), Agropyron repens (Agropiro), Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), Echinochloa crus-galli (Glavone comune), Lolium spp (Loglio), Setaria spp (Panicastrella), Sorghum halepense da seme e rizoma (Sorghetto).

- Dicotiledoni : Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia artemisiifolia (Ambrosia), Ammi majus (Rindimolo), Bidsens

tripartita (Forbicina comune), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Diplotaxis enucoides (Rucola selvatica), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Matricaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercuria), Picris echinoides (Soffione minore), Polygonum persicaria (Persicaria), Polygonum lapathifolium (Persicaria maggiore), Portulaca oleracea (Portellana), Raphanus raphanistrum (Ramoletto selvatico), Rapistrum rugosum (Rapistro rugoso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus oleraceus (Crespigno), Stellaria media (Centocchio).

• **INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI**

- Graminacee: Panicum spp. (Panicco), Digitaria sanguinalis (Sanguinella).

- Dicotiledoni: Datura stramonium (Stramonio), Helianthus tuberosus (Topinambur), Phytolacca americana (Fitolacca), Fallopia convolvulus (Poligono convolvolo), Solanum nigrum (Erba morella), Xanthium spp. (Lappola).

MODALITÀ D'IMPIEGO

GLITTER si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie

INFESTANTI GRAMINACEE: da 2 foglie ad inizio accostimento

SORGHETTA DA RIZOMA: 10-20 cm di altezza

GLITTER si utilizza quando le infestanti sono già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici.

GLITTER si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio.

Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella bottiglia parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore.

Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO

In presenza di infestanti sensibili: 1 L/ha nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe.

In presenza di infestanti sensibili più sviluppate o di infestanti mediamente sensibili: 1 L/ha impiegando il prodotto in miscela con prodotti a base di bentazone, dicamba, piridate, fluroxipir.

Avvertenze:

- Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
- I geosetticidi a base di Terbufos e Forate distribuiti in precedenza all'applicazione di GLITTER possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di Teflutrin, Carbosulfan e Carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti specialmente nel trattamento unico.
- Al termine dei trattamenti diserbanti con GLITTER è necessario

lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.

Operare come segue:

- Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
- Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora.
- Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
- Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con formulati a base di Bentazone, Dicamba, Piridate, Fluroxipir.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione completa.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Nocivo per gli organismi acquatici.

- **PROTEGGERE DAL FREDDO**
- **AGITARE BENE PRIMA DELL'USO**
- **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.**

GLITTER

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
SOSPENSIONE CONCENTRATA

Partita n°

Composizione:

Nicosolfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Colomulanti q.b.a 100



PERICOLOSO
PER
L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



Registrazione Ministero della Salute n. 12647 del 16/04/2008

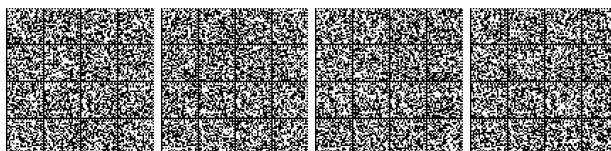
Stabilimento di produzione:

Chemia S.p.A. – S.S. 255 Km 46 – 44040 S. Agostino (Fe)

Contenuto netto : ml 50 – 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

10A05752



DECRETO 29 aprile 2010.

Revoca della sospensione dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd., equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con decreto del Ministero della salute 29 aprile 2008 e conseguente ri-registrazione provvisoria.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441; concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172, di istituzione del Ministero della salute e incremento del numero di sottosegretari di Stato;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2008/40/CE della commissione del 28 marzo 2008, relativo all'iscrizione delle sostanze attive amidosulfuron e nicosulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 25 agosto 2008;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 2009 di recepimento della direttiva 2009/151/CE della commissione del 25 maggio 2009, relativo alla modifica della specifica della sostanza attiva nicosulfuron;

Considerato che, con note pubblicate nel sito riservato Circa della Commissione europea in data 5 maggio e 16 giugno 2009, il Regno Unito, in qualità di Stato membro relatore, ha valutato equivalente la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd. rilevando nel contempo potenziali lacune nel relativo dossier di allegato II in merito ad alcuni studi su metaboliti che si formano nelle acque di falda a concentrazioni superiori a 0,1 µg/l rinviando ai singoli Stati membri la verifica delle condizioni di impiego sul proprio territorio, al fine di dimostrare la loro non rilevanza tossicologica alle dosi di impiego proposte (60 g s.a./ha);

Considerato altresì che, dalle valutazioni del Regno Unito, sopra riferite, il livello dei metaboliti che si formano dalla sostanza attiva nicosulfuron di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd., nelle acque di falda, a concentrazioni superiori a 0,1 µg/l, potrebbe essere correlato alle condizioni di utilizzo, dal momento che appare risultare inferiore a detto limite con dosaggi pari o inferiori a 40 g s.a./ha, e che, in tale evenienza, secondo i criteri comunitari attualmente vigenti, la documentazione in questione dovrebbe essere ritenuta non più necessaria;

Visto il decreto dirigenziale 27 gennaio 2010 di sospensione dell'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte diversa da quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 con decreto del Ministero della salute 29 aprile 2008, compresa quella di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd., al fine di effettuare la verifica:

della sussistenza di condizioni di utilizzo che garantiscano la presenza di metaboliti a livelli inferiori a 0,1 µg/l e, in tale evenienza;

della sussistenza di condizioni di effettiva applicabilità sul territorio nazionale di restrizioni che definiscano la non necessità degli studi in questione;

Vista la documentazione presentata dall'impresa Makhteshim Agan Manufacturers Ltd. per le verifiche sopra riferite da parte della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari;

Viste le valutazioni in merito della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari;

Considerato che, secondo tali valutazioni:

applicando la sostanza attiva a dosaggi inferiori o pari a 40 g s.a./ha, i livelli di metaboliti che si formano nelle acque di falda a partire dal nicosulfuron di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd., risultano inferiori al limite di 0,1 µg/l;



tali dosaggi risultano efficaci alle condizioni agroeconomiche definite dalla commissione consultiva per i prodotti fitosanitari;

secondo i criteri comunitari attualmente vigenti, la documentazione di cui il Regno Unito, in qualità di Stato relatore, ha evidenziato le potenziali lacune, può essere ritenuta non più necessaria;

Considerato che i prodotti riportati nell'allegato al presente decreto hanno accesso alla documentazione presentata dall'Impresa Makhteshim Agan Manufacturers Ltd. per la sostanza attiva nicosulfuron di propria produzione;

Rilevato che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd., equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 risultano avere, per le suddette considerazioni, ottemperato, a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale 29 aprile 2008;

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca della sospensione delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari indicati nell'allegato al presente decreto;

Ritenuto altresì di procedere alla loro ri-registrazione provvisoria fino al 31 dicembre 2018, data di scadenza d'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fatti salvi gli adempimenti relativi alla presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/95 nei tempi e con le modalità definite dall'art. 3, comma 2 del citato decreto di recepimento 29 aprile 2008;

Decreta:

Art. 1.

È revocata, a far data dal presente decreto la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva nicosulfuron di fonte Ma-

khateshim Agan Manufacturers Ltd., equivalente a quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Art. 2.

I prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto sono ri-registrati provvisoriamente alle nuove condizioni d'impiego, fino al 31 dicembre 2018 data di scadenza d'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 3, commi 2, 3 e 4, del citato decreto di recepimento 29 aprile 2008, relativo all'iscrizione della sostanza attiva nicosulfuron.

Sono approvate quale parte integrante del decreto le etichette allegate, con le quali i prodotti fitosanitari devono essere posti in commercio.

Le imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, sono tenute a rietichettare o a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni dei prodotti eventualmente giacenti sia presso i magazzini di deposito sia presso gli esercizi di vendita e ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 aprile 2010

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base di s.a. **nicosulfuron** di fonte Makhteshim Agan Manufacturers Ltd. equivalente a quella iscritta in All. I ri-registrati provvisoriamente fino al 31 dicembre 2018.

1.	13199	MAKORN	Agan Chemical Manufacturers Ltd
2.	013851	NICAMAK	Makhteshim Agan Italia S.r.l.
3.	013563	NICOGAN	Makhteshim Agan Italia S.r.l.
4.	013850	RENDER	Makhteshim Agan Italia S.r.l.



MAKORN

Autorizzazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13199 del 9 aprile 2009

Composizione:

NICOSULFURON puro g 4,6 (40 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd.

P.O.B. 262 - 77102 ASHDOD (Israele)

Rappresentata in Italia da:

MAKHTESHIM ITALIA Srl

Via G. Falcone, 13 - 24126 Bergamo. Tel 035328811

Stabilimento di produzione:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD - Ashdod (Israele)

Contenuto ml 500; L 1 - 5

Partita n°

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

MAKORN è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura. Il prodotto controlla le seguenti infestanti:

Graminacee: *Avena* spp. (*Avena*), *Agropyron repens* (*Agropyron*), *Alapecurus myosuroides* (*Coda di volpe*), *Echinochloa crus galli* (*Glavone comune*), *Lolium* spp. (*Loglio*), *Setaria* spp. (*Panicastrella*), *Sorghum halepense* (*Canadese*).

Dicotiledoni: *Amaranthus* spp. (*Amaranto*), *Ambrosia artemisiifolia* (*Ambrosia*), *Annali majus* (*Rindimolo*), *Bidens tripartita* (*Forbicina comune*), *Capsella bursa-pastoris* (*Borsa del pastore*), *Diplotaxis erucoides* (*Rucola*).

MAKORN

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais SOSPENSIONE CONCENTRATA

selvatica), *Fumaria officinalis* (*Fumaria*), *Galinsoga parviflora* (*Galinsoga*), *Mitracaria chamomilla* (*Camomilla*), *Mercurialis annua* (*Mercuriella*), *Picris echinoides* (*Soffione minore*), *Polygonum persicaria* (*Persicaria*), *Polygonum lapathifolium* (*Persicaria maggiore*), *Portulaca oleracea* (*porcellana*), *Raphanus raphanistrum* (*Ramolaccio selvatico*), *Rapistrum rugosum* (*Rapistro rugoso*), *Senecio jacobaea* (*Senape selvatica*), *Sonchus oleraceus* (*Crespi-gno*), *Stellaria media* (*Centocchio*).

Risultano mediamente sensibili le seguenti infestanti:

Graminacee: *Panicum* spp. (*Panico*), *Digitaria sanguinalis* (*Sanguinella*), *Dicotiledoni: *Datura stramonium* (*Stramonio*), *Helianthus tuberosus* (*Tor-pinaburi*), *Phytolacca americana* (*Fitolacca*), *Fallopia convolvulus* (*Polygono convolvolo*), *Solanum nigrum* (*Eroba morella*), *Xanthium* spp. (*Lappola*).*

EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

MAKORN si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie

Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accostamento

Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

MAKORN si utilizza quando le infestanti sono già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici.

MAKORN si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 L/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi al volume desiderato mantenendo in funzione l'agitatore.

Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO

In presenza di infestanti sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe.

In presenza di infestanti sensibili più sviluppate o di infestanti meno sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto in miscela con prodotti a base di dicamba, fluoxipir, terbutilazina, bromoxinil, sulcatrone e mesotrione.

Avvertenze:

Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

I geoinsetticidi a base di Forate distribuiti in precedenza all'applicazione di MAKORN possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di Chlorpyrifos, Telupir, Carbosulfan e Carbosulfan non influiscono sul normale sviluppo della coltura.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico.

Al termine dei trattamenti diserbanti con MAKORN è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura utilizzata al fine di eliminare qualsiasi traccia del prodotto.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con formulati a base di Dicamba, Fluoxipir, Terbutilazina, Bromoxinil, Sulcatrone e Mesotrione.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: EVITARE DI RIENTRARE NELLE AREE TRATTATE SUBITO DOPO IL TRATTAMENTO O IN CASO DI VEGETAZIONE BAGNATA DA PIOGGE O RUGIADA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGERE DAL FREDDO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Ed Aprile 10

NICAMAK

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
(sospensione concentrata)

Dicotiledoni : *Amaranthus* spp (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Amni majus* (Rindimolo), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Diploaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumana), *Galinisoga parviflora* (Galinisoga), *Matricaria canomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercuriella), *Picris echinoides* (Soffione minore), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio). Sono mediamente sensibili : - Graminacee : *Panicum spp* (Panicco), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella) - Dicotiledoni : *Datura stramonium* (Stramonio), *Helianthus tuberosus* (Topinambur), *Phitolacca americana* (Fitolacca), *Fallopia convolvulus* (Poligono convolvolo), *Solanum nigrum* (Erbà morella), *Xanthium spp* (Lappola).

MODALITÀ DI IMPIEGO

NICAMAK si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

-infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
-infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accostimento sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

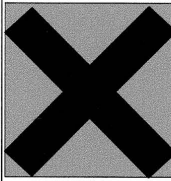
Si impiega con infestanti già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici; Viene distribuito con volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura, quindi portare il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI DI IMPIEGO

In presenza di infestanti sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe.

In presenza di infestanti sensibili più sviluppati o di infestanti mediamente sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto in miscela con prodotti a base di dicamba, fluroxipir, bromoxinil, sulcotrione e mesotrione.



NICAMAK
Composizione
Nicosulfuron puro 4,18 g (40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100 g

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non respirare gli aerosol. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 -24126 Bergamo – Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:

- AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. – P.O.B. 262 – 77102 Ashdod (Israele)

Registrazione Ministero della Salute n. 13851 del 14-09-2007

Contenuto: ml 100-200-250-500-750; L 1-5-10-20

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI : Conservare il recipiente ben chiuso.

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie.

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

NICAMAK è un erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura di MAIS, assorbito prevalentemente per via fogliare con spettro di azione molto ampio e che comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura. Combatte le seguenti infestanti :

Graminacee: *Avena spp* (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Echinochloa crus-galli* (Gialone comune), *Lolium spp* (Loglio), *Setaria spp* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetto).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE : Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibride. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico. Al termine dei trattamenti diserbanti è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.

Operare come segue: Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere candegina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 6% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa: svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candegina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candegina.

FITOTOSSICITA' : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile per gli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGGERE DAL FREDDO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE

LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O

CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE

ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO

CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE

IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA

CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE

ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Ed. 23APR10

NicoGan

Composizione
Nicosulfuron puro 4,18 g (40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare gli aerosol. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo - Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:

- AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - P.O.B. 262 - 77102 Ashdod (Israele)
- LABORATORIOS SIRGA, S.A. - Massalfassar, Valencia- SPAGNA

Registrazione Ministero della Salute n. 13563 del 10/05/2007

Contenuto: ml 100-200-250-500-750; L 1-5-10-20

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

NicoGan è un erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura di **MAIS**, assorbito prevalentemente per via fogliare con spettro di azione molto ampio e che comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura. Combatte le seguenti infestanti:

Graminacee: *Avena spp* (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro).
Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), *Echinochloa crus-galli* (Ghiavone comune), *Lolium spp* (Loglio) *Setaria spp* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetto).

NicoGan

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
(sospensione concentrata)

Dicotiledoni : *Anaranthus spp* (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia) *Amni majus* (Rindimolo), *Bidenis tripartita* (Forbicina comune), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Diplolaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinoga parviflora* (Galinoga), *Matricaria canomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercuriella), *Picris echinoides* (Soffione minore), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Shaplis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio). Sono mediamente sensibili : - Graminacee : *Panicum spp* (Panicò), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella) - Dicotiledoni : *Datura stramonium* (Stramonio), *Helianthus tuberosus* (Topinambur), *Phibolacca americana* (Fitolacca), *Falopla convolvulus* (Poligono convolvolo), *Sotanium nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp* (Lappola)

MODALITÀ DI IMPIEGO

NicoGan si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie
-infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
-infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accostimento sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

Si impiega con infestanti già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici; viene distribuito con volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura, quindi portare il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendolo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI DI IMPIEGO

In presenza di infestanti sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe.

In presenza di infestanti sensibili più sviluppati o di infestanti mediamente sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto in miscela con prodotti a base di dicamba, fluroxipir, bromoxinil, sulcotrione e mesotrione.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE: Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibride. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico. Ai termini dei trattamenti diserbanti è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.

Operare come segue: Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere candeggina (una soluzione di ipodortio di sodio al 6% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa: svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile per gli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGGERE DAL FREDDO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Ed 23apr10

RENDER

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
(sospensione concentrata)

Dicotiledoni : *Amaranthus spp* (Amaranto), *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia), *Annui majus* (Rindimolo), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Dipsacis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria camomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercuria), *Picris echioides* (Soffione minore), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Randaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespino), *Stellaria media* (Centocchio). Sono mediamente sensibili : - Graminacee : *Panicum spp* (Panic), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella) - Dicotiledoni : *Datura stramonium* (Stramonio), *Helianthus tuberosus* (Topinambur), *Phytolacca americana* (Fitolacca), *Fallopia convolvulus* (Poligono convolvolo), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp* (Lappola)

MODALITÀ DI IMPIEGO

RENDER si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

-infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie

-infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accostamento sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

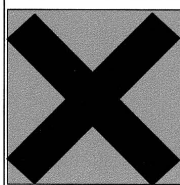
Si impiega con infestanti già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici; viene distribuito con volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura, quindi portare il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI DI IMPIEGO

In presenza di infestanti sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe.

In presenza di infestanti sensibili più sviluppate o di infestanti mediamente sensibili: 1 l/ha: impiegando il prodotto in miscela con prodotti a base di dicamba, fluoxipir, bromoxinil, sulcotrione e mesotrione.



RENDER

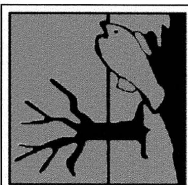
Composizione
Nicosulfuron puro 4,18 g (40 g/l)
Coformulanti q.b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

IRRITANTE



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo - Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:

- AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - P.O.B. 262 - 77102 Ashdod (Israele)

Registrazione Ministero della Salute n. 13850 del 03/07/2007

Contenuto: ml 100-200-250-500-750; L 1-5-10-20

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI : Conservare il recipiente ben chiuso. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie.

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

RENDER è un erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura di **MAIS**, assorbito prevalentemente per via fogliare con spettro di azione molto ampio e che comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura. Combatte le seguenti infestanti :

Graminacee: *Avena spp* (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Echinochloa crus-galli* (Gialone comune), *Lolium spp* (Luglio) *Setaria spp* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE : Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibride. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico. Al termine dei trattamenti diserbanti è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.

Operare come segue: Svuotare il serbatoio, risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 6% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa: svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

FITOTOSSICITA' : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile per gli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGGERE DAL FREDDO
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ed. aprile 10

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

DECRETO 21 aprile 2010.

Autorizzazione all'organismo denominato «Cermet Soc. Cons. a r.l.», ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita «Mozzarella», registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2082/1992, come sostituito dal regolamento (CE) n. 509/2006.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il Regolamento (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 21 che abroga il Regolamento (CEE) n. 2082/92;

Visto il Regolamento (CE) n. 1216/2007 della commissione del 18 ottobre 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 509/2006 del Consiglio relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 2527/98 della commissione del 25 novembre 1998, con il quale la denominazione «Mozzarella» è stata iscritta nel registro delle specialità tradizionali garantite di cui all'art. 8, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 509/2006;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee, legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art.14, contenente apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette e sulle specialità tradizionali garantite, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Visto il comma 1 del citato art. 14, il quale individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo privati e le designazioni delle autorità pubbliche di cui all'art.14 del regolamento (CE) n. 509/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art.14 della legge n. 526/1999, sentite le regioni;

Visto il decreto 28 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.160 del 12 luglio 2001, con il quale è stato approvato il piano di controllo e il prospetto tariffario relativi alla STG «Mozzarella» registrata in ambito Unione europea ai sensi del Reg. (CEE) n. 2082/92, come sostituito dal Reg. (CE) n. 509/2006;

Visto il decreto 27 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 6 febbraio 2004, con il quale è stato rettificato il decreto sopra indicato;

Considerato che «Cermet Soc. Cons. a r.l.» ha trasmesso, in data 17 marzo 2010, secondo le previsioni dell'art. 2 del sopra citato decreto ministeriale 28 giugno 2001 un piano di controllo ed un prospetto tariffario conformi agli allegati 1 e 2 del suddetto decreto;

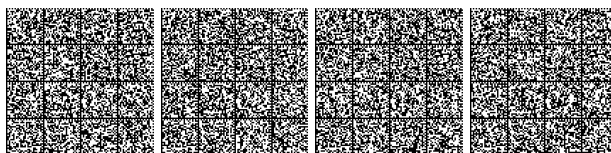
Considerato che «Cermet Soc. Cons. a r.l.», risulta già iscritto nell'elenco degli organismi di controllo privati per le denominazioni di origine protetta (DOP), le indicazioni geografiche protette (IGP) e le specialità tradizionali garantite (STG), di cui al comma 7 dell'art.14 della legge n. 526/1999;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del gruppo tecnico di valutazione;

Visto il parere favorevole espresso dal citato gruppo tecnico di valutazione nella seduta del 30 marzo 2010;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;



Decreta:

Art. 1.

L'organismo di controllo denominato «Cermet Soc. Cons. a r.l.», con sede in Cadriano-Granarolo, via Cadriano n. 23, iscritto nell'elenco degli organismi di controllo privati per le denominazioni di origine protetta (DOP), le indicazioni geografiche protette (IGP) e le specialità tradizionali garantite (STG), di cui al comma 7 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dall'art. 14 del regolamento (CE) n. 509/2006 per il prodotto STG «Mozzarella» registrato in ambito Unione europea con regolamento (CE) n. 2527/98 della commissione del 25 novembre 1998.

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 comporta per l'organismo denominato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» l'obbligo del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, con decreto dell'autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo sentite le regioni, qualora l'organismo medesimo non risulti più in possesso dei requisiti indicati.

Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo di controllo «Cermet Soc. Cons. a r.l.» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Art. 3.

L'organismo autorizzato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» non può modificare la denominazione sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, il proprio sistema qualità, le modalità di controllo e il sistema tariffario così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo autorizzato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» è tenuto a comunicare e sottoporre all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 4.

L'organismo autorizzato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione STG «Mozzarella» venga apposta la dicitura «Garantito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 509/2006».

L'organismo autorizzato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della specialità tradizionale garantita «Mozzarella» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 5.

L'organismo autorizzato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa.

Art. 6.

L'organismo autorizzato «Cermet Soc. Cons. a r.l.» è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla regione e/o provincia autonoma nel cui ambito territoriale ha sede l'azienda di produzione della specialità tradizionale garantita controllata, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Art. 7.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha durata di anni tre a decorrere dalla data del presente decreto, fatte salve le disposizioni previste all'art. 2 ed è rinnovabile.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2010

Il direttore generale: LA TORRE

10A05747



DECRETO 29 aprile 2010.

Designazione dell'«Agenzia Laore Sardegna», quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Fiore Sardo», registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92, come sostituito dal regolamento (CE) n. 510/06.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Visto il regolamento (CE) n. 1107 del 12 giugno 1996 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione, fra le altre, della denominazione di origine protetta «Fiore Sardo»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, disponendo l'istituzione di un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentite le regioni ed individuando nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Visto il decreto 3 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 13 luglio 2001, con il quale l'organismo di controllo «OCPA», con sede in Macomer, è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Fiore Sardo»;

Considerato che il regolamento (CE) n. 510/06 prevede che gli organismi di controllo operanti nell'ambito delle produzioni a DOP, IGP e STG, entro il 1° maggio 2010, siano accreditati alla norma EN 45011 da parte dell'organismo unico nazionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 765/08;

Visto il decreto interministeriale 22 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 20 del 26 gennaio 2010 «Designazione di Accredia quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 22 luglio 2009, n. 99, che conferisce all'Ente unico nazionale «Accredia» il potere di eseguire l'accREDITAMENTO degli organismi di controllo privati;

Vista la nota con la quale Accredia in data 26 aprile 2010, ha comunicato l'avvenuto accreditamento di alcuni organismi di controllo già iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed ha altresì comunicato che entro il 30 aprile non sono previste altre riunioni del Comitato settoriale di accreditamento per le produzioni agroalimentari;

Considerato che l'organismo di controllo «OCPA» non risulta incluso nell'elenco degli organismi accreditati, trasmesso con la nota di cui al precedente capoverso;

Considerata l'urgenza di individuare e autorizzare una nuova struttura di controllo, entro il 30 aprile 2010, in considerazione del fatto che la denominazione tutela in assenza di certificazione non potrebbe essere rivendicata;

Vista la nota n. 037 del 26 aprile 2010 con la quale il Consorzio per la tutela formaggio Fiore Sardo DOP ha proposto per il controllo della denominazione protetta «Fiore Sardo» «Agris Agenzia regionale per la ricerca e l'innovazione» quale autorità pubblica;

Vista la comunicazione in data 28 aprile 2010, con la quale la regione autonoma Sardegna chiede di autorizzare in sostituzione di «OCPA» l'«Agenzia Laore Sardegna» con sede in Cagliari, via Caprera n. 8, quale autorità pubblica incaricata ad espletare le funzioni di controllo previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/06 per la denominazione di origine protetta «Fiore Sardo»;



Vista la nota n. 039 del 29 aprile 2010 con la quale il Consorzio per la tutela formaggio Fiore Sardo DOP prende atto della decisione della regione autonoma Sardegna di designare, quale organismo pubblico di controllo l'«Agenzia Laore Sardegna», e si riserva di individuare altra struttura di controllo accreditata;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta «Fiore Sardo»;

Decreta:

Art. 1.

1. Considerata la situazione di estrema urgenza l'«Agenzia Laore Sardegna» con sede in Cagliari, via Caprera n. 8, è designata, in via provvisoria, quale autorità pubblica incaricata ad espletare le funzioni di controllo previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/06 per la denominazione di origine protetta «Fiore Sardo», registrata in ambito Unione europea con regolamento (CE) n. 1107 del 12 giugno 1996.

2. L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà qualora il Consorzio per la tutela formaggio Fiore Sardo DOP, incaricato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/1999, individui altra struttura di controllo iscritta nell'elenco di cui alle premesse.

Art. 2.

1. L'«Agenzia Laore Sardegna», entro una settimana dalla data di pubblicazione del presente decreto, trasmetterà il piano di controllo relativo alla denominazione di origine protetta «Fiore Sardo» comprensivo del prospetto tariffario da sottoporre all'esame del gruppo tecnico di valutazione di cui all'art. 14 della legge n. 526/1999 nella prima riunione utile.

2. Fino alla data di approvazione dei documenti di cui al comma 1 l'«Agenzia Laore Sardegna» opererà sulla base del piano dei controlli e del prospetto tariffario predisposti da «OCPA» ed approvati dal gruppo tecnico di cui al precedente comma.

Art. 3.

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 decorre dalla data del 1° maggio 2010.

2. L'organismo di controllo «OCPA» dovrà rendere disponibile all'«Agenzia Laore Sardegna» la documentazione inerente il controllo della denominazione in questione svolto fino alla data del 30 aprile 2010.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 aprile 2010

Il direttore generale: LA TORRE

10A05748

DECRETO 29 aprile 2010.

Designazione dell'«Agenzia Laore Sardegna», quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo», registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92, come sostituito dal regolamento (CE) n. 510/06.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Visto il regolamento (CE) n. 1263 del 1° luglio 1996 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione, fra le altre, della denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, disponendo l'istituzione di un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentite le regioni ed individuando nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Visto il decreto 27 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 dell'11 agosto 1999, con il quale l'organismo di controllo «OCPA», con sede in Macomer, è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo»;



Considerato che il regolamento (CE) n. 510/06 prevede che gli organismi di controllo operanti nell'ambito delle produzioni a DOP, IGP e STG, entro il 1° maggio 2010, siano accreditati alla norma EN 45011 da parte dell'organismo unico nazionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 765/08;

Visto il decreto interministeriale 22 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 20 del 26 gennaio 2010 «Designazione di Accredia quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 22 luglio 2009, n. 99», che conferisce all'Ente unico nazionale «Accredia» il potere di eseguire l'accREDITAMENTO degli organismi di controllo privati;

Vista la nota con la quale Accredia in data 26 aprile 2010, ha comunicato l'avvenuto accREDITAMENTO di alcuni organismi di controllo già iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed ha altresì comunicato che entro il 30 aprile non sono previste altre riunioni del Comitato settoriale di accREDITAMENTO per le produzioni agroalimentari;

Considerato che l'organismo di controllo «OCPA» non risulta incluso nell'elenco degli organismi accREDITATI, trasmesso con la nota di cui al precedente capoverso;

Considerata l'urgenza di individuare e autorizzare una nuova struttura di controllo, entro il 30 aprile 2010, in considerazione del fatto che la denominazione tutelata in assenza di certificazione non potrebbe essere rivendicata;

Vista la nota n. 31 del 26 aprile 2010 con la quale il Consorzio per la tutela formaggio Pecorino Sardo DOP ha proposto per il controllo della denominazione protetta «Pecorino Sardo» «Agris Agenzia regionale per la ricerca e l'innovazione» quale autorità pubblica;

Vista la comunicazione in data 28 aprile 2010, con la quale la regione autonoma Sardegna chiede di autorizzare in sostituzione di «OCPA» l'«Agenzia Laore Sardegna» con sede in Cagliari, via Caprera n. 8, quale autorità pubblica incaricata ad espletare le funzioni di controllo previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/06 per la denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo»;

Vista la nota n. 32 del 29 aprile 2010 con la quale il Consorzio per la tutela formaggio Pecorino Sardo DOP prende atto della decisione della regione autonoma Sardegna di designare, quale organismo pubblico di controllo, l'«Agenzia Laore Sardegna», e si riserva di individuare altra struttura di controllo accREDITATA;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo»;

Decreta:

Art. 1.

1. Considerata la situazione di estrema urgenza l'«Agenzia Laore Sardegna» con sede in Cagliari, via Caprera n. 8, è designata, in via provvisoria, quale autorità pubblica incaricata ad espletare le funzioni di controllo previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/06 per la denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo», registrata in ambito Unione europea con regolamento (CE) n. 1263 del 1° luglio 1996.

2. L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà qualora il Consorzio per la tutela formaggio Pecorino Sardo DOP, incaricato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/1999, individui altra struttura di controllo iscritta nell'elenco di cui alle premesse.

Art. 2.

1. L'«Agenzia Laore Sardegna», entro una settimana dalla data di pubblicazione del presente decreto, trasmetterà il piano di controllo relativo alla denominazione di origine protetta «Pecorino Sardo» comprensivo del prospetto tariffario da sottoporre all'esame del gruppo tecnico di valutazione di cui all'art. 14 della legge n. 526/1999 nella prima riunione utile.

2. Fino alla data di approvazione dei documenti di cui al comma 1 l'«Agenzia Laore Sardegna» opererà sulla base del piano dei controlli e del prospetto tariffario predisposti da «OCPA» ed approvati dal gruppo tecnico di cui al precedente comma.

Art. 3.

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 decorre dalla data del 1° maggio 2010.

2. L'organismo di controllo «OCPA» dovrà rendere disponibile all'«Agenzia Laore Sardegna» la documentazione inerente il controllo della denominazione in questione svolto fino alla data del 30 aprile 2010.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 aprile 2010

Il direttore generale: LA TORRE

10A05749



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.1825-XV.J(5412) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

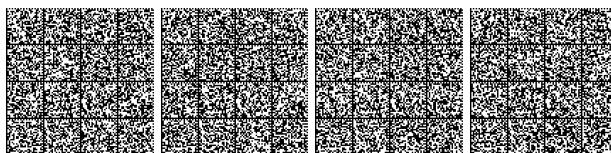
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 15 lanci (massa attiva g 413);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 16 lanci (massa attiva g 440);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 19 lanci (massa attiva g 521);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 20 lanci (massa attiva g 548);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 21 lanci (massa attiva g 575);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 25 lanci (massa attiva g 683);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 30 lanci (massa attiva g 818);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 36 lanci (massa attiva g 980);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 37 lanci (massa attiva g 1007);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 49 lanci (massa attiva g 1331);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 50 lanci (massa attiva g 1358);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 64 lanci (massa attiva g 1736);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 80 lanci (massa attiva g 2168);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 100 lanci (massa attiva g 2708);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 120 lanci (massa attiva g 3248);
- STARDUST SEQUENCE 30-010 nella versione a 150 lanci (massa attiva g 4058);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Marco, titolare di esercizio di minuta vendita esplosivi in Guarato (VE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di ciascun prodotto devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.1826-XV.J(5429) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

- STARDUST ROMAN CANDLE 45-080 nella versione light (massa attiva g 153);
- STARDUST ROMAN CANDLE 45-080 nella versione heavy (massa attiva g 213);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Marco, titolare di esercizio di minuta vendita esplosivi in Gruaro (VE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di ciascun prodotto devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.2525-XV.J(5492) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

- STARDUST RELOADABLE 38-011 nella versione a 6 artifici (massa attiva g 172,80) – nella confezione di vendita le stelle sono: dahlia rossa + glitter giallo; dahlia verde + glitter oro; dahlia viola + glitter verde; stelle blu + pesci argento; stelle rosse + pesci argento; salice oro + glitter verde;
- STARDUST RELOADABLE 38-011 nella versione a 12 artifici (massa attiva g 345,60) – nella confezione di vendita le stelle sono: dahlia rossa + glitter bianco; dahlia verde + glitter oro; dahlia viola + glitter verde; stelle blu + pesci argento; stelle rosse + pesci argento; salice oro + glitter verde; stelle rosse + onda argento; stelle blu + stelle limone; stelle viola + stelle verdi; stelle rosse + stelle acqua; stelle verdi + stelle arancio; pioggia oro + stelle blu;

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Marco, titolare di esercizio di minuta vendita esplosivi in Gruaro (VE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di ciascun prodotto devono chiaramente riportare l'indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.2529-XV.J(5453) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 15 lanci (massa attiva g 378);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 16 lanci (massa attiva g 424);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 19 lanci (massa attiva g 530);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 20 lanci (massa attiva g 544);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 21 lanci (massa attiva g 542);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 25 lanci (massa attiva g 678);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 30 lanci (massa attiva g 828);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 36 lanci (massa attiva g 992);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 37 lanci (massa attiva g 1054);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 49 lanci (massa attiva g 1366);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 50 lanci (massa attiva g 1428);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 64 lanci (massa attiva g 1800);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 80 lanci (massa attiva g 2280);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 100 lanci (massa attiva g 2848);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 120 lanci (massa attiva g 3448);
- STARDUST SEQUENCE 30-011 nella versione a 150 lanci (massa attiva g 4348);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Marco, titolare di esercizio di minuta vendita esplosivi in Gruaro (VE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di ciascun prodotto devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.1994-XV.J(5463) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 15 lanci (massa attiva g 428);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 16 lanci (massa attiva g 456);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 19 lanci (massa attiva g 540);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 20 lanci (massa attiva g 568);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 21 lanci (massa attiva g 596);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 25 lanci (massa attiva g 708);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 30 lanci (massa attiva g 848);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 36 lanci (massa attiva g 1016);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 37 lanci (massa attiva g 1044);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 49 lanci (massa attiva g 1380);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 50 lanci (massa attiva g 1408);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 64 lanci (massa attiva g 1800);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 80 lanci (massa attiva g 2248);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 100 lanci (massa attiva g 2808);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 120 lanci (massa attiva g 3368);
- STARDUST SEQUENCE 30-067 nella versione a 150 lanci (massa attiva g 4208);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Marco, titolare di esercizio di minuta vendita esplosivi in Gruaro (VE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di ciascun prodotto devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.1993-XV.J(5454) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 15 lanci (massa attiva g 398);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 16 lanci (massa attiva g 424);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 19 lanci (massa attiva g 502);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 20 lanci (massa attiva g 528);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 21 lanci (massa attiva g 554);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 25 lanci (massa attiva g 658);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 30 lanci (massa attiva g 788);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 36 lanci (massa attiva g 944);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 37 lanci (massa attiva g 970);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 49 lanci (massa attiva g 1282);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 50 lanci (massa attiva g 1308);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 64 lanci (massa attiva g 1672);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 80 lanci (massa attiva g 2088);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 100 lanci (massa attiva g 2608);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 120 lanci (massa attiva g 3128);
- STARDUST SEQUENCE 30-066 nella versione a 150 lanci (massa attiva g 3908);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Marco, titolare di esercizio di minuta vendita esplosivi in Gruaro (VE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di ciascun prodotto devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.20777-XV.J(5474) del 14.04.2010, i manufatti esplosivi denominati:

- “CARTUCCIA PIROTECNICA P/N 750043 – 505”
- “CARTUCCIA PIROTECNICA P/N 750075 – 1”
- “CARTUCCIA PIROTECNICA P/N 750075 – 501”

sono riconosciuti su istanza di Antognazza Vito, titolare in nome e per conto della Società Aermacchi S.p.a., di licenza di deposito di materiali esplosivi di I, II, IV e V categoria, con deposito sito a Vengono Inferiore via Ing. P. Foresto (Va), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella I categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

Tali prodotti sono destinati esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.21954-XV.J(5422) del 14.04.2010 i manufatti esplosivi denominati:

- U.BORGONOVO/UB317A-BLU/2009 (*massa attiva g 198,90*)
- U.BORGONOVO/UB317A-BIANCO/2009 (*massa attiva g 196,00*)
- U.BORGONOVO/UB317A-GIALLO/2009 (*massa attiva g 197,60*)
- U.BORGONOVO/UB317A-PORPORA/2009 (*massa attiva g 218,40*)
- U.BORGONOVO/UB317A-ROSSO/2009 (*massa attiva g 199,40*)
- U.BORGONOVO/UB317A-VERDE/2009 (*massa attiva g 198,20*)
- U.BORGONOVO/UB318A-BIANCO/2009 (*massa attiva g 85,90*)
- U.BORGONOVO/UB318A-BLU/2009 (*massa attiva g 74,60*)
- U.BORGONOVO/UB318A-GIALLO/2009 (*massa attiva g 82,00*)
- U.BORGONOVO/UB318A-PORPORA/2009 (*massa attiva g 80,00*)
- U.BORGONOVO/UB318A-ARANCIO/2009 (*massa attiva g 66,50*)
- U.BORGONOVO/UB318A-ROSSO/2009 (*massa attiva g 74,00*)
- U.BORGONOVO/UB318A-VERDE/2009 (*massa attiva g 74,30*)
- U.BORGONOVO/UB321AA-ORO/2009 (*massa attiva g 665,20*)
- U.BORGONOVO/UB318B-ARGENTO/2009 (*massa attiva g 85,90*)
- U.BORGONOVO/UB318B-ORO/2009 (*massa attiva g 82,00*)
- U.BORGONOVO/UB318-LIMONE/2009 (*massa attiva g 70,00*)
- U.BORGONOVO/UB318-VERDE/2009 (*massa attiva g 70,50*)
- U.BORGONOVO/UB320AA-BIANCO/2009 (*massa attiva g 260,90*)
- U.BORGONOVO/UB320AA-CRACKLING/2009 (*massa attiva g 267,80*)
- U.BORGONOVO/UB320AA-ORO/2009 (*massa attiva g 281,20*)
- U.BORGONOVO/UB320BA-BLU/2009 (*massa attiva g 224,90*)
- U.BORGONOVO/UB320BA-ROSSO/2009 (*massa attiva g 246,20*)
- U.BORGONOVO/UB320BA-VERDE/2009 (*massa attiva g 229,00*)
- U.BORGONOVO/UB320CA-BIANCO/2009 (*massa attiva g 140,50*)
- U.BORGONOVO/UB320CA-GIALLO/2009 (*massa attiva g 144,90*)
- U.BORGONOVO/UB320CA-PORPORA/2009 (*massa attiva g 151,70*)
- U.BORGONOVO/UB321AA-ARGENTO/2009 (*massa attiva g 645,80*)
- U.BORGONOVO/UB321AA-CRACKLING/2009 (*massa attiva g 635,60*)
- U.BORGONOVO/UB321BA-BIANCO/2009 (*massa attiva g 261,30*)
- U.BORGONOVO/UB321BA-GIALLO/2009 (*massa attiva g 276,60*)
- U.BORGONOVO/UB321BA-ROSSO/2009 (*massa attiva g 276,20*)

sono riconosciuti, su istanza del Sig. Borgonovo Umberto, titolare della licenza per il deposito e la vendita di artifici pirotecnici, in nome e per conto della U. BORGONOVO S.r.l., sita in Località Cascina Draga – Inzago (Mi) -, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.



La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "Il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che lo possono utilizzare alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.4115-XV.J/3/4/2010 CE (4) del 14.04.2010 il manufatto esplosivo di seguito elencato è classificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a) del decreto 19 Settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU appresso indicato:

Numero Certificato	Denominazione Esplosivo	Data Certificato	Numero ONU	Classe di rischio	Categoria P.S.
LOM 08AUDI1337	RIOPOL	7.07.2008	0027	1.1 D	I

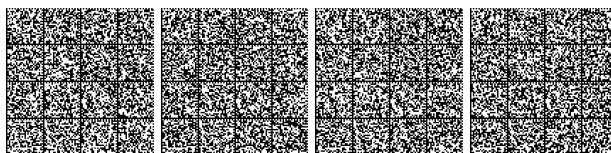
Sull'imballaggio di tale manufatto esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15 e dal decreto legislativo 14 Marzo 2003, n. 65 (G.U. N. 87 del 14 Aprile 2003 - serie generale attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato "CE del Tipo", categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante titolare delle licenze di Polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per i citati esplosivi la ditta importatrice la società UEE ITALIA Srl con sede in Terrarossa (MS) via Canalescuro n. 9 ha prodotto gli attestati "CE del Tipo" rilasciati dall'Organismo Notificato "LOM, MADRID - SPAGNA" su richiesta della società "MAXAM UEB, S.L., MADRID - SPAGNA". Da tali certificati risulta che i citati esplosivi vengono prodotti presso gli stabilimenti della Soc. WANO Schwarzpulver GmbH - Fabbrica di Kunigunde - D-38704 Liebenberg (GERMANIA).



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.5739-XV.J/5/9/2009 CE (25) del 14.04.2010 i manufatti esplosivi di seguito elencati vengono classificati, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a) del decreto 19 Settembre 2002, nr. 272, nella categoria dell'allegato 'A' al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU, come appresso indicato:

Numero Certificato	Denominazione Esplosivo	Data Certificato	Numero ONU	Classe di rischio	Categoria P.S.
BAM 0589.EXP.0425/08	PERFETTO ML6	02.07.2008	0105	1.4S	VB
BAM 0589.EXP.0426/08	PERFETTO ML8	02.07.2008	0105	1.4S	VB

Sull'imballaggio di tali manufatti esplosivi deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15 e dal decreto legislativo 14 Marzo 2003, nr. 65 (G.U. N. 87 del 14 Aprile 2003 - serie generale attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato "CE del Tipo", categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante titolare delle licenze di Polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per il citato esplosivo la ditta PERFETTO S.r.l con sede in Sant'Antimo (Napoli) ha prodotto gli attestati "CE del Tipo" rilasciati dall'organismo Notificato "BAM – GERMANIA" su richiesta della stessa società. Da tali certificati risulta che il citato esplosivo viene prodotto presso gli stabilimenti della Ditta José Manuel Martins di Porto - Portogallo".



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.12995-XVJ/2/47/2004 CE (48) del 14.04.2010 i manufatti esplosivi di seguito elencati sono classificati, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a) del decreto 19 Settembre 2002, nr. 272, nelle categorie dell'allegato 'A' al regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU, come appresso indicato:

Numero Certificato		Denominazione Esplosivo		
	Data Certificato	Numero ONU	Classe di rischio	Categoria P.S.
0080.EXP.03.0007		RP-800 HIGH TEMPERATURE RDX EBW DETONATOR 188-7330		
	24.01.2003	0255	1.4 B	III
0080.EXP.01.0011 ADD.C2		DETONATORE AD ACCENSIONE AD ONDA D'URTO BI-DIREZIONALE DET-3050-134 CP		
	04.11.2004	0384	1.4S	III
0080.EXP.01.0011 ADD.C2		DETONATORE AD ACCENSIONE AD ONDA D'URTO BI-DIREZIONALE DET-3050-429 HMX		
	13.02.2004	0384	1.4S	II
0080.EXP.01.0017		DETONATORE ELETTRICO TIPO B (per TUBING CUTTER) DET-3050-009L		
	18.09.2001	0456	1.4S	III
0080.EXP.01.0018 ADD.C1		DETONATORE ELETTRICO TIPO C (EXPOSED DET 3050-097)		
	18.09.2001	0456	1.4S	III
0080.EXP.01.0019 ADD.C4		DETONATORE ELETTRICO TIPO D (per CASING CUTTER) DET-3052-301		
	18.09.2001	0456	1.4S	III
0080.EXP.01.0020 ADD.C2		DETONATORE ELETTRICO TIPO E (FLUID SENSITIVE) DETONATOR 3050-009LS		
	18.09.2001	0456	1.4S	III
0080.EXP.01.0022		DETONATORE ELETTRICO TIPO G (HOSTILE ENVIRONMENT DETONATOR) DET-3050-022HE		
	18.09.2001	0456	1.4S	III
0080.EXP.01.0023		DETONATORE ELETTRICO TIPO H (CLIP-ON DETONATOR) DET-3051-021		
	18.09.2001	0441	1.4S	III
0080.EXP.01.0024 ADD.C1		INIZIATORE DI COMBUSTIONE ELETTRICO DET-5306-074		
	18.09.2002	0323	1.4S	V
0080.EXP.01.0026 ADD.C1		DETONATORE NON ELETTRICO DET-3050- 128		
	26.09.2002	0455	1.4S	III



0080.EXP.01.0026	DETONATORE NON ELETTRICO DET-3050-129			
18.09.2001	0455	1.4S	III	
0080.EXP.01.0027	DETONATORE NON ELETTRICO HORNET DET-3050-127			
18.09.2001	0455	1.4S	III	
0080.EXP.01.0027	DETONATORE NON ELETTRICO HORNET DET-3050-127BP			
18.09.2001	0455	1.4S	III	
0080.EXP.01.0027	DETONATORE NON ELETTRICO HORNET DET-3050-135			
18.09.2001	0455	1.4S	III	

I DETONATORI ELETTRICI A BASSA E MEDIA INTENSITÀ SONO CONSENTITI SOLO PER GLI USI PREVISTI DAL DECRETO 8 APRILE 2008.

Sull'imballaggio di tali manufatti esplosivi deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15 e dal decreto legislativo 14 Marzo 2003, nr. 65 (G.U. N.87 del 14 Aprile 2003 - serie generale attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato 'CE del Tipo', categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, nome dell'importatore titolare delle licenze di Polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per i citati esplosivi la ditta importatrice D.E.C. SRL con sede in ASCOLI PICENO ha prodotto gli attestati 'CE del Tipo' rilasciati dall'Organismo Notificato "INERIS, VERNEUIL EN HALATTE - FRANCIA" su richiesta, per il primo prodotto, dalla ditta fabbricante "Reynolds Industries Systems Incorporated (RISI) Inc. Tracy Ca – USA -, per tutti gli altri esplosivi, su richiesta della società "OWEN COMPLIANCE SERVICES, Inc.", prodotti dalla "OWEN OIL TOOLS LP"- Godley - Stati Uniti D'America.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.12995-XVJ/5/47/2004 CE (49) del 14.04.2010 i manufatti esplosivi di seguito elencati sono classificati, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a) del decreto 19 Settembre 2002, nr. 272, nelle categorie dell'allegato 'A' al regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU, come appresso indicato:

Numero Certificato		Denominazione Esplosivo		
Data Certificato		Numero ONU	Classe di rischio	Categoria P.S.
ENB/C/024/01 Revisione 1		RDX PRIMACORD DETONATING CORDS 40 RDX NYLON RIBBON L.S.		
06.09.2001		0349	1.4 S	II
ENB/C/024/01 Revisione 1		RDX PRIMACORD DETONATING CORDS 80 RDX NYLON RIBBON L.S.		
06.09.2001		0349	1.4S	II
0080.EXP.01.0012 ADD.C4		CARTUCCIA CRT-3030-325F		
15.10.2003		0349	1.4S	II
0080.EXP.01.0012 ADD.C4		CARTUCCIA CRT-3030-325G		
15.10.2003		0349	1.4S	II
0080.EXP.01.0012 ADD.C4		CARTUCCIA CRT-3030-325J		
15.10.2003		0349	1.4S	II
0080.EXP.01.0012 ADD.C4		CARTUCCIA CRT-3030-325N		
15.10.2003		0349	1.4S	II
0080.EXP.01.0034 ADD.C3		CARTUCCIA DI SICUREZZA A LENTA COMBUSTIONE JEC-5302-041		
15.10.2003		0349	1.4S	II
0080.EXP.01.0034 ADD.C3		CARTUCCIA DI SICUREZZA A LENTA COMBUSTIONE JEC-5302-054		
15.10.2003		0349	1.4S	II

Sull'imballaggio di tali manufatti esplosivi deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15 e dal decreto legislativo 14 Marzo 2003, nr. 65 (G.U. N.87 del 14 Aprile 2003 - serie generale attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato 'CE del Tipo', categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, nome dell'importatore titolare delle licenze di Polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per i citati esplosivi la ditta importatrice D.E.C. SRL con sede in ASCOLI PICENO ha prodotto gli attestati 'CE del Tipo' rilasciati dagli Organismi Notificati: "ENB - Derbyshire -Gran Bretagna" su richiesta della ditta fabbricante Ensign-Bichford Company – Simsbury – USA, per i primi due prodotti; "INERIS, VERNEUIL EN HALATTE - FRANCIA" su richiesta della società "OWEN COMPLIANCE SERVICES, Inc.", prodotti dalla "OWEN OIL TOOLS LP"- Godley - Stati Uniti D'America, per tutti gli altri esplosivi.



Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.12995-XVJ/3/47/2004 CE (50) del 14.04.2010 i manufatti esplosivi di seguito elencati sono classificati, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a) del decreto 19 Settembre 2002, nr. 272, nelle categorie dell'allegato 'A' al regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU, come appresso indicato:

Numero Certificato		Denominazione Esplosivo		
	Data Certificato	Numero ONU	Classe di rischio	Categoria P.S.
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-1500-404		
	13.02.2004	0441	1.4 S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-1562-453		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-1562-451D		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-1562-455		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-2000-451		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-2000-453		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-2000-455		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0029 ADD.C4		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,RTG-1687-301		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0032 ADD.C6		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,TAG-HSC-3375-301		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0032 ADD.C6		CARICA CAVA PERFORATORS,OPEN,TAG-HSC-4000-311T		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0033 ADD.C3		CARICA CAVA PERFORATORS, CLOSED, SHOGUN STP-2125-401NTX		
	15.10.2003	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0033 ADD.C3		CARICA CAVA PERFORATORS, CLOSED, SHOGUN STP-1687-401NTX		
	15.10.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0033 ADD.C3		CARICA CAVA PERFORATORS, CLOSED, SHOGUN STP-1687-301E		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0033 ADD.C3		CARICA CAVA PERFORATORS, CLOSED, SHOGUN STP-2125-301E		
	13.02.2004	0441	1.4S	II
0080.EXP.01.0013 ADD.C1		TUBING CUTTERS CUT -1812-402		
	26.09.2002	0441	1.4S	II



0080.EXP.01.0013 ADD.C1	TUBING CUTTERS CUT -2250-402			
26.09.2002	0441	1.4S	II	
0080.EXP.01.0013 ADD.C1	TUBING CUTTERS CUT -2500-402NT			
26.09.2002	0352	1.4D	II	
0080.EXP.01.0014 ADD.C1	TAGLIATUBI (CASING CUTTERS SEGMENTATI) CUT-4000-031			
26.09.2002	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0014 ADD.C1	TAGLIATUBI (CASING CUTTERS SEGMENTATI) CUT-3437-031			
26.09.2002	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0015 ADD.C1	TAGLIATUBI SPLITSHOT TM CUTTERS SSC-1375-311			
15.10.2003	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0015 ADD.C1	TAGLIATUBI SPLITSHOT TM CUTTERS SSC-2000-312			
15.10.2003	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0015 ADD.C1	TAGLIATUBI SPLITSHOT TM CUTTERS SSC-2000-311			
15.10.2003	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0015 ADD.C1	TAGLIATUBI SPLITSHOT TM CUTTERS SSC-1375-312			
15.10.2003	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0015 ADD.C1	TAGLIATUBI SPLITSHOT TM CUTTERS SSC-1000-301			
15.10.2003	0349	1.4S	II	
0080.EXP.01.0015 ADD.C1	TAGLIATUBI SPLITSHOT TM CUTTERS SSC-0875-301			
15.10.2003	0349	1.4S	II	

Sull'imballaggio di tali manufatti esplosivi deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15 e dal decreto legislativo 14 Marzo 2003, nr. 65 (G.U. N.87 del 14 Aprile 2003 - serie generale attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato 'CE del Tipo', categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, nome dell'importatore titolare delle licenze di Polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per i citati esplosivi la ditta importatrice D.E.C. SRL con sede in ASCOLI PICENO ha prodotto l' attestato 'CE del Tipo' rilasciato dall' Organismo Notificato "INERIS, VERNEUIL EN HALATTE - FRANCIA" su richiesta delle società "OWEN OIL TOOLS LP e "OWEN COMPLIANCE SERVICES, Inc.". Da tali certificati risulta che i suddetti prodotti vengono fabbricati dalla "OWEN OIL TOOLS LP"- Godley - Stati Uniti D'America.

10A05811



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Annullamento di alcuni biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea

I biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea di seguito indicati vengono annullati perché smarriti e non daranno diritto al possessore di reclamare l'eventuale premio:

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"MAGICO NATALE"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1678676	000	014

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"IL TESORO DEL FARAONE"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
3286522	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"MEGAMILIARDARIO"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1167581	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"TURISTA PER SEMPRE"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1244286	000	059
1267047	000	059
1391980	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"BOWLING"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
16960	000	059

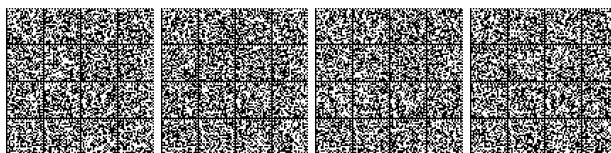
LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"OROSCOPO"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1606256	000	149
1606257	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA**"SETTE E MEZZO"**

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
6042224	000	299

10A06079



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 5 maggio 2010

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 5 maggio 2010

Dollaro USA	1,2924
Yen	122,66
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,878
Corona danese	7,4427
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,85510
Fiorino ungherese	276,83
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7067
Zloty polacco	4,0320
Nuovo leu romeno	4,1713
Corona svedese	9,6419
Franco svizzero	1,4325
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8165
Kuna croata	7,2545
Rublo russo	38,5110
Lira turca	1,9606
Dollaro australiano	1,4250
Real brasiliano	2,2866
Dollaro canadese	1,3280
Yuan cinese	8,8223
Dollaro di Hong Kong	10,0374
Rupia indonesiana	11819,16
Rupia indiana	58,0800

Won sudcoreano	1453,21
Peso messicano	16,2789
Ringgit malese	4,1751
Dollaro neozelandese	1,8014
Peso filippino	58,178
Dollaro di Singapore	1,7904
Baht thailandese	41,790
Rand sudafricano	9,8233

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A06075

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 6 maggio 2010

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 6 maggio 2010

Dollaro USA	1,2727
Yen	119,34
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,968
Corona danese	7,4430
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,84295
Fiorino ungherese	279,42
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7072
Zloty polacco	4,0923
Nuovo leu romeno	4,1805
Corona svedese	9,7120
Franco svizzero	1,4132
Corona islandese	*



Corona norvegese	7,7855
Kuna croata	7,2576
Rublo russo	38,6150
Lira turca	1,9566
Dollaro australiano	1,4075
Real brasiliano	2,2912
Dollaro canadese	1,3142
Yuan cinese	8,6882
Dollaro di Hong Kong	9,8908
Rupia indonesiana	11688,58
Rupia indiana	57,6720
Won sudcoreano	1452,70
Peso messicano	16,2397
Ringgit malese	4,1458
Dollaro neozelandese	1,7544
Peso filippino	57,769
Dollaro di Singapore	1,7715
Baht thailandese	41,178
Rand sudafricano	9,7158

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A06076

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 7 maggio 2010

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 7 maggio 2010

Dollaro USA	1,2746
Yen	117,84
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,976

Corona danese	7,4435
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,86805
Fiorino ungherese	281,60
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7072
Zloty polacco	4,1483
Nuovo leu romeno	4,1880
Corona svedese	9,7633
Franco svizzero	1,4144
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,9540
Kuna croata	7,2660
Rublo russo	38,8980
Lira turca	1,9923
Dollaro australiano	1,4345
Real brasiliano	2,3477
Dollaro canadese	1,3229
Yuan cinese	8,7000
Dollaro di Hong Kong	9,9160
Rupia indonesiana	11757,50
Rupia indiana	57,9690
Won sudcoreano	1472,54
Peso messicano	16,4689
Ringgit malese	4,1737
Dollaro neozelandese	1,7867
Peso filippino	58,063
Dollaro di Singapore	1,7777
Baht thailandese	41,211
Rand sudafricano	9,8233

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A06077



MINISTERO DELLA SALUTE**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Animedazon Spray».**

Provvedimento n. 53 del 22 marzo 2010

Procedura decentrata n. DE/V/0120/001/II/001.

Specialità medicinale per uso veterinario ANIMEDAZON SPRAY Bomboletta spray da 211 ml - A.I.C. n. 103980013.

Titolare A.I.C.: ditta aniMedica GmbH - Im Sudfeld 9 - 48308 Germany.

Oggetto del provvedimento: variazione di tipo II - Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito.

È autorizzata, per la specialità medicinale veterinaria indicata in oggetto, la seguente modifica relativa alle condizioni di conservazione del prodotto finito come di seguito indicato: «Conservare al di sotto di 25° C».

Questa indicazione dovrà essere riportata al punto 6.4 dell'SPC, al punto 11 del foglietto illustrativo e al punto 11 dell'etichetta esterna.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Efficacia del provvedimento: immediata.

10A05754

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Myometryl»

Provvedimento n. 66 del 9 aprile 2010

Specialità medicinale per uso veterinario MYOMETRYL.

Confezioni: flacone 100 ml - A.I.C. n. 102128030.

Titolare A.I.C.: Unitec srl - via S. Canzio, 10 - 20131 Milano c.f. 11865170150.

Oggetto del provvedimento: variazione di tipo II ridotta.

Sostituzione del sito di produzione per tutto il processo produttivo del prodotto finito, compreso il rilascio dei lotti.

Si autorizza, per la specialità medicinale veterinaria indicata in oggetto, il trasferimento di tutte le fasi del processo produttivo, compreso il controllo ed il rilascio dei lotti del prodotto finito, presso il sito produttivo della ditta Ceva Sante' Animale 10 Avenue De la Ballastiere, 3350 Libourne, in sostituzione del sito produttivo attualmente autorizzato Intervet Productions S.r.l., via Nettunense, km 20,300 - Aprilia.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A05745

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Equimax»

Provvedimento n. 67 del 15 aprile 2010

Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/V/0156/001/IB/007.

Specialità medicinale per uso veterinario EQUIMAX.

Tutte le confezioni A.I.C. numeri 103564.

Titolare A.I.C.: Ditta Virbac de Portugal Laboratorios L.D.A. - Rua Dionisio Saraiva - Lote 1, 1° Andar, Porta 2 - 2080 - 104 Almeirim - Portogallo.

Oggetto del provvedimento: variazione di tipo IB - aggiunta siti produttivi.

È autorizzata, per la specialità medicinale veterinaria indicata in oggetto, la seguente modifica relativa all'aggiunta:

1) del sito Virbac St Louis, 13001 St Charles Rock Rd, Bridgeton, Mo 63044 - United States per tutte le operazioni di produzione del prodotto finito;

2) del sito Virbac, 1ere Avenue, 2065 m L.I.D., 06516 Carros - France per le operazioni di controllo e rilascio dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Efficacia del provvedimento: immediata.

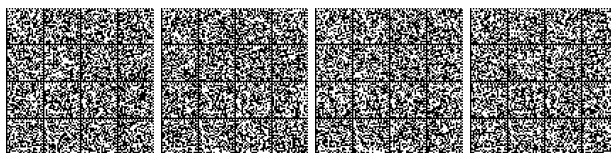
10A05746

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE****Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di Fiume Santo, sita nei comuni di Sassari e di Porto Torres - E.ON Produzione S.p.a.**

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. DVA/DEC/2010/0000207 del 26 aprile 2010, è stata rilasciata alla società E.ON Produzione S.p.A., con sede in Sassari, in località Fiume Santo - Cabu Aspru, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nei comuni di Sassari e di Porto Torres (Sassari), ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Copia del provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 15, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>

10A05750



Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica, sita nel comune di Piacenza - Edipower S.p.a.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. DVA/DEC/2010/0000208 del 26 aprile 2010, è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale prot. n. DSA/DEC/2009/0000974 del 3 agosto 2009, rilasciata alla società Edipower S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel comune di Piacenza, ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Copia del provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 15, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>

10A05751

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Broncovanil»

Estratto determinazione UVA/N/V n. 987 del 29 aprile 2010

Titolare A.I.C.: Almus S.r.l. (codice fiscale n. 01575150998) con sede legale e domicilio fiscale in via Cesarea, 11/10 - 16121 - Genova (Italia).

Medicinale: BRONCOVANIL.

Variazione A.I.C.: modifica stampati su richiesta ditta.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punti 4.2, 4.3 e 4.4 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo ed etichette) relativamente alla confezione sottoelencata: A.I.C. n. 011816079 - sciroppo 200 ml 1,9%.

È, inoltre, autorizzata la modifica della denominazione della confezione, già registrata, di seguito indicata:

A.I.C. n. 011816079 - sciroppo 200 ml 1,9%,

varia in:

A.I.C. n. 011816079 - «1,9 g/100 ml sciroppo» flacone da 200 ml.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A05731

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Mutabon»

Estratto determinazione UVA/N/V n. 988 del 29 aprile 2010

Titolare A.I.C.: Schering-Plough S.p.a. (codice fiscale n. 00889060158) con sede legale e domicilio fiscale in via Fratelli Cervi snc - Centro direzionale Milano Due, 20090 - Palazzo Borromini - Segrate - Milano (Italia).

Medicinale: MUTABON.

Variazione AIC: modifica stampati su richiesta amministrazione.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punti 4.4 e 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo),

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 021460023 - «antidepressivo 25 mg + 2 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 021460047 - «ansiolitico 10 mg + 4 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 021460062 - «forte 25 mg + 4 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 021460074 - «mite 10 mg + 2 mg compresse rivestite con film» 30 compresse.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A05730

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Cardioaspirin»

Estratto determinazione UVA/N/V n. 989 del 29 aprile 2010

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. (codice fiscale n. 05849130157), con sede legale e domicilio fiscale in viale Certosa n. 130 - 20156 Milano (Italia).

Medicinale: CARDIOASPIRIN.

Variazione A.I.C.: modifica stampati su richiesta ditta.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punti 5.1, 5.2 e 5.3 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo ed etichette),

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 024840074 - «100 mg compresse gastroresistenti» 30 compresse;

A.I.C. n. 024840086 - «100 mg compresse gastroresistenti» 60 compresse;

A.I.C. n. 024840098 - «100 mg compresse gastroresistenti» 90 compresse (sospesa).



I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «100 mg compresse gastroresistenti» 90 compresse (A.I.C. n. 024840098), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

10A05729

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Frineg»

Estratto determinazione UVA/N/V n. 990 del 29 aprile 2010

Titolare A.I.C.: Epifarma S.r.l. (codice fiscale n. 01135800769), con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco n. 6 - 85033 Episcopia, Potenza (Italia).

Medicinale: FRINEG.

Variazione A.I.C.: modifica stampati su richiesta amministrazione.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punti 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.2 e 6.2 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo; inserimento nell'etichetta esterna della frase: «L'assunzione del medicinale può alterare la capacità di guidare veicoli e di usare macchinari. Non miscelare con soluzioni contenenti calcio, incluse soluzioni di Hartmann, Ringer e soluzioni parenterali totali»; ed in etichetta interna (flaconcino polvere) della frase: «Non miscelare con soluzioni contenenti calcio»;

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 035866021 - «500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» flacone + fiala da 2 ml;

A.I.C. n. 035866033 - «1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» flacone + fiala solvente da 3,5 ml.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal novantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A05728

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Finastid»

Estratto determinazione UVA/N/V n. 993 del 29 aprile 2010

Titolare AIC: Neopharmed S.r.l. (codice fiscale n. 07472570154) con sede legale e domicilio fiscale in via G. Fabbri, 6 - 00100 Roma (Italia).

Medicinale: FINASTID.

Variazione AIC: modifica stampati su richiesta amministrazione.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punti 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo),

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 028309019 - «5 mg compresse rivestite con film» 15 compresse;

A.I.C. n. 028309021 - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A05732

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che: la sotto riportata impresa, già assegnataria del marchio a fianco indicato, ha cessato la propria attività connessa con l'uso del marchio stesso ed è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara con determinazione del dirigente del II settore n. 3 del 2 febbraio 2010:

marchio 43FE, impresa Esau Rita e Nadia S.n.c., sede in Comacchio.

10A05810

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto della determinazione UVA/N/V n. 937 del 19 aprile 2010 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano "Albutein"». (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 88 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 110 del 13 maggio 2010).

Il testo dell'estratto citato in epigrafe, riportato alla pag. 55 del sopra indicato supplemento ordinario, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

«Titolare A.I.C.: Alpha Therapeutic Italia S.P.A. (codice fiscale n. 13182750151) con sede legale e domicilio fiscale in corso di Porta Vittoria, 9, 20122 - Milano (MI) Italia.

Medinale: ALBUTEIN.

Variazione A.I.C.: Adeguamento agli Standard Terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 029251016 - "5% soluzione per infusione endovenosa" 1 flacone 250 ml,

varia in:

A.I.C. n. 029251016 - "50 g/l soluzione per infusione" 1 flacone 250 ml;

A.I.C. n. 029251028 - "5% soluzione per infusione endovenosa" 1 flacone 500 ml,

varia in:

A.I.C. n. 029251028 - "50 g/l soluzione per infusione" 1 flacone 500 ml;

A.I.C. n. 029251030 - "20% soluzione per infusione endovenosa" 1 flacone 50 ml,

varia in:

A.I.C. n. 029251030 - "200 g/l soluzione per infusione" 1 flacone 50 ml;

A.I.C. n. 029251042 - "25% soluzione per infusione endovenosa" 1 flacone 50 ml,

varia in:

A.I.C. n. 029251042 - "250 g/l soluzione per infusione" 1 flacone 50 ml.».

10A06107

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2010-GU1-115) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it,
al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,20)

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

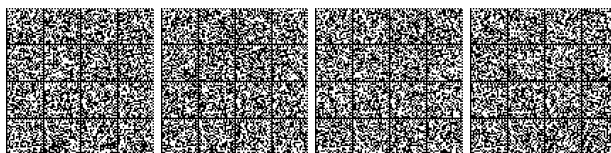
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 1,00

